ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Col... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione d... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti a... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sol... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia p... ministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 3 Maggio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6029

Lo sviluppo dei traffici italo-magiari

# Cordiale colloquio del Duce col Ministro ungherese Kunder

## L'ospite da S. E. Ciano e da S. E. Guarneri

ROMA, 2

E' giunto stamane, alle ore 8.25, alla stazione di Termini, il Ministro ungherese del Commercio e dell'Industria, S. E. Antonio Kunder, il quale si tratterrà a Roma alcuni giorni.

### L'arrivo nell'Urbe

Erano a riceverlo S. E. Guarneri, Ministro degli Scambi e Valute; S. E. Host Venturi, Sottosegretario alla Marina mercantile; S. E. il barone Villani, Ministro d'Ungheria, con i funzionari della Legazione ungherese; S. E. Giannini, presidente del Comitato permanente economico italo-ungherese; i direttori generali del Ministero per gli Scambi e le Valute, funzionari del cerimoniale del Ministero degli Esteri ed altre autorità.

Il Ministro Kunder, durante il soggiorno a Roma, avrà importanti conversazioni su questioni di carattere economico con i Ministri competenti ed in particolare con S. E. Guarneri, col quale esaminerà più specialmente i problemi riguardanti gli scambi commerciali fra i due Paesi e le possibilità di intensificarli.

Appena giunto, il Ministro ungherese, dopo avere apposto la firma nei registri del Quirinale e dopo avere deposto al Pantheon corone sulle tombe di Vittorio Emanuele II e di Umberto I, ha reso omaggio al Milite Ignoto, deponendo una grande corona fregiata dei colori ungheresi, sull'Altare della Patria. In seguito si è recato alla Direzione del Partito, ricevuto dal Vicesegretario dott. Gardini, che lo ha accompagnato a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

### A Palazzo Venezia

Alle 11.30 ha avuto luogo una lunga conversazione col Ministro per gli Scambi e le Valute S. E. Guarneri, con il quale sono state esaminate le questioni di maggiore interesse riguardanti lo sviluppo dei traffici fra i due Paesi. I due Ministri continueranno le loro conversazioni nella giornata di oggi.

**Nel tardo pomeriggio S. E. il Ministro Kunder è stato ricevuto in cordiale colloquio dal Duce, presenti S. E. il Ministro Guarnieri e S. E. il Ministro Giannini. In seguito è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri S. E. Conte Ciano, assieme al Ministro d'Ungheria, barone Villani, al Ministro Guarneri e a S. E. Giannini.**

Il Ministro ungherese ha pure visitato la Mostra del minerale e quella delle bonifiche, dove è stato ricevuto e accompagnato dai dirigenti interessandosi in modo particolare ai reparti dei combustibili liquidi, dei combustibili fossili e delle bonifiche.

In serata S. E. il Ministro Guarneri ha offerto in onore del gradito ospite un pranzo al Circolo delle Forze Armate.

La giornata di domani sarà destinata anche alla visita dei grandiosi lavori in corso per l'Esposizione del 1942 e a quelli per la costruzione dell'aero-idroscalo della Magliana.

## In ogni evento l'Ungheria sarà con l'Asse

BUDAPEST, 2

Si preparano per domattina grandi accoglienze al Primo Ministro e al Ministro degli Esteri i quali, verso le 9, arriveranno da Berlino. Secondo quanto stasera si afferma, giovedì prossimo il conte Czaky farà una prima esposizione alla Camera sui risultati dei viaggi a Roma e nella capitale del Reich. La stessa relazione il Ministro degli Esteri ripeterà il giorno successivo, venerdì, davanti al Senato.

Esaurite le discussioni con la votazione in ultima istanza della legge e dei relativi emendamenti sulla questione ebraica, in questi giorni il Parlamento sarà sciolto, e, stando alle notizie dei giornali pomeridiani, entro il prossimo mese di giugno si avranno le nuove elezioni. Forse in altro momento lo scioglimento del Parlamento e i preparativi per la nuova consultazione avrebbero maggiormente interessato l'opinione magiara, se gli sguardi non fossero invece tutti rivolti verso i ben più gravi problemi del momento, derivanti dalla situazione internazionale.

Sui risultati dell'incontro di Berlino si hanno stamane e oggi diversi commenti, tutti impostati sulle calorose accoglienze di cui il Presidente del Consiglio conte Teleki e il Ministro degli Esteri Czaky sono stati oggetto in Germania. Ad esempio viene osservato, come fa l'*Uj Magiarsag*, che tra il Reich e l'Ungheria mai vi sono stati migliori rapporti. Prendendo lo spunto dalle parole pronunciate durante il brindisi da von Ribbentrop, lo stesso giornale afferma che oggi in Europa esistono due grandi Stati dinamici, l'Italia e la Germania, la cui forza d'attrazione nel cuore del continente è un fatto incontestabile, tanto che l'Asse Roma-Berlino diviene uno dei più decisivi fattori della politica mondiale. Se l'Ungheria, dopo venti anni di ingiustizie ha potuto ingrandirsi e rafforzarsi, lo si deve alle due grandi Potenze amiche.

Sul definitivo orientamento della Rutenia si dà per certa la nomina di un commissario di Reggenza e la scelta sarebbe caduta sull'ex Ministro degli Interni Kosma, il quale si è da tempo dedicato ai problemi della Russia sub-carpatica. Un Governo semi-autonomo, composto di cinque membri, dovrebbe occuparsi dell'amministrazione della regione. Non si esclude che a capo di detto Governo venga posto l'ex Ministro ruteno Andrea Brody.

## Il comunicato sulla visita di Teleki e Csaky a Berlino

BERLINO, 2

Il Conte Teleki e il Conte Csaky hanno lasciato oggi poco dopo mezzogiorno Berlino ossequiati alla stazione da von Ribbentrop e dal Segretario di Stato Meissner in rappresentanza del Führer e dall'Ambasciatore d'Italia Attolico. Il commiato tra i governanti ungheresi e le autorità tedesche è stato cordialissimo come del pari cordialissima è stata l'atmosfera in cui si è svolta tutta la visita. Ecco il comunicato ufficiale:

*«Nei colloqui del Primo Ministro magiaro Teleki e del Ministro degli Esteri Conte Csaky con il Führer, con il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, col Maresciallo Göring e con il Ministro Hess si è avuto un franco scambio di idee su tutti i problemi di attualità riguardanti la Germania e l'Ungheria. L'esame della situazione europea ha rivelato piena concordanza dei rispettivi punti di vista. Anche le manifestazioni svoltesi nel quadro della visita hanno costituito un prezioso contributo ai fini di un ulteriore rafforzamento dell'amicizia tedesco-magiara».*

## Il Governatore di Roma a Budapest

BUDAPEST, 2

Il Governatore di Roma, don Piero Colonna e la consorte sono qui giunti provenienti da Berlino. Alla stazione, tutta pavesata coi tricolori italiani e ungheresi e con gli stemmi dei due Stati, si trovavano ad attenderli il Borgomastro di Budapest, dott. Szendy con la consorte, alte autorità, il Ministro d'Italia a Budapest con tutti i membri della Legazione, l'Incaricato di Affari di Germania, il segretario del Fascio e i maggiori esponenti della collettività italiana. Sotto la pensilina erano schierati un manipolo di fascisti in divisa e numerose formazioni giovanili con i rispettivi gagliardetti. Sul piazzale esterno, ove era addensata numerosa folla, prestava servizio d'onore un plotone di polizia a cavallo. Quando il treno si è fermato in stazione, il Borgomastro di Budapest è andato incontro a don Piero Colonna e gli ha rivolto calorose parole di benvenuto. Il Governatore dell'Urbe ha ringraziato il Borgomastro per l'invito rivoltogli e per le cordiali espressioni con le quali lo ha accolto. Gli ospiti si sono quindi recati all'albergo, dove dimoreranno in questi giorni.

## Gafencu ricevuto dal Pontefice

### Al Foro Mussolini

CITTA DEL VATICANO, 2

Stamane S. S. Pio XII ha ricevuto in udienza, nella sua biblioteca privata S. E. il Ministro degli Esteri romeno, il quale si è recato in Vaticano con la signora Gafencu, accompagnato dal seguito e dall'Ambasciatore di Romania accreditato presso la Santa Sede.

Gli illustri visitatori sono stati accolti in Vaticano con il prescritto cerimoniale. Il Pontefice ha intrattenuto a colloquio per circa 20 minuti il Ministro che ha poi presentato la Consorte ed infine il seguito. Dopo l'udienza pontificia, S. E. Gafencu ha fatto visita a S. E. il Cardinale Segretario di Stato Maglione.

Prima dell'udienza il Pontefice aveva fatto pervenire al Ministro le insegne di Gran Croce dell'Ordine Piano.

Verso mezzogiorno S. E. Gafencu si è recato a visitare il collegio ecclesiastico romeno, intrattenendosi cordialmente con i suoi connazionali. Poscia è ritornato alla sede dell'Ambasciata di Romania, dove l'Ambasciatore ha offerto una colazione in suo onore. Erano stati invitati i Cardinali Maglione Segretario di Stato, Dolci, Marmaggi e Tisserant, il Maestro di Camera di Sua Santità mons. Arborio Mella di Sant'Elia, il Segretario degli affari ecclesiastici straordinari mons. Tardini, il sostituto della Segreteria di Stato mons. Montini ed altre personalità.

Nel pomeriggio, il Ministro degli Esteri di Romania si è recato al Foro Mussolini, accompagnato dal Ministro romeno a Roma, dal Ministro d'Italia a Bucarest, e dal capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri. Ricevuto dal Segretario del Partito nella sua qualità di Comandante Generale della «Gil», S. E. Gafencu ha assistito a varie esercitazioni normali degli allievi che si stavano svolgendo nello Stadio dei Marmi e nello Stadio Olimpionico. L'ospite ha visitato inoltre l'accademia di scherma e quindi la piscina, dove ha assistito ad esercitazioni di nuoto effettuate dagli allievi.

Nel congedarsi, S. E. Gafencu ha manifestato il suo vivo compiacimento per la gagliardia fisica degli allievi e per l'efficenza e la perfetta installazione tecnica degli impianti dell'Accademia della Gil, esprimendo il desiderio di poter nuovamente visitarla in settembre allorchè l'attività agonistica degli accademisti è nel suo pieno rigoglio.

## Sir Percy Loraine nuovo Ambasciatore inglese giunto a Roma

ROMA, 2

Col rapido da Parigi è giunto a Roma, alle 15.45, S. E. Sir Percy Loraine, nuovo Ambasciatore di Granbretagna presso il Quirinale, accompagnato dalla consorte Lady Louise Loraine. Erano andati a riceverlo alla stazione il Ministro Anfuso capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, il Ministro Celesia di Vegliasco capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, vari alti funzionari dello stesso Ministero e tutto il personale della Ambasciata di Granbretagna.

Il baronetto sir Percy Loraine appartiene ad un'antica famiglia della nobiltà irlandese, la sua carriera diplomatica è stata delle più brillanti. All'inizio della carriera fu successivamente alle Ambasciate di Costantinopoli, Teheran, Pekino, Parigi, Madrid e dal 1907 al 1909 fu secondo segretario presso l'Ambasciata britannica a Roma. Fece parte della delegazione britannica alla Conferenza della pace nel 1919 e poi fu successivamente Ministro di Granbretagna in Persia e ad Atene ed Alto commissario britannico per l'Egitto ed il Sudan dal 1929 al 1933. Fu quindi promosso Ambasciatore e gli venne affidata l'Ambasciata britannica ad Ankara.

Sir Percy Loraine possiede in Irlanda una delle più antiche scuderie di puro sangue ed è un appassionato cavallerizzo.

## Il Ministro Seldte e i delegati tedeschi visitano i lavori dell'E. 42

ROMA, 2

Il Ministro del Lavoro del Reich, Seldte, a capo della delegazione da lui presieduta e accompagnato dal Ministro Cobolli Gigli, si è recato a visitare i lavori dell'Esposizione universale di Roma. Erano a riceverlo il Commissario generale, i Commissari aggiunti e il segretario generale dell'E. 42. La visita ha avuto inizio al padiglione dei progetti, ove il Commissario generale ha illustrato all'ospite, che ha manifestato il suo più vivo interesse, il piano generale della Esposizione e i singoli progetti. In seguito sono stati visitati i lavori in corso nella zona. Il Ministro Seldte ha anche visitato il Foro Mussolini, manifestando vivo interesse ai vari impianti.

## Altri 930 italiani rimpatriano dalla Francia

PARIGI, 2

Le partenze dei treni di connazionali che rimpatriano definitivamente si susseguono. Anche oggi, un treno speciale è partito da Parigi con oltre cento famiglie di rimpatriandi, che formano un totale di 500 persone. I partenti, fra i quali regnava il più grande entusiasmo e una grande gioia per il loro ritorno in Patria, sono stati salutati dall'Ambasciatore Guariglia e dalle autorità politiche e consolari della colonia.

Anche da Metz, questo pomeriggio, diretti a Modane per rimpatriare, sono partiti 430 cittadini italiani.

## Brauchitsch e Pariani a Bengasi

### L'incontro con Balbo

BENGASI, 2

*Proveniente da Catania è qui giunto oggi in aereo il comandante in capo dell'esercito tedesco, Generale di Armata Valter von Brauchitsch, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra Gen. Pariani, dal Maggior Generale Tippelschirc dello Stato Maggiore germanico, e dall'addetto militare italiano a Berlino Gen. Marras. All'aeroporto della Berca erano a ricevere gli ospiti il Maresciallo Balbo con le gerarchie civili e militari fasciste ed una larga rappresentanza di ufficiali del Presidio. Prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con la bandiera dell'Aviazione, il labaro della Milizia e la musica, al cui fianco erano schierati reparti in armi della «Gil» e della Gioventù Araba del Littorio. Vi erano inoltre le rappresentanze con labari e gagliardetti delle organizzazioni del Partito e delle associazioni combattentistiche e d'arma.*

*Alle 15.30 si è profilata sul campo l'argentea sagoma dell'apparecchio, che ha atterrato rapidamente, fermandosi nei pressi dello schieramento. Ne è sceso primo von Brauchitsch, il cui incontro col Maresciallo Balbo è stato cordialissimo, quindi sono scesi il Sottosegretario Pariani e gli altri Generali del seguito. La musica ha intonato l'inno tedesco e la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre i reparti presentavano le armi.*

*Dopo le presentazioni il Generale von Brauchitsch ha passato in rivista la truppa schierata, quindi è salito in automobile assieme al Governatore generale della Libia, recandosi in città, salutato lungo il tragitto da cordiali manifestazioni di simpatia della popolazione. Alla palazzina governatoriale il Maresciallo Balbo ha offerto una colazione agli ospiti che, quindi, sono partiti per Derna, tra rinnovate dimostrazioni della popolazione.*

## Il Principe di Piemonte al raduno dei Fanti a Como

MILANO, 2

Il Reggimento Fanti d'Italia comunica che S. A. R. il Principe di Piemonte, Ispettore dell'arma di Fanteria, interverrà il 18 corrente all'adunata nazionale dei Fanti a Como.

## I Sovrani all'esposizione dell'Accademia tedesca

ROMA, 2

Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno inaugurato stamane l'esposizione annuale dell'Accademia tedesca di belle arti di Roma, dove sono esposte le opere degli scultori, pittori, incisori e architetti ospiti di Villa Massimo. Nell'atrio della Villa, adornata di bandiere italiane e tedesche, erano ad attendere l'arrivo dei Sovrani l'Ambasciatore del Reich von Mackensen, il Principe Augusto Guglielmo di Prussia, alti funzionari dell'Ambasciata, il direttore della Accademia tedesca di belle arti, i direttori degli istituti e associazioni scientifiche e culturali germaniche di Roma, i direttori delle Accademie d'America, di Francia, d'Inghilterra, d'Ungheria e d'Egitto, il Ministro di Svizzera, il capo di S. M. della M.V.S.N. Generale Russo, il Vicegovernatore.

Accompagnati dall'Ambasciatore, dal direttore dell'Accademia e dal Principe Augusto Guglielmo di Prussia, gli augusti Ospiti hanno visitato la Mostra soffermandosi con particolare interesse davanti alle opere più significative che ritraggono per lo più paesaggi italiani o tipi caratteristici della nostra razza.

Al termine della visita i Sovrani hanno firmato l'albo d'oro dell'Accademia ed ossequiati dalle personalità hanno lasciato Villa Massimo.

A PALAZZO LITTORIO

# Il rapporto ai Federali

## tenuto dal Segretario del Partito

### La creazione delle istituzioni fasciste in Albania - La premilitare e l'apprezzamento dell'Esercito - Il rimpatrio degli italiani e la fattiva collaborazione del P. N. F. - La gioventù studiosa - Norme di stile

ROMA, 2

*Stamane, il Segretario del Partito, come era stato annunciato, ha tenuto rapporto ai Segretari federali nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, trattando argomenti di carattere organizzativo, con particolare riferimento all'istituzione del Partito fascista, dell'Opera Dopolavoro e della Gioventù del Littorio in Albania.*

### Un telegramma di S. E. Ciano

*Ha quindi dato comunicazione di una lettera con la quale il Sottosegretario alla Guerra, partecipando che le norme impartite a mezzo del* Foglio di Disposizioni *n. 1263 del 28 febbraio XVII, in occasione della chiamata alle armi dell'ultimo contingente di leva, sono state ovunque accolte con piena e calda comprensione, prega il Segretario del Partito di far giungere ai Segretari federali il particolare apprezzamento dell'Esercito per la loro operante collaborazione.*

*Dopo aver accennato alle celebrazioni del 9, 24 e 28 maggio, il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sull'attività che deve essere svolta, nel Sabato fascista, in tutti i settori del Partito e delle organizzazioni dipendenti, nessuna esclusa, con speciale riguardo all'istruzione premilitare. Ha successivamente riferito sull'azione svolta dal Partito per il rimpatrio degli italiani dall'estero, dando comunicazione di un telegramma con il quale Galeazzo Ciano, mentre sottolinea l'opera pronta ed efficace compiuta dal P. N. F., così al centro come alla periferia, esprime ai Segretari federali la sua certezza di poter pienamente contare anche per l'avvenire sulla loro fattiva collaborazione, per il raggiungimento in questo settore di tutti gli obiettivi segnati dal Duce.*

### Successo dei Littoriali

*Il Segretario del Partito ha inoltre riferito sullo svolgimento dei Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XVII e sui notevoli risultati di questa sesta edizione, che ha messo in luce ancora una volta la maturità e la fede della gioventù studiosa, educata alla scuola del Partito. Al saluto che i Rettori di tutti gli Atenei hanno voluto rivolgere ai «Guf» all'indomani dell'imponente rassegna, il Segretario del P. N. F. ha risposto a nome dei fascisti universitari, i quali hanno scorto in questo riconoscimento un nuovo segno dell'intima collaborazione stabilitasi fra il Partito e la scuola. Ha anche posto in rilievo il crescente sviluppo dei Littoriali del lavoro che, nell'anno XVII, hanno chiamato in gara, nelle diverse competizioni, oltre 23 mila giovani lavoratori i quali, al pari degli universitari, hanno dimostrato la loro salda volontà di prepararsi a servire in tutti i campi, agli ordini del Duce, la rivoluzione delle CC. NN.*

*Il Segretario del P. N. F. ha poi impartito disposizioni tassative, incaricando i Segretari federali di trasmettere a loro volta alle organizzazioni dipendenti e a tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, perchè sia ridotta al minimo indispensabile l'attività «cartolaria», la quale produce negli uffici oltre tutto, una considerevole dispersione di energie e di tempo. La prolissità, che è in pieno contrasto con lo stile fascista, va a tutto danno della chiarezza e della precisione. Non è assolutamente necessario, per convincere della propria perfetta conoscenza dei problemi, abbandonarsi alle laboriose compilazioni di saggi di bello scrivere, di oziose statistiche e di inutili raffronti col passato più o meno remoto. La grafomania è un serio pericolo che deve essere prontamente eliminato.*

*Il Segretario del Partito ha infine ricordato ai Segretari federali l'ordine di respingere qualunque richiesta o sollecitazione riguardanti concessioni di retrodatazioni, di brevetti e di qualifiche. E' tutta una materia questa, che ha già avuto la sua completa definizione e che deve essere quindi passata agli archivi. Il Partito ha bisogno di lavorare seriamente e sodo, come il Duce esige, e non può consentire che uomini ed uffici siano impegnati anche minimamente nell'accertamento postumo di pretese benemerenze troppo tardivamente denunciate.*

*Il rapporto si è iniziato e concluso col saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Partito.*

L'ignoranza pessima consigliera

# Ciò che l'Italia oppone alle spacconate francesi

## Dieci milioni d'uomini, una flotta modernissima, un'aviazione formidabile

ROMA, 2

Nel rilevare la campagna di minaccia che la stampa francese ha iniziato contro l'Italia che in caso di guerra, secondo i giornali francesi, sarebbe distrutta, il *Giornale d'Italia*, rispondendo al *Journal des Debats*, che ha affermato che l'Italia sarà la prima e maggiore vittima della catastrofe, dice che l'Italia, la quale non ha ceduto alle menzognere lusinghe, tanto meno cederà alle minaccie fanfarone dei francesi.

### Attenzione alle sorprese

Da nessuno l'Italia fascista si farà tracciare e tanto meno imporre la linea della sua politica, l'interpretazione dei suoi interessi. Il giornale avverte i francesi di diffidare delle favole criminose sulla incapacità dell'Esercito italiano con le quali essi si sono riempiti i cervelli per trovare una ragione che li sottragga al dovere della perpetua gratitudine ed al pagamento onesto dei loro debiti contrattuali. L'Italia aspetta tranquilla.

L'Italia è forte, bene armata, corazzata di grande cuore. Le sue forze sono imponenti e temibili, in terra, in cielo, in mare e nella chimica. Dieci milioni di uomini mobilitati non si annientano in un giorno e neppure in quattro anni. Una flotta poderosa con navi di 35.000 tonnellate ed un ardimentoso stuolo di sommergibili capaci di portare i loro attacchi fuori del Mediterraneo, liberata dai compiti della difesa adriatica dopo l'occupazione dell'Albania, non scomparre senza infliggere al nemico i più tremendi e irreparabili colpi. Una aviazione terribile e velocissima, che ha fatto le sue prove e che si è maturata nella guerra guerreggiata, non si elimina prima che abbia portato la più inesorabile devastazione sui più lontani punti vitali del territorio nemico, sui suoi mari e le sue basi. Una chimica studiosa e operosa non può essere ridotta al silenzio nei suoi potenti ritrovati di altissimi e misteriosi esplosivi.

Questi, prosegue il giornale, sono i primi fatti reali che l'Italia oppone a disegni verbali francesi. Gli altri fatti stanno nell'associazione potente di forze armate e politiche che l'Italia troverebbe per l'azione in Europa e fuori dell'Europa. Altri fatti ancora stanno nell'estensione e nella vulnerabilità dell'Impero francese con i suoi 11.010.889 chilometri quadrati frazionati nel mondo attaccabili dalle più diverse parti e con più diversi mezzi e non difendibili dalle forze francesi tutte impegnate sui campi europei.

### Il solco si approfondisce

Finita la guerra, qualunque fosse l'esito, la Francia dissanguata di almeno due milioni di uomini, con la distruzione di tutti i suoi centri di vita e di lavoro, non avrebbe più gente nè forza capace di riprendere il suo Impero perduto. Questa è la prospettiva certa del suo destino se oserà gettarsi nella follia, che oggi già diviene calcolato disegno, di una guerra contro l'Italia.

Ancora una volta i francesi sbagliano strada. Le loro grottesche e mal calcolate minaccie scavano sempre più profondo il solco che la loro politica ha aperto fra il loro Paese e l'Italia.

## Tessuti misti nazionali esaminati dal Duce

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto i camerati Marzotto, Masci e Marinotti, i quali Gli hanno presentato una vasta collezione di campioni di tessuti misti di lana e lanital trattati con particolare procedimento.

*Il Duce ha esaminato i campioni ed ha espresso il Suo compiacimento, non solo per la realizzazione tecnica conseguita, ma anche per lo spirito di comprensione dimostrato nell'attuare le direttive autarchiche del Regime.*

9 maggio Giornata dell'Esercito

# Il programma della parata dinanzi al Re Imperatore

## La Guardia albanese, una potente colonna motorizzata, 300 carri, oltre 1000 cannoni

ROMA, 2

*Martedì 9 maggio, come è stato stabilito, verrà celebrata per la prima volta la «Giornata dell'Esercito».*

### I reduci della Spagna

*La cerimonia assumerà a Roma particolare importanza e verrà solennizzata con una imponente parata di forze che sfileranno lungo la via dell'Impero, all'augusta presenza del Re Imperatore. Il programma particolareggiato della rivista è il seguente:*

*Alle ore 9 precise S. M. il Re d'Italia, d'Albania e Imperatore di Etiopia giungerà in via dell'Impero. Prenderà posto nella sontuosa tribuna reale eretta tra la Curia e la Basilica di Massenzio, con le spalle al Foro Romano. La cerimonia si inizierà con la consegna alle famiglie, da parte dell'augusto Sovrano, delle 16 medaglie d'oro al valor militare concesse alla memoria dei Caduti in Spagna. Quindi verrà fatto l'appello delle 120 medaglie d'argento al valor militare assegnate del pari alla memoria dei Caduti in Spagna. Compiuta tale distribuzione e assegnazione si inizierà lo sfilamento in parata delle trupe. Aprirà la marcia il Comandante del Corpo d'Armata di Roma che assumerà il comando di tutte le formazioni. Serreranno dietro 27 bandiere delle Forze Armate che sono decorate con medaglia d'oro. Verrà quindi il compatto reparto degli ufficiali reduci dalla Spagna. Si inizierà quindi la sfilata delle truppe: innanzi a tutti il reparto della Reale Guardia Albanese nel caratteristico e pittoresco costume nazionale; quindi le rappresentanze di tutte le forze del Presidio e i numerosi reparti della G. I. L. Poscia le armi a piedi: la scuola militare, la legione degli allievi carabinieri, tre reggimenti di granatieri, l'81.o Reggimento Fanteria, un battaglione di alpini e un battaglioni di sciatori della Finanza. Con i bersaglieri che sfileranno al passo di corsa al ritmo dell'inebriante fanfara, avrà inizio lo sfilamento delle truppe celeri, costituite oltre che da altri bersaglieri stessi formanti un battaglione di motociclisti, dai carabinieri reali e dai metropolitani a cavallo e quindi da due reggimenti di cavalleria, quello di Genova già di stanza a Roma e quello Guide già affluito per la circostanza dalla propria guarnigione. Infine due reggimenti di artiglieria appartenenti rispettivamente alla Divisione celera e all'artiglieria divisionale di fanteria.*

### L'omaggio al Milite Ignoto

*Tutta trainata da pariglie di cavalli avanzerà poi la maestosa colonna motorizzata costituita da due reggimenti di fanteria, uno del genio, uno chimico, dell'intero centro automobilistico e delle artiglierie motorizzate, le quali si presenteranno con un complesso di cinque reggimenti autotrasportati e autotrainati. Chiuderà il gruppo possente di carristi: un insieme di due reggimenti con circa 300 carri. Si può calcolare insomma fin d'ora che, tra autocarri e autotrattori, oltre mille saranno i grossi cannoni che sfileranno ininterrottamente per via dell'Impero.*

*Compiuto lo sfilamento, le bandiere ascenderanno all'Altare della Patria sino alla tomba del Milite Ignoto, dove si inchineranno in segno di omaggio dinanzi alla Salma assunta a simbolo dell'olocausto per la Patria e nella piazza Venezia (mentre le truppe defluiranno verso i rispettivi accantonamenti) sosteranno e si schiereranno il reparto della Reale Guardia Albanese e i battaglioni dei bersaglieri.*

«Foglio di disposizioni»

## L'adunata dell'„Unuci" nell'Urbe

ROMA, 2

*Il* Foglio di Disposizioni *n. 1319, del Segretario del P. N. F. reca: 9 maggio XVII: Adunata dell'«Unuci». Chiusura della Mostra autarchica del minerale italiano. Secondo quanto è stato disposto con il* Foglio d'Ordini *n. 226, contenente il calendario delle manifestazioni per la celebrazione del XX annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, il 9 maggio XVII, annuale della Fondazione dell'Impero «Giornata dell'Esercito» avrà luogo in Roma l'adunata dell'«Unuci». Alle ore 8 del 9 maggio gli ufficiali in congedo si riuniranno sul Vittoriano, accedendovi dalla parte del mare, e assisteranno alla rivista delle Forze Armate e alla consegna delle ricompense al valore militare. All'adunata interverranno i labari nazionali dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra; dell'Associazione fascista famiglie Caduti mutilati e feriti per la Rivoluzione; dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; dell'Associazione nazionale combattenti, della legione garibaldina, della legione volontari d'Italia, dei reparti arditi d'Italia e dei reparti d'arma. Ciascun labaro, accompagnato dal presidente e dal vicepresidente o dal comandante e dal vicecomandante della propria Associazione o del proprio reparto, avrà una scorta d'onore, costituita da sei legionari d'Africa e da 6 legionari di Spagna, che indosseranno le rispettive uniformi di guerra. Durante la rivista labari e scorte prenderanno posto sulla via dell'Impero, nella tribuna lettera V, con accesso da via Cavour.*

*Gli ufficiali in congedo partecipanti all'adunata visiteranno nella giornata del 9 maggio, la Mostra autarchica del minerale italiano e, nel pomeriggio del 10 maggio, assisteranno a una manifestazione ginnico-militare allo Stadio dei marmi nel Foro Mussolini.*

*Le norme esecutive per l'afflusso e il soggiorno nell'Urbe degli ufficiali in congedo saranno impartite direttamente dalla Presidenza dell'«Unuci», alla quale è affidata l'organizzazione della manifestazione.*

*Durante la giornata del 9 maggio gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi con le decorazioni di guerra e della Rivoluzione.*

*Il 9 maggio XVII si chiuderà la Mostra autarchica del minerale italiano con una manifestazione musicale che si svolgerà alle ore 21.30 nel giardino d'Inverno, organizzata dai Gruppi fascisti universitari.*

Gli ebrei e le professioni

## Informazioni inesatte

ROMA, 2

In attesa che venga reso di pubblica ragione il disegno di legge contenente disposizioni sull'esercizio professionale per cittadini italiani di razza ebraica approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri che regola la posizione degli ebrei nelle libere professioni, e a proposito delle quali sono state pubblicate anticipazioni risultate tutte inesatte, si hanno alcune cifre approssimative sugli ebrei italiani che esercitano professioni ed arti. Il totale si aggira intorno alle 2300 unità. Le cifre approssimative delle varie categorie sono all'incirca: 530 avvocati, 63 chimici, 600 commercianti, 115 farmacisti, 115 giornalisti, 340 ingegneri, 500 medici che rappresentano il due per cento della categoria, 12 notai, 100 periti industriali e commerciali e 110 ragionieri. Il rimanente numero è diviso fra le altre professioni ed arti.

## La redenzione del deserto libico

### Entusiasmo di una personalità egiziana

CAIRO, 2

Intervistato dal *Giornale d'Oriente*, Fuad Abaza Pascià, direttore della Società reale d'agricoltura, reduce da un lungo viaggio in Libia, ha espresso il suo entusiasmo per la gigantesca opera di redenzione del deserto libico

L'accordo serbo-croato

## Emissario di Macek a Belgrado

### per definire alcune questioni sulla delimitazione dei confini

BELGRADO, 2

E' giunto a Belgrado il signor Subacic, emissario di Macek, per definire le ultime questioni rimaste insolute sulla delimitazione delle frontiere e delle competenze, questioni che ritardano la pubblicazione dell'accordo fra serbi e croati.

Le difficoltà sarebbero state sollevate dallo Stato Maggiore, che vede l'eventualità di un pericolo in una larga delimitazione delle frontiere interne in favore dei croati. Da Belgrado era stato proposto di mantere la Bosnia-Erzegovina come corpo autonomo nei suoi vecchi limiti e di mantere le banovine attuali con rettifiche di frontiera in favore delle banovine della Sava e del Litorale, che verrebbero di fatto unite. I croati avrebbero accettato il primo punto, a condizione che venisse considerata Croazia anche la regione dello Srem fino a Zemun, cioè fino alle porte di Belgrado, e che la Bosnia-Erzegovina venisse divisa seguendo le valli dei fiumi Bosna e Neretva. I croati otterrebbero inoltre il Litorale fino a Dubrovnik (Ragusa). I serbi rilevano che, secondo tale spartizione, tutta le più importanti zone minerarie rimarrebbero alla Croazia e i croati sarebbero padroni di tutte le linee ferroviarie

# La Camera dei Fasci in assemblea plenaria

## discute e approva il bilancio dell'Agricoltura

### ROSSONI illustra le direttive della politica rurale: *ripresa delle bonifiche, difesa dei prodotti, incremento della zootecnica*

ROMA, 2

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha iniziato oggi l'esame dei bilanci approvando quello dell'Agricoltura e aprendo la discussione su quello dell'Educazione Nazionale.

### Le produzioni si avviano a un livello da primato

La seduta comincia alle 16.

CAPRI CRUCIANI, relatore, rileva che non a caso il primo bilancio che la Camera dei Fasci e delle Corporazioni discute è quello inerente all'agricoltura, fondamento della nostra economia nazionale.

Nota che pronti sono stati l'aiuto del Governo e l'adesione degli agricoltori per svolgere una imponente mole di lavoro per l'attrezzatura necessaria alla conservazione e trasformazione dei prodotti. Anche la trebbiatura a macchina è stata grandemente incoraggiata, sicchè potrà a mano a mano diminuire la dispersione di grano conseguente alla trebbiatura del grano con mezzi primitivi. Venendo alla difesa economica della produzione, afferma che gli agricoltori sono pronti a compiere il massimo sforzo per il potenziamento dell'agricoltura, ma è indispensabile garantire loro il giusto prezzo dei prodotti da fissarsi corporativamente. Nota che la Battaglia del grano consegue vittorie sempre più alte ed assicura in questo importante settore l'indipendenza economica e politica del popolo italiano. In proposito rileva che l'annunzio da parte del Duce del prezzo del grano per il 1939 ha immediatamente fatto aumentare l'impiego dei concimi. La difesa economica della produzione si è raggiunta in pieno mercè gli ammassi, che hanno assunto ormai vera importanza di pubblico servizio e si vanno estendendo a sempre nuovi prodotti. Nel settore forestale urge accelerare il ritmo delle piantagioni. Il luminoso spirito di Arnaldo Mussolini ci ammonisce in proposito col suo indimenticabile testamento spirituale. La Milizia forestale affida pienamente che il problema sarà risolto se essa avrà i mezzi adeguati.

*Concludendo afferma che nella corrente stagione le produzioni si avviano tutte ad un livello di primato.* (Vivi applausi).

### Gli oratori

Posti in discussione i capitoli del bilancio sono approvati dall'1 al 30. Dopo brevi dichiarazioni di DALLARI sugli istituti di sperimentazione, si approvano i capitoli dal 31 al 35. ALTI, occupandosi del problema zootecnico, rileva che per risolvere integralmente il problema, occorre stabilire il carico minimo di bestiame per unità di superficie in tutti gli ambienti agrari. *(Vivi applausi).* VEZZANI rileva l'importanza fondamentale della zootecnia anche dal punto di vista della difesa nazionale. Condizione necessaria per l'incremento zootecnico è l'aumento della produzione foraggera: opportunissimo quindi è il recente ingente stanziamento per l'irrigazione.

AGODI, sui capitoli 66 e seguenti relativi alle coltivazioni, industrie e difese agrarie, rileva come arma efficacissima per la difesa del prezzo sia quella degli ammassi, che impedisce dannose oscillazioni di prezzi ed assicura agli agricoltori maggiore tranquillità nel loro lavoro. *(Applausi).*

FOTTICCHIA parla sul capitolo 84, auspicando che nuovi stabilimenti per la fabbricazione dei mangimi siano al più presto costruiti per contribuire al pronto raggiungimento dell'autarchia. *(Vivissimi applausi).* Si approvano i capitoli dall'84 all'87. BORGHESE, sui capitoli 88 e seguenti, relativi al credito agrario, osserva che il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per miglioramenti agrari, fondiario-agrari e trasformazioni fondiarie di pubblico interesse, riveste una grande importanza per l'incremento della produzione agraria. Rileva che i fondi si sono rivelati insufficienti ed afferma l'urgenza di restituire all'amministrazione dell'agricoltura quella elasticità che è assolutamente necessaria per soddisfare le richieste degli agricoltori.

ANGELINI, sul capitolo della bonifica, richiama l'attenzione su quanto si è fatto e si va facendo per quei comprensori che possono dare risultati immediati per la formazione di piccola proprietà, affermando a questo proposito che i rurali, se sono loro date le condizioni necessarie, amano vivere nei campi. *(Applausi).* In merito alle terre demaniali nota che gran parte di esse sono incolte, mentre sarebbero suscettibili di trasformazione. Passando agli usi civici afferma la necessità che sia riveduta la legislazione in materia, che non ha dato i frutti sperati. *(Applausi).*

### Parla il Ministro

*Dopo approvati tutti i capitoli parla, salutato da vivissimi applausi, il Ministro dell'Agricoltura* ROSSONI. *Egli premette che la nuova procedura adottata per la discussione dei bilanci facilita molto il compito dei Ministri.*

*Dalla discussione sono emersi tre elementi fondamentali. La ripresa dell'attività bonificatrice, la difesa dei prodotti agricoli, la necessità di una maggiore difesa della zootecnica. Circa la bonifica ricorda che il Duce gli ha dato ordine di riprendere in pieno l'attività anche sotto forma dell'irrigazione. Il Fascismo, che per primo ha parlato di bonifica integrale sotto l'aspetto economico, sociale e umano, intende infatti aumentare la somma dei beni da mettere a disposizione del popolo italiano. Venendo alla difesa del prodotto, pone in rilievo l'attività dei consorzi e osserva che la nuova politica agraria mira a ridare equo compenso al lavoro della terra. E' per ciò che la Battaglia del grano, che ha costituito il grande inizio della resurrezione della terra e degli uomini, è riuscita pienamente vittoriosa.*

*Dopo avere ricordato come si sia sentita subito la necessità di una politica del prezzo italiano e fascista del grano per mettere gli agricoltori in grado di fornire alla Nazione tutto il grano necessario, nota che non si poteva attuare tale politica senza avere il prodotto nelle mani, sottraendolo alla concorrenza e alla speculazione.* (Vivi applausi). *Nè la difesa poteva essere completa con il solo ammasso volontario: bisognava marciare oltre e controllare tutto il grano prodotto. Sono stati quindi creati magazzini per 14 milioni, che presto diventeranno 20, di quintali di grano, oltre quello che viene ben conservato presso le stesse aziende agrarie. Tale politica ha poi avuto i suoi ulteriori sviluppi perchè il controllo non può riferirsi a un solo prodotto.*

### Sviluppo armonico

*Senza disciplina e senza armonia delle diverse produzioni, non può infatti aversi una completa difesa dei prodotti. I relativi consorzi sono già in funzione, armonizzati in perfetta collaborazione dagli agricoltori e dai lavoratori, con la presenza della tecnica e dei rappresentanti dello Stato. Sono così gli stessi produttori che difendono insieme la produzione, la propria fatica e il proprio ingegno* (Vivissimi applausi). *Al consigliere nazionale Angelini, che si è occupato delle terre non sufficientemente coltivate e degli usi civici, dichiara che, per ordine del Duce, egli e il camerata Solmi stanno studiando un acceleramento del processo di trasformazione* (Vivissimi applausi).

*Assicura il consigliere nazionale Dallari che il Ministero ha da tempo in esame il problema della riforma delle stazioni sperimentali, le quali non possono che essere innestate nei singoli consorzi dei produttori. Dal punto di vista dei mezzi e della sistemazione del personale nota che si provvederà non solo con i mezzi attuali, ma anche utilizzando alcuni avanzi di gestione dei consorzi. Al consigliere nazionale Borghese fa presente che il Ministero deve svolgere la sua attività non solo per assicurare il miglioramento agrario, ma anche la difesa dei prodotti. Occupandosi, infine, della zootecnia, afferma che anche tale problema sarà risolto, data la sua straordinaria importanza. Così l'agricoltura italiana si sviluppa armonicamente, non solo nel senso sociale, ma anche in quello di produrre tutto ciò che è necessario alla Nazione, soprattutto secondo le esigenze della Rivoluzione, che conta sul mondo rurale per l'ulteriore avanzata verso l'avvenire* (Vivissimi prolungati ripetuti applausi).

Il disegno di legge è approvato.

### Il bilancio dell'E. N.

Si passa al bilancio dell'E. N.

GIGLIOLI, relatore, rileva che l'opera degli insegnanti è veramente encomiabile sotto ogni rispetto. Osserva che ben giusto è stato l'incremento della spesa complessiva del personale e delle dotazioni delle nostre biblioteche, che hanno una tradizione gloriosa e conservano tesori insigni nelle raccolte di manoscritti e di edizioni rare. Constata che il blocco delle spese per l'istruzione elementare e media raggiunge un miliardo e 695 milioni. Per l'istruzione superiore sono stanziati 131 milioni. In proposito segnala la grande importanza che hanno avuto le spese per la edilizia universitaria.

Elogia l'opera svolta dai «Guf», con lo slancio fervido che distinse anche nel passato la gioventù universitaria. Essi hanno saputo dimostrare come sappiano essere i più entusiasti interpreti delle aspirazioni e delle grandi idealità del Regime fascista. Per l'antichità e belle arti ritiene che i recenti provvedimenti siano stati utili e vantaggiosi; si augura che essi possano essere completati specialmente mettendo a disposizione delle Sovrintendenze maggiori mezzi, quando ciò sarà consentito dalle condizioni generali della finanza statale. Conclude rilevando che l'attuazione della Carta della Scuola darà all'Italia la sicurezza di raggiungere i grandiosi destini che il Duce ha assegnato all'Italia.

Si pongono quindi in discussione i capitoli. CIARLANTINI ritiene che l'opera svolta dalle maestre sia meritevole di ogni elogio, ma osserva che occorre aumentare il numero dei maestri, oggi assolutamente sproporzionato ai bisogni della scuola elementare. Richiama l'attenzione del Ministro su questo importante problema che ha un duplice aspetto culturale ed economico, e che occorre dissolvere cercando di richiamare alla carriera dell'insegnamento elementare un più vasto numero di giovani.

### I Littorioli di Trieste

BIGGINI Carlo Alberto, ricorda come il Ministro, a conclusione dei Littoriali di Trieste, felice attuazione della fusione fra scuola e Partito, abbia sottolineato l'opportunità di far sì che l'insegnamento superiore sia impartito, anche nelle facoltà giuridiche e letterarie, in forma applicativa.

Alle ore 20 la discussione è interrotta e rimandata a domani.

AL SENATO

# Importanti disegni di legge

## esaminati dalle Commissioni per le Finanze, gli Interni e la Giustizia

ROMA, 2

Al Senato si sono riunite ieri la Commissione di Finanza sotto la presidenza del senatore Bevione e la Commissione per gli Affari Interni e la Giustizia, sotto la presidenza del sen. Guadagnini.

### Il potenziamento minerario

Di particolare importanza sono i due disegni di legge esaminati dalla Commissione di Finanza, concernenti l'aumento del contributo statale a favore dell'Azienda carboni italiani (A. C. A. I.) e lo aumento da lire 200 milioni a lire 300 milioni del capitale della stessa Azienda. Il relatore sen. SILVIO CRESPI ha fatto osservare che il primo disegno di legge tende a fornire i mezzi per accertare l'entità delle nostre disponibilità carbonifere e lignifere, e il secondo ad aumentare il capitale dell'A. C. A. I. perchè possa più adeguatamente finanziare le due maggiori Aziende italiane per l'estrazione dei combustibili fossili e permettere loro di sviluppare la propria attività in modo da raggiungere i fini autarchici loro assegnati.

Il disegno di legge riguardante l'autorizzazione della spesa di dieci milioni di lire per la costruzione della sede per la facoltà d'ingegneria mineraria presso l'Università di Cagliari, sul quale ha riferito il sen. LEICHT, risponde alla necessità di preparare un numero maggiore di ingegneri minerari per l'attuazione della nostra politica autarchica.

Il senatore DUDAN, relatore del disegno di legge «Concessione di un premio straordinario ai militari e civili delle amministrazioni dello Stato che fecero parte delle squadre d'azione», ha raccomandato che il beneficio della legge sia accordato anche a quei fascisti che, per future revisioni degli elenchi, otterranno con ritardo la qualifica di squadristi. La Commissione ha poi compiuto un esame preliminare della proposta di legge di iniziativa dei senatori M. A. VICINI, DE BONO, DUDAN, DI MASSA, de REGNY, GAY e GIGANTE riguardante la sistemazione degli avventizi squadristi in servizio presso le Amministrazioni dello Stato e di altri enti pubblici. La proposta è stata vivamente applaudita e ammessa a seguire il corso stabilito dal regolamento.

Sul disegno di legge: «Notifiche degli atti di accertamento delle imposte dirette», ha riferito il senatore BIANCHINI. Con questo disegno di legge vengono aumentati i compensi per la notifica degli atti. Il senatore RICCI ha raccomandato una maggiore diligenza nel recapito degli avvisi e delle decisioni in materia d'imposte e tasse.

### Finanziamenti d'opere pubbliche

Sono stati inoltre approvati vari disegni di legge, fra i quali: Autorizzazione della spesa di lire 60 milioni per il completamento della linea ferroviaria di circonvallazione di Bologna e per la costruzione della linea di circonvallazione di Alessandria, sul quale ha riferito il sen. DE VITO; finanziamento del canale demaniale «Regina Elena», sul quale ha riferito il sen. ROSSINI; trasferimento alla Società anonima porto industriale di Livorno delle aree disponibili in quella zona industriale, sul quale ha riferito il sen. FLORA; proroga fino al 31 dicembre 1939-XVII dei privilegi fiscali a favore degli esattori cessati di carica al 31 dicembre 1932-XI, sul quale ha riferito il sen. RICCI; cessione al Comune di Treviso a prezzo di favore della demolenda tettoia di quella stazione ferroviaria centrale, sul quale ha riferito il sen. MIARI; vendita alla Società anonima Ansaldo, in deroga alle norme regolanti l'alienazione dei beni patrimoniali dello Stato, degli stabilimenti ex Armstrong di Pozzuoli, sul quale ha riferito il sen. CASTELLI; provvedimenti relativi al trasferimento dei risparmi degli emigrati e dei rimpatriati, sul quale ha riferito il sen. RAINERI; modifica del termine di decadenza circa il riconoscimento del diritto a trattamento privilegiato normale nei riguardi degli appartenenti alla M. V. S. N. e delle loro famiglie, sul quale ha riferito il sen. COGLIOLO; autorizzazione alla spesa di lire 14 milioni per l'esecuzione di opere stradali straordinarie nell'Italia settentrionale, sul quale ha riferito il sen. BROCCARDI; autorizzazione della spesa di lire 1.700.000 per opere di edilizia scolastica nel Comune di Guidonia, Monte Celio (Roma), sul quale ha riferito il sen. FERRETTI; proroga delle agevolazioni tributarie a favore della zona industriale di Venezia in regione Marghera, sul quale ha riferito il sen. CREMONESI.

### La festa civile del 9 maggio

Commissione degli Affari Interni e della Giustizia. Il PRESIDENTE inizia la riunione inviando un deferente saluto alla Maestà del Re Imperatore e al Duce del Fascismo, facendo voti che i lavori della Commissione siano fecondi di ottimi risultati. Sono approvati per acclamazione i disegni di legge dichiaranti festa nazionale il giorno 9 maggio, anniversario della Fondazione dell'Impero, considerato festivo a tutti gli effetti civili, sul quale ha riferito il sen. CELESIA, osservando che tale giorno può considerarsi la più espressiva festa civile dell'Italia imperiale, assurta ai suoi più alti e gloriosi destini.

Inclusione di un rappresentante dell'Unione fascista fra le famiglie numerose nei Comitati per la amministrazione degli Enti comunali per l'assistenza. Il relatore sen. FABBRI ha osservato che il disegno di legge completa le provvidenze a favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose, agevolando l'appoggio economico alle famiglie che ne siano bisognose in rapporto al numero dei figli.

Istituzione di una medaglia di onore per le madri di famiglie numerose. CONTI SINIBALDI, relatore, afferma che è altamente opportuno che venga concesso alle madri di famiglie numerose, alle quali particolarmente compete la assistenza fisica e morale della prole, di fregiarsi della speciale medaglia d'onore.

Sul disegno di legge Conversione in legge con modificazione del R. D. L. 5 settembre 1938-XVI n. 2008 recante nuove disposizioni sull'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, ha riferito il sen. GUACCERO.

Fra gli altri disegni di legge approvati, sono i seguenti: Modificazione agli art. 2 e 5 del R. D. L. 12 agosto 1937-XV n. 1491, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI n. 2286, recante norme per la concessione e l'erogazione dei premi di nuzialità e natalità agli appartenenti alle Forze Armate in S.P.E. e agli impiegati statali per gli eventi familiari verificatisi a decorrere dal 1.o luglio 1937-XV sul quale ha riferito il sen. D'ANCORA; Incorporazione del reparto speciale di P. S. della M.V.S.N. nella Milizia della strada, sul quale ha riferito il sen. MARCO ARTURO VICINI; Interpretazione autentica dell'art. 86 del regolamento per la divisione speciale di polizia di Roma approvato con R. D. 18 marzo 1926-IV n. 625, riprodotto nell'art. 412 del regolamento per il Corpo degli agenti di P. S., approvato con R. D. 30 novembre 1930-IX n. 1629, sul quale ha riferito il sen. MORMINO; Disposizioni integrative ed applicative del R. D. L. 24 settembre 1936-XIV n. 2121, convertito in legge con la legge 20 giugno 1937-XV n. 1527, relativo all'apprestamento di ricoveri antiaerei nei fabbricati di nuova costruzione e destinati ad abitazione civile popolare, sul quale ha riferito il sen. MOIZO. Il seguito della discussione degli argomenti all'ordine del giorno è stato rinviato a oggi, martedì 2 maggio 1939-XVII.

## 30 anni di reclusione all'avv. Ponti

MILANO, 2

E' terminato davanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico dell'avvocato Emilio Ponti, imputato di malversazioni e peculato per l'ammontare di diversi milioni. Il Ponti era segretario di vari consorzi, fra i quali quello dell'acqua potabile del Comune di Milano.

Nel corso dell'udienza l'imputato ha ammesso il fatto addebitatogli, cercando di giustificarsi col dire che, compiuto un primo ammanco, egli voleva riparare colmandolo e per far ciò tentò varie speculazioni che andarono, naturalmente, male. Di conseguenza egli ricorse ad altre sottrazioni di denaro. Questo giuoco durò per diversi anni fino a che fu scoperto, arrestato e rinviato a giudizio della Corte di Assise.

Il Collegio giudicante ha condannato il Ponti a 30 anni di reclusione, 57.000 lire di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla libertà vigilata dopo la pena, al risarcimento dei danni, concedendogli il condono di sette anni.

**Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.**

## Notiziario istriano

POLA, 2

**Pola accoglie oggi festosamente il Battaglione «San Marco» reduce dall'Albania**

Domani nel pomeriggio, col treno delle 14.45, farà ritorno a Pola il glorioso Battaglione «San Marco», che ha partecipato alla campagna per l'occupazione dell'Albania. Alla stazione, ad attendere gli eroici marinai in grigioverde, si troveranno le autorità civili e militari, rappresentanze delle Forze Armate e i cittadini. Il Battaglione percorrerà quindi le vie centrali per portarsi alla caserma.

**La Giornata delle Due Croci**

Domenica 14 corr., anche nella nostra città sarà celebrata la Giornata delle Due Croci, con la quale avrà inizio la campagna antitubercolare.

## Cronache del Carnaro

FIUME, 2

**L'assemblea dei volontari fiumani del Battaglione «Noferi»**

Nel salone della Casa del Fascio, si svolse il rapporto annuale del Battaglione «Annibale Noferi» di Fiume, della Legione Volontari d'Italia. Intervenne alla riunione un folto stuolo di camerati, che stipava l'ampia sala. La riunione era presieduta dal Federale, dott. Almerigo Ongaro, al quale il Comandante offrì, a nome del sodalizio, la tessera di socio. Il comandante, dopo aver porto il saluto alla Maestà del Re e al Duce, lesse la sua relazione sull'attività morale e finanziaria dello scorso 1938. Illustrò il nuovo ordinamento dato al sodalizio, per volontà delle superiori gerarchie fasciste, ed espose i propositi per l'avvenire. La riunione si sciolse con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

## Sanguinoso scontro a Nazaret fra insorti arabi e polizia

**La caserma e il palazzo del Governo incendiati**

GERUSALEMME, 2

*Una vera battaglia si è verificata la notte scorsa, quando formazioni d'insorti arabi hanno tentato di occupare il quartiere sacro di Nazaret. Il combattimento è durato diverse ore alle minime distanze e gli attaccanti sono riusciti a incendiare la locale caserma di polizia e l'edificio del Governo locale. Di quest'ultimo le ali che contengono gli uffici dell'igiene e dell'agricoltura sono state distrutte. Gli arabi sono stati respinti e dispersi dalle forze della polizia, quando è giunto un carro armato a dare man forte alla loro resistenza. L'entrata in azione del carro armato ha impedito che gli insorti facessero irruzione nella banca locale. Durante il combattimento un monaco italiano del convento di Casa Nova è rimasto gravemente ferito. Le perdite sostenute dagli arabi e dagli inglesi non sono state ancora comunicate.*

*Stamane le autorità hanno ripristinato il coprifuoco.*

*Il bilancio dei morti nella Palestina nel mese di aprile registra, secondo una statistica inglese, 116 persone uccise o ferite. Sono stati uccisi con le armi alla mano 23 arabi ribelli e feriti 13.*

## Gli spostamenti della flotta tedesca

GIBILTERRA, 2

Le navi da guerra germaniche che nei giorni scorsi hanno visitato i porti spagnoli del Mediterraneo hanno oggi levato le ancore e ripreso la navigazione dirigendosi verso occidente. Dopo la loro partenza la nave da battaglia britannica «Ramillies» con il seguito dei caccia «Gallant» e «Active» e del sottomarino «Severn» nonchè quattro cacciatorpediniere hanno riassunto la dislocazione assunta prima dell'arrivo delle navi tedesche.

## L'antisemitismo in Inghilterra

### Due episodi a Londra

LONDRA, 2

Continua a svilupparsi e prendere consistenza in Granbretagna un sentimento di vivo antisemitismo. In questi giorni sulla porta di diverse sinagoghe di Londra sono state inchiodate nottetempo, teste di maiale. Come è noto se il sangue di maiale e parte del corpo di un maiale viene introdotto in una sinagoga questa si deve chiudere, perchè secondo la tradizione giudaica è stata contaminata. Un ex combattente, sessantunenne, è stato tratto in arresto perchè aveva esposto sulla porta di casa un cartello con la scritta: «Gli ebrei vi prendono gli impieghi e voi vi prendete il servizio militare obbligatorio». Il Tribunale lo ha prosciolto dati i suoi buoni precedenti.

## Il nuovo C. C. e le norme per l'attuazione

# La famiglia e gli illegittimi

ROMA, 2

E' in corso di pubblicazione il decreto legge contenente disposizioni per l'attuazione del Libro Primo del Codice civile e norme transitorie. Il provvedimento in parola consta di 118 articoli, suddivisi in due titoli contenenti rispettivamente le norme di attuazione e quelle transitorie.

Notevole è la regolamentazione assicurata al trasferimento del domicilio e della residenza. Si determina che il trasferimento della residenza si prova con la doppia dichiarazione fatta al Comune che si abbandona e a quello dove s'intende di fissare la dimora abituale. Nella dichiarazione fatta al Comune che si abbandona deve risultare il luogo in cui è fissata la nuova residenza; in mancanza di tale prova ai terzi di buona fede, non può essere opposto il trasferimento.

### Il riconoscimento dei figli adulterini

Particolarmente importanti sono le disposizioni relative alla filiazione. Si stabilisce con esse che l'ipotesi prevista nel terzo comma dell'articolo 250 del Codice, e cioè circa il riconoscimento dei figli adulterini, la domanda per ottenere il decreto reale dev'essere preceduta dalla dichiarazione del genitore resa davanti a un notaio di voler riconoscere il figlio. La domanda diretta al Ministro di Grazia e Giustizia dev'essere presentata al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello nel cui distretto il genitore ha la sua residenza e dev'essere accompagnata da una copia autentica della dichiarazione di cui al primo comma, e dai documenti necessari per dimostrare lo stato di famiglia del richiedente. Il Procuratore Generale interroga i figli legittimi e legittimati del richiedente e, assunte le opportune informazioni, trasmette la domanda con il suo parere al Ministro di Grazia e Giustizia il quale, udito il parere del Consiglio di Stato ne fa relazione al Re. Il Decreto Reale che ammette il riconoscimento deve menzionare gli estremi della dichiarazione di riconoscimento di cui al primo comma di questo articolo e dev'essere d'ufficio comunicato in copia al Procuratore del Re, che ne cura l'annotazione nei registri dello Stato Civile. Dell'emissione del decreto è data notizia al richiedente. Nell'ipotesi prevista nell'ultimo comma dell'articolo 250, l'istanza dev'essere accompagnata dalla copia autentica del testamento nel quale è contenuta la dichiarazione di riconoscimento.

### Le opposizioni matrimoniali

Nelle «disposizioni transitorie finali» si regolano le impugnazioni relative alle opposizioni matrimoniali nei casi di «impotentia coeundi» e «impotentia generandi». Per i matrimoni contratti prima della entrata in vigore del Codice, l'impugnazione nei casi indicati dagli articoli 116, 117 secondo comma e 119 del Codice stesso, può essere proposta nei maggiori termini fissati dagli articoli 110, 112 e 109 del Codice del 1865, se tali termini sono cominciati a decorrere prima dell'entrata in vigore del Codice. L'impugnazione prevista nell'articolo 118 del Codice può essere proposta per i matrimoni anteriori entro un mese dall'entrata in vigore del Codice. L'impugnazione prevista dall'articolo 121 primo comma del Codice, non può essere proposta per i matrimoni anteriori all'entrata in vigore del Codice, dal coniuge impotente, se prima del matrimonio aveva conosciuto la sua impotenza oppure se sono trascorsi due anni dalla celebrazione del matrimonio. La impugnazione prevista nell'articolo 121, secondo comma del Codice, può essere proposta se il coniuge ha già avuto conoscenza dell'impotenza dell'altro coniuge entro tre mesi dall'entrata in vigore del Codice. Il termine d'impugnazione previsto dall'articolo 115, terzo comma del Codice, si applica anche ai matrimoni anteriori, a decorrere dall'entrata in vigore del Codice stesso.

I matrimoni che sono stati celebrati anteriormente all'entrata in vigore del Codice davanti a un ufficiale dello Stato Civile incompetente o senza la presenza dei voluti testimoni, non si possono più impugnare. Restano salve le azioni proposte prima dell'entrata in vigore del Codice.

### Il patrimonio familiare e la dote

Si stabilisce altresì che nei due anni successivi all'entrata in vigore del Codice, possono essere costituiti in patrimonio familiare i beni immobili o i titoli di credito che sono stati costituiti in dote, purchè intervenga il consenso di entrambi i coniugi e l'omologazione del Tribunale e siano osservate le forme stabilite nell'atto di costituzione di dote per la disposizione dei beni dotali. In questo caso, l'amministrazione del patrimonio familiare spetta al marito, salva l'applicazione dell'articolo 272 del Codice.

Le disposizioni del Codice relative al riconoscimento dei figli naturali si applicano ai figli nati o concepiti prima dell'entrata in vigore del Codice. L'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità può essere proposta dai figli nati prima dell'entrata in vigore del Codice, solo nel caso in cui ricorrono le condizioni previste dall'articolo 189 del Codice del 1865. L'azione può essere proposta anche dai figli adulterini, per i quali è ammessa dall'articolo 276 del Codice. L'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità è inoltre ammissibile quando esista una esplicita dichiarazione scritta di paternità e risulta che il genitore, pure avendo l'intenzione di riconoscere il figlio, sia stato impedito di farlo dalla morte avvenuta prima dell'entrata in vigore del Codice.

L'azione si propone contro gli eredi, ma non ha effetto sulla successione del genitore. Non può essere proposta trascorso un anno dall'entrata in vigore del Codice. Nei casi in cui l'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità è ammessa secondo la norma del Codice del 1865, essa è soggetta al termine stabilito dall'articolo 269 del Codice. Se all'entrata in vigore del Codice il termine è decorso o è incominciato a decorrere, l'azione non può essere proposta trascorsi due anni dall'entrata in vigore del Codice stesso.

Le disposizioni del Codice relative alle forme dei giudizi per la dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità naturale, si applicano anche ai figli nati o concepiti prima dell'entrata in vigore del Codice. I giudizi relativi alla dichiarazione di paternità o di maternità naturale, proposti prima dell'entrata in vigore del Codice, non possono essere proseguiti se non è intervenuto il decreto contemplato dall'articolo 272 del Codice stesso, salvo il caso che si sia già ottenuta una sentenza, anche se interlocutoria.

In relazione, infine, all'articolo 340 del Libro Primo, in base al quale il genitore di razza non ariana che contrae nuove nozze con donna pure di razza non ariana, perde la patria potestà sui figli minori che siano considerati di razza ariana, si dispone che se la ipotesi prevista si è verificata prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice, il Tribunale, su istanza del figlio medesimo o dei parenti o del Pubblico Ministero, può privare il genitore della patria potestà sui figli, quando risulta ch'egli impartisce ad essi un'educazione non corrispondente ai fini nazionali.

# La Milizia della strada sulle arterie albanesi

## Cartelli indicatori - La regolamentazione del traffico - Un primo nucleo di gendarmi

TIRANA, 2

Prosegue intenso il lavoro di regolamentazione del traffico da parte della Milizia della Strada, tanto più necessaria in quanto il movimento di Tirana, Durazzo, Scutari e Valona è andato intensificandosi sempre più in questi ultimi giorni.

### Volgarizzazione

La Milizia della Strada, d'accordo con le competenti autorità, sta procedendo alla messa in opera di cartelloni indicatori recanti scritte in italiano e in albanese e alla preparazione di quelli da apporsi ai crocevia delle arterie principali dell'Albania con l'indicazione dei chilometraggi e le freccie di direzione, in modo da agevolare il transito ai viaggiatori. In via di redazione è un estratto del Codice della strada, opportunamente semplificato ed adattato, che avrà larga diffusione nelle due lingue e darà semplici e precise direttive per tutti: dagli autoveicoli ai pedoni. Non esistendo in Albania alcun registro automobilistico, si procederà, in un secondo tempo, alla revisione delle autovetture e ad una nuova targatura di esse secondo il sistema italiano, nonchè alla loro iscrizione in un registro apposito.

Al comando sono stati assegnati gendarmi albanesi che conoscono l'italiano, per essere istruiti sul servizio di regolazione del traffico e adibiti, dapprima coi Militi della Strada, poi da soli, ad esplicare un compito delicatissimo, che consisterà in un primo tempo soprattutto in una intensa opera di illustrazione e di volgarizzazione in seno alla popolazione e specialmente presso tutti coloro che convengono nelle città dalla campagna e dalle montagne, privi anche delle più rudimentali nozioni sulla circolazione e che costituiscono, oltre che un grave intralcio al traffico per il loro affollarsi nelle strade e per il loro procedere senza ordine, anche un grave pericolo per la loro stessa incolumità.

Un primo nucleo di gendarmi è già entrato in servizio da stamane. L'opera della Milizia della strada, che si prodiga continuamente con slancio, è apprezzata, compresa e ammirata con viva simpatia dalla popolazione.

### Animazione a Tirana

La vita delle città torna intanto a farsi normale, fervida e sonante di traffici e mercati. Le vie si fanno sempre più affollate e i negozi, i caffè e i cinematografi sono tutti riaperti e affollati. E' insomma la vita che ritorna, portata da quel potente impulso di energie che gli italiani hanno recato in Albania, dando un ritmo sempre più intenso

## Un sicario di Zog arrestato a Tirana

BARI, 2

Si apprende che sarebbe stato arrestato a Tirana, non appena instaurato il nuovo regime in Albania, quel tale Stamolla di cui si parlò a proposito dei retroscena della corte zoghista. Come si ricorderà, lo Stamolla aveva assassinato a Bari, dinanzi all'albergo Cavour, per istigazione di Zog, il grande patriota albanese Luigi Kolerici. Lo Stamolla sotto il Governo di Zog viveva signorilmente a Tirana con in tasca il premio procuratogli dal suo «servizio», e percepiva una pensione per benemerenza verso la Patria. Avvenuta la fuga dell'ex re ed entrate le truppe italiane in Albania, lo Stamolla non avrebbe fatto in tempo a porsi in salvo e sarebbe quindi stato tratto in arresto.

Egli avrebbe chiesto di essere sottoposto a regolare procedimento, perchè sarebbe in condizioni di fare non poche importanti dichiarazioni sull'assassinio, sulla preparazione di esso e sulle istruzioni avute in tale occasione.

## L'Italia, l'Islam, l'Albania

## Gli arabi dell'Algeria non si prestano al gioco francese

ALGERI, 2

A proposito delle voci tendenziose messe in giro dalla stampa francese di malcontenti nel mondo mussulmano per l'azione italiana in Albania, si segnala che in un comizio qui tenutosi il 10 aprile alla Maison Carré ad iniziativa del partito popolare algerino, gli arabi hanno gridato a gran voce che la questione dell'Albania non era che un pretesto inventato dai francesi.

## COMUNICATI

Il Pretore di Gorizia, con sentenza 25 gennaio 1939-XVII, ha condannato Rijavec Angela in Batti, fu Giuseppe e di Bassa Luigia, nata il 13 gennaio 1901, a Montespino, domiciliata in Prevacina, via Friuli N. 103, a lire 200 di ammenda col beneficio della condizionale, per avere venduto burro destinato al consumo diretto in pani di peso superiore a kg. 1, avvolti in involucri non sigillati e sforniti di qualsiasi indicazioni o forniti di indicazioni incomplete.

Gorizia, li 25 aprile 1939-XVII.

Il Cancelliere: f.to TERPIN

Si rende noto che alle ore 15 del giorno 10 maggio 1939-XVII, in Trieste, via Paganini n. 4, si procederà alla vendita di mobili di studio, stoffe per uomo, donna e scansie e banchi di negozio. Il Cancelliere.

Il Primario
comm. dott. Adolfo de Grisogono
è ritornato

ESAMI
ESTIVI - AUTUNNALI
NELLE SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
Carducci, 40 - Telefono 88-00

Stenodattilocontabile
in tre mesi, sistema praticissimo intensivo, apertura del corso 15 corrente. Rilasciasi certificato. Francese, tedesco, inglese, corsi serali e diurni. Informazioni SCUOLA ENENKEL (reparto linguistico-commerciale), via Carducci 40, telefono 88-00.

Buda GIOIELLI - OROLOGI
moderne creazioni
Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati
Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

P. BARTOLINI, TORINO
Corso Regina Margherita N. 94
ORTOPEDICO ERNISTA
L'ERNIA
SENZA OPERAZIONE
viene immobilizzata sicuramente anche se molto voluminosa e senza interrompere le proprie occupazioni con lo speciale apparecchio dell'ortopedico P. BARTOLINI da tanti anni conosciuto nella nostra regione. Tutti gli affetti da ernia, siano giovani o vecchi, donne e bambini, possono recarsi in piena fiducia a consultare l'ortopedico BARTOLINI che riceve a
Gorizia: 4 maggio, alb. Angelo d'Oro
Fiume: 5-6 maggio, alb. Adria
Trieste: 7-8 maggio, alb. Adria.
Aut. Pref. Torino 0397 - 11-9-1936-XIV

"LA VITRUM" Udine
Ai migliori prezzi
Vi offre
I migliori prodotti
Tutto per la casa
Ricco assortimento
Ultime novità
Merci modernissime

VINO di CHINA
ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

LOTTERIA
DI
TRIPOLI
I biglietti, *le cui matrici sono state versate entro il 27 Aprile,* si venderanno fino a tutto il 3 maggio

Numeri vincenti della "Tripoli"
E 64797
AM 27438
AH 54028
AV 7763
C 57814
Premi da ritirarsi in via Dante N. 6
E' invitato pure a presentarsi in via Dante N. 6 per l'incasso, il portatore del Buono Novennale 5% IX 54879 vincente cinquantamila lire

ANNUNZI SANITARI
Grand' Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali
Nervose - Psichiche - Endocrine
Visite: 9-12 e 16-18. Festivi: 8-11
Piazza Esquilino, 12 - Roma
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma N. 815/8-8-1938-XVI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# DOVE VA LA POLONIA?

## L'ambiguità sovietica induce Londra alla moderazione

### Viva attesa per la risposta che Beck darà alle proposte di Hitler

LONDRA, 2

Le conversazioni anglo-sovietiche il discorso che Beck pronuncierà venerdì prossimo, monopolizzano quasi completamente l'attenzione dell'opinione pubblica. La tensione londinese, che dura ormai da parecchie settimane per il fatto che il Governo non riesce ancora a sormontare le difficoltà che si oppongono alla conclusione degli accordi fra le Nazioni «pacifiche» per l'accerchiamento delle dittature, si va sempre più acuendo, in quanto appare sempre più difficile conciliare l'attitudine protestata dal Gabinetto di voler costruire una difesa formidabile contro i dittatori con l'evitare legami stretti con la Russia che potrebbero trascinare l'imperialismo britannico verso paurosi abissi.

**Due tesi ancora distanti**

Il redattore diplomatico del Times si rende conto di questo contrasto quando, riassumendo la situazione, riconosce che è assai difficile, allo stato attuale delle cose, dire alcunchè di definitivo sui negoziati fra Londra e Mosca.

*In poche parole* — scrive il redattore diplomatico del *Times* — *il Governo sovietico sostiene tuttora che la pace è indivisibile e nessun patto può essere efficace se non è realizzato sopra le vaste basi possibili. D'altra parte il Governo britannico ha già dimostrato nella maniera più precisa che ogni futura aggressione concernerebbe direttamente l'Inghilterra, perchè nessun attacco per esempio contro la Francia, la Polonia, il Portogallo, l'Egitto, la Romania, la Turchia, la Grecia, la Svizzera o i Paesi Bassi, potrebbe avere luogo senza coinvolgere gli interessi della Granbretagna. La Russia sovietica — aggiunge sempre il corrispondente — è stata assicurata che, se si dichiarasse disposta, in caso in cui venisse richiesta, ad aiutare a respingere un'aggressione nell'Europa orientale, non sarebbe lasciata sola nel conflitto e la Granbretagna e la Francia correrebbero immediatamente in suo aiuto. Ma quanto a prendere in considerazione un patto più generale, il Governo britannico ha il dovere di tener conto delle reazioni che un simile patto susciterebbe in altre Nazioni d'Europa e fuori d'Europa».*

Appare quindi chiaro quanto siano ancora lontane fra loro le due tesi; quella russa, la quale vuole senz'altro un'alleanza generale e definitiva basata sulla pace indivisibile e sull'automatico intervento in caso di un conflitto anche minimo in qualunque angolo dello scacchiere europeo ed asiatico; e quella inglese, la quale vuole giovarsi bensì dell'aiuto russo, ma limitato unicamente a quei casi specifici nei quali l'Inghilterra stessa giudicasse opportuno di intervenire. La differenza poi appare ancor più grande quando la si metta a raffronto con certi discorsi fatti a Mosca, come quello di ieri del Generale Voroscilloff, per i quali i Soviet sono pronti, non solo a una guerra eventuale di difesa, ma a una guerra generale che metta in fiamme l'Europa intera, così da realizzare il sogno bolscevico.

**Chamberlain sempre evasivo**

L'*Evening Standard,* facendosi eco anch'esso all'impazienza del Paese, spera che nella riunione del Consiglio dei Ministri, che avrà luogo domattina, venga presa una decisione finale. Londra farebbe, secondo questo giornale, le proposte seguenti: 1) La Russia verrebbe chiamata a rinforzare la garanzia anglo-francese data alla Polonia e alla Romania; 2) La Russia garantirebbe altresì tutti gli altri Stati sul suo fronte europeo, ossia la Finlandia, l'Estonia, la Lettonia e possibilmente la Lituania, in modo cioè che l'alleanza anglo-franco-russa sarebbe limitata a garantire la linea che dal Baltico va al Mar Nero. Le controproposte russe sarebbero invece: 1) La Granbretagna dovrebbe concludere un'alleanza tripartita con la Francia e con la Russia; 2) Le tre Potenze dovrebbero unitamente garantire tutti gli Stati del Mar Baltico; 3) In cambio la Russia garantirebbe l'Olanda, il Belgio e la Svizzera. Il punto di vista russo, secondo l'*Evening Standard*, è che senza questa alleanza tripartita è inutile continuare le negoziazioni.

Chamberlain, rispondendo questa sera ai Comuni a un'ennesima interrogazione del capo della opposizione Attlee, che continua a tempestare per sapere se il Governo abbia accettato le ultime proposte della Russia, ha dichiarato nuovamente che egli non ha nulla da aggiungere a ciò che ha ripetuto tante volte e cioè che i negoziati continuano ma che non gli è possibile precisare alcuna data alla quale il Governo sarà in grado di far sapere ciò che è stato deciso.

— Ma il Primo Ministro si rende conto — ha replicato Attlee — che vi sono moltissime persone le quali si preoccupano di questo lento progredire dei negoziati con la Russia?

— Non posso impedire — ha risposto Chamberlain — a queste persone di preoccuparsi, e spero che l'opposizione non farà nulla per incoraggiare tali preoccupazioni e per creare ancora maggiori difficoltà fra noi e la Russia sovietica. Ma sebbene io comprenda l'impazienza di certuni, posso assicurare che non è per mancanza di buona volontà da parte nostra se i negoziati si protraggono. Appena mi sarà possibile dare alla Camera qualche precisa informazione, lo farò, ma non posso impegnarmi a fissare alcuna data.

Per quanto il deputato Henderson ed altri laburisti abbiano cercato di pressarlo, Chamberlain si è rifiutato di aggiungere una sola parola

**Città tedesca**

*Altro punto sul quale si acuisce l'interesse dell'opinione pubblica, è l'atteggiamento della Polonia. Che cosa dirà il colonnello Beck venerdì? Mentre il corrispondente del* Daily Telegraph *da Varsavia afferma che egli chiederà l'istituzione di un protettorato polacco su Danzica, e mentre il corrispondente del* News Chronicle, *dalla stessa capitale afferma che Beck prenderà Hitler al suo stesso giuoco mostrandosi ancora più intransigente di lui, a Londra invece si crede che molti saggi consigli sono stati dati al Ministro polacco e che il discorso di venerdì possa dopo tutto riserbare anche delle sorprese a queste Cassandre dell'antifascismo. Il carattere germanico di Danzica non viene messo in dubbio nemmeno nei circoli londinesi più ostili al nazionalsocialismo. Lo affermava ieri lo stesso* Times *e lo si torna ad affermare oggi fra le righe dei vari commentatori diplomatici, sia pure in sordina e accompagnato con l'ammonimento che la Polonia non può rimanere senza uno sbocco marittimo.*

Viva è intanto l'attesa per il discorso di Beck.

Si pensa qui che Parigi abbia incoraggiato Beck ad un'ostilità pericolosa. Chamberlain non mancherà di far notare che il Governo britannico non esclude la sistemazione amichevole delle questioni esistenti e che la garanzia non è dopotutto così estesa com'è apparsa a qualcheduno.

Si ripete anzi che in ogni caso Chamberlain non ha mai accennato a Danzica. Egli ha parlato di garantire l'indipendenza polacca. Può quindi essere che, malgrado ciò che scrive certa stampa di Varsavia e che certa stampa di Londra ripete, vi siano sottocorrenti assai meno intransigenti che lavorino senza far troppo chiasso, ma forse con maggiori probabilità di successo. Per quanto riguarda le altre trattative della diplomazia britannica per la costruzione del famoso muro di cinta, comprese quelle con la Romania e la Turchia, non se ne parla, nei giornali, che di sfuggita

**Le giornate romane di Gafencu**

Sulla visita di Gafencu a Roma i giornali inglesi si mostrano estremamente parchi di notizie e di commenti. Nemmeno i loro corrispondenti romani vogliono andare al di là della narrazione della cronaca delle giornate romane, affermando che la mancanza di comunicati ufficiali indica che lo scambio di vedute italo-romene ha soprattutto carattere informativo. Tuttavia il corrispondente del *Daily Telegraph* rileva che in questi scambi di vedute si deve essere trattato di ravvivare il patto di amicizia italo-romeno che si era intiepidito negli ultimi anni; il che sembra accettabile anche a Gafencu, senza perciò voler lasciare apparire un'adesione formale all'Asse e al Patto anticomintern. In certi ambienti londinesi non si crede che l'Italia sia riuscita a convincere il Ministro romeno della convenienza che la Romania avrebbe a non lasciarsi trascinare troppo nell'orbita delle democrazie, le quali, pur promettendo molto, non possono mantenere che poco, e le farebbero correre il rischio di cadere nelle fauci della Russia sovietica distaccandola inoltre dai benefici economici dell'Asse. Senza dubbio, comunque, il fatto che i corrispondenti diplomatici si astengano dal parlare di questo incontro dimostra come nei circoli ufficiali si preferisca attendere notizie più precise da Bucarest prima di esprimere un'opinione.

Così pure a Londra si afferma di ignorare completamente le trattative segrete che — come dice il corrispondente del *Daily Mail* — si sarebbero intraprese fra Roma e Parigi sul terreno delle rivendicazioni italiane. Se esse sono vere — si dice in certi circoli autorevoli — nessuno ne sarebbe più lieto dell'Inghilterra, per ragioni troppo ovvie perchè occorra insistervi. Ma dopo le esperienze del passato, sarà bene attendere qualche conferma autorizzata prima di farsi illusioni.

Si segnala poi negli stessi circoli il lungo colloquio che l'Ambasciatore d'Italia, conte Grandi, ha avuto con Lord Halifax oggi alla Camera dei Lord.

## Il Belgio rifiuterà il passaggio a truppe inglesi e francesi

BRUSSELLE, 2

De Veze, Ministro dell'Interno ed ex Ministro della Difesa Nazionale, ha pronunciato oggi un discorso nel quale ha riaffermato la volontà del Belgio di mantenere una stretta politica d'indipendenza di fronte a tutte le Potenze vicine aggiungendo che, per quanto concerne il diritto di passaggio che potrebbe essere reclamato dalla Francia e dall'Inghilterra in caso di conflitto in virtù del patto della Società delle Nazioni, esso non si considera obbligato a offrire tale assistenza.

## La neutralità della Turchia ribadita da Saragioglu

### I rapporti con l'Italia

PARIGI, 2

*Un collaboratore dell'*Intransigeant *ha intervistato ad Ankara il Ministro degli Esteri di Turchia, Saragioglu. A una domanda sull'atteggiamento della Turchia nell'eventualità di una guerra europea, il Ministro ha risposto:*

*«Posso dichiarare nettamente che in simile eventualità la Turchia intende conservare la stretta neutralità. Beninteso che se i belligeranti tentassero di esercitare una pressione effettiva sulla Turchia il mio Paese è risoluto a far rispettare la sua indipendenza se è necessario con la forza delle armi».*

*E' stato anche domandato al Ministro come egli concepisce i rapporti della Turchia con l'Italia e il Ministro ha risposto:*

*«Potete essere persuasi che tanto in Turchia come in Italia l'opinione dominante è che i nostri due Paesi costituiscono due fattori essenziali per la tranquillità nel Mediterraneo e che a tale scopo la loro esistenza è indispensabile. Occorre dunque considerare i nostri rapporti con l'Italia e la nostra posizione rispetto alla politica italiana unicamente sotto questo punto di vista».*

## Fallimento della missione di Potemkin ad Ankara?

ISTANBUL, 2

Dopo le notizie circa le visite protocollari di Potemkin ad Ankara, i giornali, come rispondendo ad una parola d'ordine, mantengono il più assoluto riserbo e sembrano addirittura ignorare la presenza del Vicecommissario del Ministero degli Esteri sovietico nella capitale. Si ha l'impressione che tutto ciò indichi il fallimento della missione di Potemkin nella capitale turca.

### Se l'obiettività prevalesse

## Una visione serena nell'infiammata atmosfera di Varsavia

VARSAVIA, 2

Chi segua esteriormente le reazioni alla situazione creatasi nelle relazioni tedesco-polacche, non può a meno di ritenere inevitabile un conflitto tra i due Paesi con tutte le conseguenti complicazioni, perchè stampa e partiti predicano indignati un'intransigenza che escluderebbe ogni accordo.

**Una grave alternativa**

Se così fosse, la sorte della Polonia sarebbe ben tragica, trascinata in una guerra dalla quale, vittoriosa o vinta, uscirebbe smembrata. Perchè — ammettiamo pure l'intervento certo, come vogliono i più scalmanati, in suo aiuto di tutte le Potenze democratiche — siccome fra queste si allineerebbe anche l'Urss, non vi può essere dubbio che i bolscevichi, in caso di vittoria, ne approfitterebbero per farne una «Repubblica federata», come hanno fatto con l'Ucraina. In questo disegno, checchè ne pensino a Londra e a Parigi, Mosca sarebbe favorita dalle mene del gran numero di ebrei e da una situazione interna oggi ancora lontana da quel consolidamento e da quella concordia che sole potrebbero offrire qualche garanzia di resistenza.

Questo nell'ipotesi più favorevole, non la più probabile; chè, anzi, secondo ogni previsione, prima che i soccorsi delle sobillatrici democrazie le potessero giungere, la Germania, con la sua potenza militare, avrebbe compiuto in tutto il territorio della Polonia la sua marcia folgorante.

Noi non vogliamo dire che siano molti a vedere in Polonia questa tragica alternativa, ma certo parecchi ce ne sono e sono, per fortuna, autorevoli. Le seduzioni londinesi e parigine possono aver tentato il Ministro Beck a mercanteggiare le oneste proposte avanzate da Hitler, la passione può indurre il Governo ad appigliarsi all'uncino polemico che il patto di non aggressione per 25 anni non era compreso nelle prime offerte tedesche per insistere su una pericolosa linea d'intransigenza, che crea un'atmosfera, come fu da più parti osservato, molto analoga a quella della Ceko-Slovacchia; ma se ci fosse una sola personalità responsabile a vedere chiaro il problema — e ce ne sono molte — bisognerebbe concludere che le resistenze non saranno portate all'estremo.

**Collaborazione logica**

Valga a riprova quanto ci diceva, al riguardo, una personalità di cui, dato il momento delicato, non possiamo tradire la confidenza. Parlava a un amico italiano più che a un giornalista. Non voleva, naturalmente, ammettere che, se il conflitto scoppiasse, esso non potrebbe avere altra alternativa per il suo Paese che la bolscevizzazione o l'inclusione nella Germania, ma intendeva ciò in quanto ci esponeva la sua convinzione che la Polonia doveva accordarsi con il Reich lealmente e con qualche sacrificio non tanto per evitare la minaccia e soltanto per questa, ma soprattutto per poter continuare e intensificare la collaborazione politica con le Potenze autoritarie dell'Asse in generale e quella con la Germania in particolare. Ed eccone le ragioni: lo spirito e l'indirizzo della politica interna polacca sono più vicini ai regimi autoritari che a quelli democratici; la buona prova fatta per cinque anni delle relazioni cordiali con Berlino; e, infine, la molta strada che la Polonia ha da compiere per risolvere tanti suoi grossi problemi, spalla a spalla con gli Stati autoritari, con i quali ha comuni bisogni e aspirazioni: dalla rivendicazione di territori coloniali alla soluzione del problema ebraico e alla necessità di fare argine al dilagare del bolscevismo in occidente.

**Il problema del Corridoio**

Senza il vespaio del Corridoio e di Danzica, tutto ci unirebbe — osserva questo polacco illuminato. E a guardar bene, questo Corridoio, se è una necessità per dare uno sbocco al mare ai polacchi, divide, d'altra parte, in due il territorio nazionale di uno Stato potente, di quasi 100 milioni di abitanti, potentemente armati. Finchè vigeva il trattato di Versaglia e la Germania era disarmata e guardata a vista e la Società delle Nazioni godeva del suo prestigio, si poteva ancora pensare di mantenere immutata questa situazione assurda: oggi non più. La Polonia lo sospettava, se non si risparmiò sacrifici per crearsi un proprio porto e poter rinunciare a Danzica tedesca.

Nei momenti più difficili per il Reich non c'era chi non fosse sicuro che riavutosi dalla sconfitta, quella di Danzica e del Corridoio sarebbe stata la prima rivendicazione. Perciò il trattato polacco-germanico riuscì, quando fu concluso, una sorpresa per tutta l'Europa, mentre nessuno s'è sorpreso alla sua denuncia. Dopo gli ultimi avvenimenti, anzi, ci si sarebbe dovuto aspettare da parte di Hitler condizioni assai più severe.

Il dissenso tra Varsavia e Berlino si riduce a una questione più di forma che di sostanza. Perchè la Polonia è disposta a favorire le comunicazioni del Reich con la Prussia orientale: vorrebbe soltanto su queste comunicazioni conservare il controllo sul proprio territorio. Ma si tratta di una strettissima striscia di terreno di scarso valore che la Germania chiede esclusivamente per ricostituire la continuità territoriale con la Prussia orientale mentre non intende privare la Polonia del suo sbocco al mare. Vale questo dissenso il rischio di una guerra con tutte le sue incognite tremende? Evidentemente no. Se il conflitto scoppierà sarà per tentar di sollevare il prestigio politico inglese, per soddisfare il settarismo dei rossi francesi e moscoviti, non in difesa delle vitali necessità polacche. Per questo è appena credibile che i dirigenti polacchi possano portare agli estremi il conflitto.

**Il vero pericolo**

Ciò che lo rende pericoloso sono le tergiversazioni, che aumentano anche per il moltiplicarsi degli incidenti contro i tedeschi soggetti alla Polonia, le esigenze di Hitler. Se Varsavia avesse fatto tesoro degli insegnamenti offerti dalle conseguenze della tattica temporeggiatrice di Benes, a quest'ora il problema sarebbe bello e risolto. Per venerdì è attesa la risposta di Beck al discorso chiaro di Hitler: noi speriamo ch'esso sia tale da eliminare ogni pericolo di guerra e crei le premesse per una ripresa delle buone relazioni polacco-germaniche, anche più strette di quelle denunciate. Se così sarà, la Polonia avrà ben meritato della pace d'Europa e, a un tempo, servito al proprio interesse nella migliore delle maniere, perchè tutto il suo avvenire è sulla parallela delle Potenze autoritarie, non su quella delle egoistiche e traditrici sirene della democrazia.

## Aspra campagna antitedesca della stampa polacca

VARSAVIA, 2

Secondo le informazioni dei giornali, la risposta del Governo polacco al memorandum del Governo tedesco sarà consegnata venerdì prossimo, giorno in cui, come è già stato annunciato, il Ministro Beck pronuncierà alla Dieta un discorso. Intanto l'Ambasciatore di Polonia a Berlino, Lipski, è arrivato a Varsavia e si crede che non tornerà per qualche tempo nella capitale del Reich. L'Ambasciatore di Germania, von Moltke, è assente da Varsavia, com'è noto, dal 6 aprile.

Mentre si aspetta la risposta del Governo al memorandum con il quale il Governo del Reich ha denunciato il patto di non aggressione tedesco-polacco, la campagna antitedesca dei giornali polacchi aumenta in asprezza. L'ufficiosa *Gazeta Polska* scrive: «Nel vocabolario del terzo Reich vivere in pace con la Germania significa accettare senza discutere qualsiasi condizione imponga Berlino. La Polonia, per contribuire al mantenimento della pace europea, aveva cercato di regolare i propri rapporti con la Germania, ma oggi è convinta che ogni tentativo è fallito».

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a promulgare decreti sugli affari economici e finanziari e della Difesa nazionale, eccezione fatta per la stabilizzazione monetaria. Il progetto di legge sarà discusso dalle Commissioni parlamentari e quindi portato dinanzi al Parlamento.

## Parigi elettrizzata dai supposti propositi polacchi

### Richiesta di un protettorato su Danzica consacrato dalla Società delle Nazioni...

PARIGI, 2

Nella relativa stasi degli avvenimenti internazionali di questo inizio di settimana, Parigi conserva un atteggiamento di attesa apparentemente poco movimentato. Al Quai d'Orsay, in assenza di Bonnet i contatti diplomatici sono minimi e la stampa ufficiosa si limita a sviluppare i temi abituali dei giorni scorsi, osservando il contegno delle diverse capitali europee dinanzi ai problemi del momento e soprattutto a quello che si considera il più urgente e delicato, il problema di Danzica e del Corridoio.

**Incitamenti alla fermezza**

Ciò non toglie però che l'azione di taluni ambienti del Quai d'Orsay e della stampa bellicista non continui a farsi sentire. Se gli Ambasciatori accreditati a Parigi non hanno in queste ultime 48 ore varcato la soglia del Quai d'Orsay, per contro gli Ambasciatori francesi a Londra e a Varsavia sono stati molto attivi.

Telegrammi di agenzie di stampa informano che a Londra l'Ambasciatore francese Corbin ha avuto nelle ultime 24 ore due colloqui con Halifax, in cui si è trattato dei negoziati in corso per la cosiddetta rete di sicurezza vitale e principalmente per l'intervento della Russia nel progetto di triplice alleanza fra Londra, Parigi e Mosca.

Quanto all'Ambasciatore francese a Varsavia signor Noel, una nota ufficiosa segnala che egli è stato in questi ultimi giorni ricevuto due volte dal colonnello Beck e che, in risposta alla comunicazione che egli aveva fatto per conto del Governo francese al Ministero degli Esteri polacco, gli era parso che il Governo di Varsavia aveva l'intenzione di persistere in un atteggiamento molto fermo a proposito della faccenda di Danzica e più ancora della questione del Corridoio.

Il colonnello Beck avrebbe inoltre incaricato l'Ambasciatore francese di comunicare a Parigi che il Governo di Berlino non aveva mai sollevato alcuna difficoltà a proposito del funzionamento degli accordi già esistenti fra la Polonia e la Germania per assicurare le comunicazioni fra il territorio del Reich e quello della Prussia orientale. Questa comunicazione dell'Ambasciatore francese a Varsavia è naturalmente messa in grande rilievo a Parigi e gli ambienti francesi e la stampa ne traggono il pretesto per nuovi incoraggiamenti alla Polonia a persistere nell'intransigenza.

Ma si va ancora più oltre su questa strada e già s'intravvede una manovra in grande stile alla quale gli ambienti nazionalisti polacchi hanno la tendenza ad aderire con pericolosa, ingenua partecipazione, almeno a quello che sembra leggendo i giornali parigini.

**Ossigeno a un cadavere**

Un telegramma pubblicato con un grande titolo dal bolscevico *Ce Soir* e che rallegra tutti i superstiti circoli leghisti di Parigi, annuncia che Varsavia, facendo propria la dottrina dello spazio vitale, intenderebbe reclamare per suo conto il protettorato della città di Danzica e nientemeno che farsi riconoscere questo titolo dalla Società delle Nazioni, che ha ancora, nominalmente almeno, un suo rappresentante a Danzica stessa!

Non si sa a Parigi ed è difficile disporre di elementi per saperlo, fino a qual punto questa intenzione attribuita al Governo di Varsavia corrisponda effettivamente ai propositi degli ambienti responsabili polacchi o faccia piuttosto parte di atteggiamenti polemici della stampa di Varsavia, ovvero ancor più semplicemente e più naturalmente costituisca voci messe ad arte in circolazione dagli ambienti bellicisti per creare un'atmosfera di esasperazione intorno alla questione di Danzica e del Corridoio.

Comunque è certo che la notizia di questa presunta intenzione del Governo polacco colma di asprezza gli ambienti antitotalitari e infonde loro nuove energie. Evidentemente si punta su diverse carte. Non solo si trova in questo modo la maniera di ricordare che esiste ancora una Società delle Nazioni, anche se ridotta allo stato cadaverico, ma si mira visibilmente ad incitare la Polonia a prendere una posizione di sfida verso la Germania che si calcola capace di suscitare tanto maggiore risentimento in quanto non c'è bisogno di dire che i Paesi totalitari non potrebbero accettare di vedere di nuovo la Società delle Nazioni tornare apertamente ad essere il centro delle manovre di accerchiamento e di coalizione dirette contro di loro.

Come se non bastasse è chiaramente visibile che la Russia ha la sua parte di responsabilità e di attività in queste manovre. Si annuncia infatti che il 15 maggio prossimo, in occasione della riunione dei superstiti membri della Lega, Litvinof in persona verrà a Ginevra e che anche Bonnet e Halifax interverranno personalmente alla seduta del Consiglio.

**L'Ungheria è nell'Asse**

Il telegramma da Ginevra che fornisce tali informazioni ha cura di sottolineare che tale riunione avrà importanza soprattutto per le «conversazioni private» fra i singoli membri. D'altra parte l'interesse per le relazioni polacco-germaniche non impedisce che si presti attenzione anche agli altri settori dell'Europa centrale.

Da sottolineare sotto questo punto di vista l'articolo odierno del *Temps*, consacrato all'Ungheria, e il cui succo è in sostanza che le democrazie avrebbero assolutamente torto di contare in un modo qualsiasi sulla carta ungherese, giacchè tutto dimostra una volta di più, dopo la visita dei Ministri a Roma e a Berlino, che il Governo di Budapest ha ormai adeguato la sua politica estera a quella dell'Asse.

«Non ci si è fatto mai troppe illusioni — scrive il *Temps* — sulla possibilità dell'Ungheria di resistere efficacemente alla duplice pressione dell'Italia e della Germania. Infatti, da quando il Conte Ciano ha ottenuto qualche mese fa l'adesione del Governo magiaro al Patto anticomintern e il ritiro dell'Ungheria dalla Società delle Nazioni, la politica estera ungherese è divenuta oltremodo chiara. Il Governo di Budapest ha preso definitivamente posizione e si è schierato a fianco dei Gabinetti di Roma e di Berlino. Esso conformerà ormai la sua politica estera alle vedute di questi due Governi. E' un fatto di cui bisogna tener conto per apprezzare in modo esatto l'evoluzione degli avvenimenti in Europa centrale e orientale.»

In serata il Presidente del Consiglio, Daladier, ha ricevuto in udienza Bonnet, ritornato nella capitale nel pomeriggio. Bonnet vi avrebbe fatto comunicazioni importanti in relazione alla visita fatta oggi dall'Ambasciatore di Francia a Londra a Lord Halifax.

La stampa serale conferma che nell'ultimo colloquio svoltosi a Varsavia fra il Ministro Beck e l'Ambasciatore di Francia, Noel, quest'ultimo avrebbe trasmesso all'uomo di Stato polacco l'invito ufficiale del Governo francese di visitare Parigi. Il Ministro Beck avrebbe, in linea di principio, accettato, scegliendo la data del 15 maggio.

## Impressione pessimista a Berlino

BERLINO, 2

Il panorama internazionale come lo si vede da Berlino non è conforme a tutte le speranze espresse da qualcuno nei giorni scorsi che dopo le manifestazioni antitedesche in seguito al discorso del Führer si facesse strada una più serena e realistica valutazione dei problemi in discussione. Proprio al contrario. L'atteggiamento della Polonia è ormai su una linea di assoluta intransigenza.

**Prevalgono i nazionalisti?**

Si ha dunque l'impressione che gli ambienti responsabili della vicina Repubblica vogliano tagliarsi i ponti alle spalle per rendere impossibile una saggia ritirata dalle posizioni assunte.

L'Ambasciatore di Polonia a Berlino Lipski è stato chiamato a Varsavia per riferire al Governo e assistere, a quanto pare con un proposito di ostentazione, alla seduta parlamentare in cui il Ministro Beck terrà il suo atteso discorso di risposta al Führer, precisando il punto polacco sulle questioni pendenti con la Germania. C'è da credere che la Polonia si deciderà a qualche cosa di più di una revisione, d'accordo con la Germania dello statuto di Danzica e di una facilitazione delle comunicazioni fra il Reich e la Prussia orientale? Come dicevamo, le controproposte polacche ai noti suggerimenti tedeschi sembrano escluderlo a priori. Pare che in Polonia vada prevalendo la corrente nazionalista, che tende a risolvere radicalmente i problemi di Danzica e del corridoio mediante la proclamazione del prottetorato sulla città libera. C'è chi va più in là e sostiane la necessità di incorporare la Prussia orientale nelle frontiere polacche e, siccome evidentemente un tale obiettivo non si potrebbe conseguire che con una guerra vittoriosa, da molti si dichiara che è venuto il momento di eliminare una volta per sempre il pericolo tedesco abbattendo la Germania, come se abbattere la Germania fosse un gioco di ragazzi.

**Storia di ieri**

Comunque, quando un Paese come la Polonia, di cui tutti conoscono l'ardente patriottismo, versa in un tale stato d'animo, è assai difficile, per non dire impossibile, che il suo Governo possa mettersi sulla via della conciliazione ed è prevedibile che Beck userà un linguaggio moderato, ma sarà duro e negativo nella sostanza. Il fatto è che a Varsavia ci si sente sicuri dell'appoggio franco-britannico in ogni eventualità. Noi non sappiamo con quanto fondamento, e più di un polacco si domanderà: chi non si sentiva più sicuro lo scorso anno del signor Benes dell'intervento franco-britannico, ove si fosse venuti alle corte? Questa è storia di ieri. Eppure nel settembre scorso si vide un solo uomo, Mussolini, che ebbe tanto potere da ottenere che il Führer rinviasse di 24 ore la mobilitazione generale.

Il colloquio del Duce con von Brauchitsch trova ampia risonanza in tutti i giornali che sottolineano l'alto significato dell'incontro. La *Münchner Zeitung* constata l'importanza della visita in Italia di von Brauchitsch, aggiungendo che Italia e Germania sono solidamente unite nella comune difesa contro una comune minaccia.

*Verso la Mecca delle democrazie*

Negrin va in America. L'uomo nefasto alla Spagna e alla stessa Francia che abbandona senza rimpianti, il criminale che ha sulla coscienza assassinî a decine di migliaia, ha un largo sorriso. L'avvenire non lo inquieta. Come tutti i traditori del suo Paese di cui è ricca la cronaca di questi tempi, anche Negrin possiede un grosso cumulo di denaro arraffato, lordo di sangue, che gli assicura una vita oziosa e lussuosa. Il che non gli impedirà di essere ricevuto con tutti gli onori negli Stati Uniti dove non si sottilizza molto sull'origine delle fortune e dove sono sempre pronti un banchetto o una cattedra universitaria per i «martiri» della democrazia.

## Il Giappone deciso a rafforzare i rapporti con l'Asse

### Un discorso di Hiranuma - Manifesti a Tokio per un'alleanza militare

TOKIO, 2

Il Primo Ministro Horanuma, nel discorso pronunciato oggi alla riunione di tutti i Governatori provinciali dell'Impero, ha esaltato la comprensione dell'Italia e della Germania relativamente all'opera del Giappone in Cina e ai fini che esso si propone e ha espresso l'opinione che i rapporti esistenti fra il Giappone e le Potenze dell'Asse dovranno essere rafforzati e resi più intimi per il bene comune.

Contemporaneamente tutte le Società patriottiche di Tokio hanno pubblicato manifesti auspicanti alla costituzione di un'alleanza militare vera e propria tra le Potenze del patto anticomintern.

Intanto questi ambienti politici e il Governo seguono con la massima attenzione i negoziati in corso tra la Granbretagna e l'Unione sovietica e attendono di conoscerne i risultati definitivi, prima di fare previsioni sulle future iniziative della diplomazia giapponese.

Le autorità militari e navali giapponesi di Sciangai hanno diramato un comunicato nel quale, dopo aver detto che esse hanno la piena responsabilità del mantenimento della pace e dell'ordine nell'area della Cina centrale occupata dalle forze giapponesi, dichiarano di appoggiare senza riserve le richieste fatte dal Sindaco della più grande Sciangai alle autorità della zona internazionale e della concessione francese, perchè il controllo degli elementi terroristici antigiapponesi venga rafforzato.

Nonostante le ripetute proteste giapponesi, la situazione nella zona internazionale di Sciangai è alquanto peggiorata. La precarietà in cui vivono i giapponesi e gli elementi di Governo cinesi, che stanno cooperando con le autorità nipponiche per l'instaurazione di un ordine nuovo in Cina, rende imperioso, da parte delle autorità internazionali della città, un maggior controllo delle forze sovversive che, agli stipendi del Kuomintang, non mirano che alla distruzione degli istituti politici ed a creare torbidi con un'azione terroristica che si fa sempre più violenta. Gli agenti del Kuomintang che si annidano a Sciangai e che sono alla testa dell'organizzazione terroristica, sono facilmente individuabili e le autorità internazionali devono collaborare lealmente con quelle giapponesi per consolidare sempre più il nuovo regime ed eliminare così quell'elemento di incertezza e di precarietà che domina l'attuale vita di Sciangai.

L'Ambasciatore britannico Craigie ha fatto visita al Viceministro degli Esteri Sawada per chiedere il rilascio del vapore britannico recentemente fermato dai giapponesi al largo di Canton per contrabbando di armi e munizioni alla Cina.

## Viva delusione a Londra dove si sperava l'opposto

LONDRA, 2

Hanno suscitato a Londra profondissima impressione le parole pronunciate questa mattina dal Primo Ministro giapponese, secondo cui «è urgentemente necessario provvedere a stringere sempre più i legami di cooperazione fra i firmatari del patto anticomintern».

L'eco che queste parole hanno avuto negli ambienti londinesi è tanto più viva, in quanto, com'è noto, nei giorni scorsi la stampa aveva raccolto la voce che il Giappone stava per distaccarsi dal triangolo antikomintern e si preparava a notificare questa sua decisione alle due democrazie occidentali.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La brillante attività dell'Azienda di soggiorno e turismo nel suo primo anno di vita

La nostra città non poteva aspirare ad essere stazione «di cura», perchè non ha fonti termali, nè calma di venti, o situazioni d'alta montagna; ma poteva essere il modello delle stazioni di soggiorno e una vera centrale di smistamento per il turismo. Il Comune questo chiese e questo ottenne dal Governo fascista: di proclamare Trieste stazione di soggiorno e turismo.

Per queste attribuzioni la città possiede molteplici elementi: ha numerosi bagni marini; tiene vari istituti scientifici, musei, teatri, centri di svago, ed ha nei suoi dintorni molteplici attrazioni per i turisti: fra le altre le grotte di San Canziano, la Grotta Gigante, le Grotte di Postumia; le foci del classico Timavo; le singolarità alpine della Val Rosandra; la ghirlanda delle vette delle Alpi Giulie; le bellezze archeologiche di Aquileia; per citare le più importanti.

Negli ultimi anni a queste attrazioni si aggiunse (come centro di svago per i turisti) il Castello di S. Giusto con le iniziative artistiche che lo misero in valore. Tutto ciò ha avuto per effetto di aumentare considerevolmente il movimento dei forestieri a Trieste e, di rimando, anche nelle contermini provincie. Perchè questo movimento potesse essere incrementato fu istituita nel 1937, per iniziativa di S. E. il Prefetto, del Comune e dell'Ente provinciale del turismo, la Azienda autonoma di soggiorno e turismo, la quale, sotto la presidenza del comm. avv. Paolo Cuzzi, iniziò la sua attività il 1.o gennaio 1938-XVI.

E' interessante rilevare che questa Azienda — che assunse, per delega del Comune, anche l'amministrazione del Castello e dell'Estate Triestina — nel primo anno della sua attività ha saputo svolgere con cuore il compito affidatole, realizzando un programma ricco e dispendioso pur rimanendo entro i limiti postile dalle sue risorse. Non solo ha operato nel campo turistico, l'Azienda, ma s'è sostituita in alcuni casi al Comune nel finanziare, in parte o totalmente, varie opere di pubblica utilità necessarie alla valorizzazione della città nel campo turistico.

Giova dire innanzitutto che la Azienda potè realizzare entrate (gettito parziale dell'imposta di soggiorno e del contributo di cura), per lire 1.028.623.35. L'Azienda potè perciò erogare importi notevoli non solo per l'attività diretta da essa esplicata (propaganda e organizzazione dell'Estate Triestina), ma anche per altre attività: concorse con lire 200 mila alla stagione lirica del Castello; contribuì con lire 23 mila alla grande stagione d'opera al Verdi; contribuì con lire 15 mila alle varie manifestazioni dell'O. N. Dopolavoro; mise a disposizione del Segretario federale lire 100 mila per le varie manifestazioni sportive (delle quali 25 mila lire a favore dell'Unione Sportiva Triestina); contribuì con lire 65 mila al Concorso ippico nazionale a Montebello; contribuì con lire 10 mila al Giro ciclistico d'Italia (tappa di Trieste); contribuì con lire 10 mila alle regate internazionali a remi lungo la Riviera di Barcola; con lire 4472 alle manifestazioni atletiche; con 3.659.45 alle manifestazioni motociclistiche; con altrettante a quelle dello sport velico; con 5 mila al Torneo di tennis. Durante il soggiorno del Duce a Trieste, provvide alla accensione dei fuochi lungo le coste del golfo e all'organizzazione dello spettacolo pirotecnico di Monte Radio.

Come dicemmo più su, l'Azienda si sostituì al Comune in alcune spese di carattere valorizzativo della città: contribuì con lire 21 mila alla sistemazione del nuovo giardino pubblico in Ponziana (via dei Montecchi) e nel 1939 darà per completarlo altre 10 mila lire; con lire 10 mila al riassetto dell'Ippodromo comunale di Montebello; con lire 1.9000 alla sistemazione dei sedili di legno nella tribuna dello Stadio comunale di Valmaura, e con lire 10.000 al completamento del palcoscenico del Teatro all'aperto del Castello. Per l'opera di propaganda (la quale però viene svolta pure dall'Ente provinciale del turismo) l'Azienda erogò nel 1938 lire 60 mila. L'Azienda partecipò pure alla Sagra dell'uva, in Castello, e provvide a tutte le altre manifestazioni dell'Estate Triestina.

Il bilancio delle spese si elevò nel 1938 a lire 1.007.176.85, così che alla chiusa della sua prima annata l'Azienda potè constatare un civanzo di lire 21.446.50, mentre il suo conto patrimoniale (attività lire 139.672.35, passività lire 91.300.30) si chiuse con una differenza netta di lire 48.372.05.

I lieti risultati del primo anno di attività dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo sono una buona promessa per l'annata 1939, che avrà la sua grande stagione con l'Estate Triestina che si inaugurerà il 24 maggio prossimo.

## Il Vescovo in visita all'Ospedale infantile

S. E. Mons. dott. Antonio Santin ha visitato ieri l'Ospedale Infantile di via R. Battera 12. Ricevuto dal Consiglio d'amministrazione, con a capo il presidente barone Demetrio Economo ed il vicepresidente prof. dott. Sebastiano Gattorno, dal Comitato delle signore patronesse, dai medici dell'Ospedale e dalle suore, ha ispezionato gli ambienti del pio luogo, soffermandosi al letto di ogni singolo infermo e chiedendo ragguagli della malattia di ogni paziente.

Prima di allontanarsi, S. E. Mons. Santin ha manifestato la sua piena soddisfazione per l'esemplare andamento della pia istituzione, congratulandosi con la presidenza ed encomiando i medici e le ancelle della carità per le solerti cure ed abnegazione.

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO
registrato nel mese di aprile 1939-XVII

| QUALITA' | MESI 1939 Marzo | MESI 1939 Aprile | DIFFERENZE in più | DIFFERENZE in meno |
|---|---|---|---|---|
| Matrimoni | 146 | 136 | — | 10 |
| Nati vivi | 396 | 338 | — | 58 |
| Partoriti morti | 16 | 12 | — | 4 |
| Morti | 329 | 266 | — | 63 |

**Scambio di consegne.** Recentemente sono state scambiate le consegne degli uffici della delegazione di zona lavoratori dell'industria di Postumia per la sostituzione del camerata Sergio Buzzi trasferito a Trieste, con il camerata Leonardo Pobega.

## La romanità della strada di Monte Spaccato ricordata da una lapide

A chi sale, un po' faticosamente per l'abbandono in cui purtroppo è tenuta, la strada pittoresca che conduce all'altipiano attraverso il Monte Spaccato, si presenta ora al sommo una sorpresa: come una bianca vedetta a guardia del valico, tra il grigio delle roccie carsiche e il verde dei giovani abeti, sta un grande cippo vigorosamente squadrato, che ricorda al passante una storia di Roma. Il testo, dettato dal prof. Sticotti, dice: *«Attraverso questo valico, sopra la valle di S. Giovanni stillante dalle sue roccie le sacre acque del Timavo, spaccata la rupe dal ferro dei legionari di Augusto, fu aperta questa strada, che da Tergeste, fatta colonia romana dal fondatore dell'Impero, portò le aquile romane a debellare i barbari alla porta orientale d'Italia. - Anno 1939, XVII dell'Era Fascista e III dell'Impero».*

E' noto appunto che tanto l'acquedotto di S. Giovanni, alimentato dalle acque del Timavo sotterraneo, che ivi sgorgano dalla roccia, quanto la strada, di cui si vedono ancora qua e là le orme sicure, e il taglio del monte, sono opere romane.

Ed ecco come nacque e si maturò l'idea del cippo commemorativo. L'ing. cav. Giovanni Salerni, il quale dirigeva la Società Elettrica della Venezia Giulia di Trieste sin dal 1919 ed era legato alla nostra città da vincoli d'affetto anche prima della guerra, tanto da considerarla sua seconda patria, avendo avuto occasione di passare colà ripetute volte sia per diporto, sia per ragioni di servizio, pensò all'opportunità di innalzarvi una pietra che ricordasse la romanità di quel sito altamente suggestivo. Avuto l'entusiastico consenso dell'arch. Arduino Berlam, il quale abbozzò un disegno del cippo e ne scelse il posto adatto per l'erezione, il Salerni nella primavera del 1934, si rivolse per l'approvazione e la collaborazione, a S. E. Cobolli Gigli, allora Vicepodestà di Trieste, e al R. Sovrintendente, che si compiacquero vivamente della proposta e promisero il loro appoggio per la buona e rapida riuscita della cosa.

Intanto, finita trionfalmente la guerra in Abissinia, era ritornato fra noi desideratissimo S. E. il Generale Italo Gariboldi, e lo Sticotti, ricordando con grato animo il valido aiuto che esso gli aveva prestato nel periodo dell'armistizio in seno alla Commissione dell'Alpina delle Giulie per l'esplorazione del Vallo Romano e memore delle altre nobili iniziative di lui nel campo della romanità di queste terre, gli fece conoscere, d'accordo col Berlam, il progetto definitivo per il collocamento del cippo. Fu così che mercè la pronta adesione di S. E. Gariboldi e la sua cortese mediazione presso l'autorità e gli enti interessati, l'opera potè avere finalmente il suo felice compimento.

In seguito al valido patrocinio del benemerito Comandante del nostro Corpo d'Armata presso S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, ing. Cobolli Gigli, il cippo fu eseguito a cura e a spese dell'Ente Nazionale Autonomo della Strada, sotto la personale, amorosa sorveglianza dell'ing. capo, comm. Enrico Neri. Interesserà sapere che il ragguardevole monolito, di pietra delle Cave d'Aurisina, misura m. 1 di larghezza per 0.90 di spessore e m. 2.90 di altezza e che pesa alquanto più di settemila chili, e che perciò il suo trasporto e la sua collocazione sulla roccia scoscesa rappresentarono una non lieve difficoltà. Ma per onorare Roma Eterna ogni fatica appare lieve!

## L'inizio delle operazioni di leva della classe 1919-1920

In esecuzione agli ordini emanati dal Ministero della Guerra, sono iniziate le operazioni di leva dei nati nel 1919 (II e III quadrimestre) e dei nati nel 1920, presso la Commissione mobile di arruolamento nei Comuni della Provincia e precisamente:

dal 3 al 6 maggio nel Mandamento di Muggia per i Comuni di Muggia e S. Dorligo della Valle, dall'8 al 15 maggio nel Mandamento di Monfalcone per i Comuni di Monfalcone, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco, dal 17 al 22 maggio nel Mandamento di Sesana per i Comuni di Sesana, Corgnale, Duttogliano, S. Giacomo in Colle, Sgonico, Tomadio e Divaccia; il 25 maggio nel Mandamento di Senosecchia per i Comuni di Senosecchia, Cave Auremiane e Crenovizza; dal 27 al 31 maggio nel Mandamento di Postumia Grotte per i Comuni di Postumia Grotte, Bucuie, Cossana, S. Michele di Postumia, S. Pietro del Carso e Villa Slavina; il 2 giugno nel Mandamento di Grado per il Comune di Grado.

Gli iscritti delle classi suddette, come da precetto ricevuto, dovranno presentarsi per la visita personale ed arruolamento alla Commissione mobile di leva nei giorni e nelle ore indicati dall'apposito manifesto, pubblicato per cura dei Comuni. Essi dovranno essere muniti della carta di identità personale o di documento equipollente.

I renitenti del Comune di Trieste, i rimandati per legale motivo potranno regolarizzare la loro posizione, rispetto agli obblighi di leva, presso la Commissione mobile di arruolamento, presentandosi direttamente, a proprie spese, nella sede di Mandamento più vicina al luogo di residenza abituale. Le pratiche di eventuale congedo anticipato dovranno essere svolte dai Comuni ove i giovani risultano inscritti.

## Il passaggio del Battaglione "S. Marco,, reduce dall'Albania

Alle 20 di ieri sono arrivati nella nostra città reparti di marinai del glorioso Battaglione «S. Marco», che ha partecipato all'occupazione dell'Albania.

Dopo la breve sosta, i marinai ripartiranno oggi per Pola, dove si preparano loro affettuose accoglienze.

## La mostra del pittore Luigi Cappelletti

E' un bravo pittore udinese, Luigi Cappelletti; suo campo è il paesaggio; sua gioia l'inforcare la bicicletta e correre in caccia di vedute e di motivi su per le Alpi o giù per le Basse, là dove la terraferma si sappoppa in lagune e si perde nel mare. Tecnicamente sicuro, egli ha anche l'esperienza della natura; e nella pregevolissima mostra da lui aperta nella sala Jerco, vediamo come il suo senso paesistico abbia familiari i caratteri delle varie stagioni. L'inverno della Carnia e del Cadore, come tutti sanno, è l'inverno delle masse di neve: e quelle voluminosità delle nevicate, e le illuminazioni azzurre del bianco, e gli scuri che vi fanno le casette mezzo sepolte, e le chiazze di colore della parrocchia pendenti dai ballatoi, e gli aspetti fantastici delle cime, sono soggetti di costante studio per il Cappelletti. «Tramonto sul Monte Terza», «Luci e ombre a Forni», «La fontana sulla neve», «Primi albori sulla neve a Forni di Sotto», «La piazza di Forni», e tanti altri quadri, sono ottimi esempi di paesaggio invernale. Altrettanto bene se la intende il pittore con le trasparenze delle acque: siano acque lagunari come quelle di «Capanne a sera» o idilli d'acque fluenti come «Riflessi sul Cormor». Nè gli sfugge la grandiosità di certe colorazioni torbide e strane del cielo: vedi la sua bella e interessante «Tempesta sul Monte Bivera»; nè impari egli è a rendere il tono freddo dell'aria alpestre anche d'estate, nell'ora che precede il crepuscolo: vedi la «Sera al passo di Falzarego». Parecchi quadri bisognerebbe nominare, e più d'un bozzetto di agile pennellata e di fresco impasto. Il Cappelletti è un paesista, ripetiamo, che conosce bene la natura, e pittore che sa il fatto suo.

b.

## COMUNICATO

**E' uscito in questi giorni il volume speciale compilato da La Rivista illustrata del Popolo d'Italia destinato a illustrare e documentare il primo Ventennale dei Fasci.**

**Si tratta di un'opera monumentale di 450 pagine, nella quale gli eventi che hanno preceduto e seguito la fondazione dei Fasci di Combattimento sono rievocati sinteticamente attraverso le parole fatidiche del Duce e i documenti grafici più significativi.**

**La parte storica del volume che riassume anche la politica estera del Fascismo fino ai nostri giorni, è seguita da un panorama completo dell'Italia d'oggi considerata nei suoi elementi vitali. Le forze armate della Nazione, la sua organizzazione sociale, la sua struttura economica, i suoi domini imperiali offrono singolarmente e nell'insieme un quadro impressionante dell'Italia di Mussolini che nel 23 marzo 1919 riconosce la data della sua rinascita.**

## L'Albo di gloria dei commercianti italiani

La Confederazione fascista dei commercianti sta pubblicando l'albo di gloria dei commercianti italiani che conterrà i nomi di tutti Caduti e feriti per la Rivoluzione, Caduti, feriti e decorati in Africa ed in Spagna, appartenenti a famiglie di commercianti.

La locale Unione dei commercianti di Trieste e provincia invita i soci a denunciare all'Unione stessa i Caduti, feriti o decorati (Rivoluzione, Africa e Spagna) che siano titolari di aziende o loro famigliari (limitatamente però al figlio, padre, fratello o coniuge). Nella denuncia, che dovrà contenere tutti i dati personali e una breve descrizione dell'azione cui il Caduto, ferito o il decorato ha partecipato, sarà allegata pure una fotografia possibilmente chiara della persona.

Informazioni, all'Unione fascista dei commercianti, stanza n. 5. Le denuncie devono essere fatte entro il 5 corrente.

## Organizzazioni del Regime

**COORTE AUTONOMA UNIVERSITARIA «F. RISMONDO» - Corsi premilitari.** I giovani iscritti ai corsi premilitari 1938-1939 che hanno frequentato le lezioni e quelli che ne sono stati esonerati sono comandati a presentarsi a questo Comando sabato 6 corrente alle ore 14.30 precise per sostenere l'esame di idoneità.

**Aunata di Coorte.** Le CC. NN. universitarie in forza a questa Coorte autonoma sono comandate presso la R. Università sabato 6 corrente alle ore 15 precise in uniforme ordinaria.

**G. R. F. «A. Olivares».** Questa sera la segretaria rionale terrà rapporto alle visitatrici di settore e di nucleo ed alle collaboratrici alle 19. Nessuna manchi.

**«Quis contra nos?».** Sono aperte le iscrizioni per il corso di musica, tenuto dal maestro Ettore Stecchina. Le iscrizioni si accettano presso la Casa «Gil» del Gruppo tutti i giorni.

**FASCI FEMMINILI - Riunione Gruppo cultura.** Domani alle 18 si terrà in via Roma 28, la quarta riunione del Gruppo cultura con una conversazione sul tema «Famiglia e scuola».

**G. I. L. Raduno Roma.** Le iscritte alla Coorte schermiste che non si sono presentate sabato 29 aprile, in sala Littorio, sono invitate a presentarsi questa sera, alle 17 o 20, in sala Littorio per importanti comunicazioni riguardanti la partecipazione al raduno di Roma del 28 maggio.

**Ispettorato federale.** Sono aperte le iscrizioni alla centuria alpina delle Giovani Fasciste e delle Giovani Italiane. Questa sarà comandata dalla D. C. Ariella Rea e resterà alla diretta dipendenze dell'Ispettorato federale. Iscrizioni in sede di via Roma 28, III, nelle ore d'ufficio.

## Le visite psicofisiologiche per l'ammissione alla scuola di pilotaggio

Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso che una commissione medico-legale effettui le visite psicofisiologiche, per l'ammissione alla Scuola di pilotaggio di Ronchi dei Legionari, a Trieste anzichè a Ferrara. Gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ospedale militare di Trieste ancora oggi, mercoledì, dalle 8.30-11.30

## Inaugurazione di una casermetta della Milizia ferroviaria a Postumia

Sabato avrà luogo a Postumia l'inaugurazione di una casermetta della Milizia Ferroviaria. La cerimonia, che si inizierà con la Messa al campo, avrà luogo alle 10.

La partenza da Trieste, per gli ospiti, avverrà alle 8.45 circa, con automezzi, dal piazzale esterno della Stazione centrale.

## Il quindicinale convegno delle operaie e lavoranti a domicilio

Lunedì sera ha avuto luogo, presso il Gruppo rionale «Aldo Ivancich», il quindicinale convegno delle operaie e lavoranti a domicilio, presenti la segretaria provinciale della Sezione e le gerarchie del Gruppo. La camerata de Poltieri, accompagnata al pianoforte dalla camerata Miotti, ha cantato con bella voce e dolcissima espressione, le più belle canzoni del suo vastissimo repertorio. Le numerosissime convenute hanno quindi cantato in coro gli inni della Patria. Il lieto convegno ha avuto inizio e termine col fervido saluto al Duce.

## Il concorso ginnico del Balilla e della Piccola Italiana

Ieri, nel pomeriggio, nella palestra «N. Cobolli» e nelle Case rionali «Trevisan» e «Crena» si sono ultimate le prove del concorso ginnico del Balilla e della Piccola Italiana, che domenica scorsa alcuni manipoli dovettero sospendere causa la pioggia.

La classifica ufficiale del concorso ginnico sarà pubblicata domani.

## Gli ufficiali in congedo alla rivista del 9 Maggio

Il Comando «Unuci» comunica: Gli ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla rivista delle Forze Armate che avrà luogo il 9 corrente, sul Lungomare, in occasione della giornata celebrativa dell'Esercito. Uniforme di marcia con berretto rigido, guanti marrone, senza sciabola. Prenderanno posto, per le ore 9, sul rialzo alberato parallelo al palazzo del Governo spalle al mare assieme agli ufficiali in S. E. P. fuori rango. Gli ufficiali in congedo che desiderano avere il biglietto di invito per le sole persone delle rispettive famiglie per assistere alla rivista sono pregati di darsi in nota al Comando gruppo «Unuci», via S. Nicolò 7, entro oggi.

## Gli insegnanti all'adunata degli ufficiali a Roma

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica che, per ordine superiore, i dipendenti funzionari ed insegnanti che ne facciano richiesta, purchè in possesso della relativa tessera, possono essere autorizzati dai rispettivi capi istituto a partecipare all'adunata nazionale degli ufficiali in congedo che avrà luogo in Roma dall'8 al 10 corr. I partecipanti saranno ritenuti in assenza giustificata per la durata del raduno e del viaggio di andata e ritorno. L'autorizzazione sarà concessa compatibilmente alle esigenze del servizio.

**Movimento delle malattie contagiose** denunciate dal 24 al 30 aprile: Difterite casi 10 (1 morto); scarlattina 9; febbre tifoidea 2; paratifo 2; morbillo 8.

## ASTERISCHI

### Quattro lavori di Ada Scocchi

Un'artista concittadina che da qualche tempo non si vedeva nelle nostre esposizioni, la signora Ada Scocchi Magrini, ha esposto quattro lavori nel Salone Michelazzi, dov'è accolta una bellissima collezione di artisti triestini. Sono due studi di teste femminili a pastello, e due altri disegnati a carboncino: e gli uni e gli altri, per buone qualità tecniche e impronta di carattere, corrispondono al grande amore con cui l'autrice ha costantemente coltivato il disegno e la pittura.

b.

### Un ex-volontario giuliano

L'elenco degli ex-combattenti giuliani del Battaglione «Guglielmo Oberdan» dovrebbe essere integrato col nome d'un illustre nostro conterraneo, il prof. Matteo Bartoli, insegnante di filologia alla R. Università di Torino, il quale fu volontario nella grande guerra e come tale fa parte del Battaglione torinese dei volontari della campagna 1915-18. Lo abbiamo appreso dalla *Stampa*, la quale dando relazione dell'inaugurazione della nuova sede del Battaglione, accenna, fra gli altri volontari, al nostro conterraneo prof. dott. Matteo Bartoli, che appunto in questa occasione ricevette la nuova tessera. Non è escluso che altri giuliani si trovino inscritti in altri Battaglioni di volontari d'altre città sorelle.

### Non contiene corrosivi ma soltanto ossigeno

Giglio difende la biancheria dal rapido consumo. Usandolo lo constaterete. Giglio, Autobucato Italiano.

### Una culla

La casa del cav. uff. dott. Alvise Comelli, capo dell'ufficio amministrativo del *Popolo di Trieste*, è stata allietata dalla nascita di un bello e florido Balilla al quale è stato dato il nome di Franco. Al piccolo Franco, alla mamma sua signora Gabriella ed al camerata Comelli felicitazioni vivissime.

## Sconto alle famiglie numerose

L'Unione fascista dei commercianti comunica che il Sindacato provinciale dell'abbigliamento e quello dei tessili hanno deciso di accordare uno sconto del 10 per cento sul prezzo fisso di vendita ai componenti l'Unione provinciale famiglie numerose che all'atto dell'acquisto esibiranno la tessera d'iscrizione alla sopra menzionata Unione.

## Il concorso delle Mostre dei negozi di fiori

L'Unione fascista dei commercianti della provincia di Trieste bandisce fra i suoi associati commercianti di fiori un concorso di vetrine che avrà luogo a Trieste il 3 e 4 giugno.

Norme: Il concorso si prefigge lo scopo di valorizzare la produzione floricola nazionale; L'iscrizione al concorso è gratuita e possono parteciparvi tutti i commercianti in fiori iscritti all'Unione; I concorrenti dovranno comunicare la loro adesione scritta entro e non più tardi del 20 maggio 1939 XVII; Saranno assegnati i seguenti premi: ai commercianti: 1.o premio: coppa argento; 2.o premio: medaglia argento grande; 3.o premio: medaglia argento piccola; ai vetrinisti: 1.o premio: lire 200; 2.o premio: lire 100; 3.o premio: lire 50. A tutti i partecipanti al concorso, compresi i vetrinisti, sarà offerto un artistico diploma. Il giudizio della giuria è insindacabile e definitivo e il nome dei concorrenti e dei premiati sarà reso pubblico a mezzo della stampa.

La giuria sarà così composta: presidente dell'Unione degli agricoltori; segretario dell'Unione lavoratori agricoli; presidente del Sindacato professionisti ed artisti; presidente dell'Unione commercianti; segretario Unione lavoratori commercio.

**L'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra** allo scopo di sentirsi più vicina ai congiunti dei gloriosi Caduti, ha stabilito di fissare un convegno per il primo giovedì di ogni mese, dalle 18 alle 20, ed invita i propri soci ad intervenirvi.

## Il nostro concorso del Lotto
### Il vincitore della XV settimana

*Nei nostri uffici si è svolto, ieri sera il sorteggio fra i sette concorrenti che hanno indovinato il numero 50, primo estratto sulla ruota di Venezia, nella quindicesima settimana del nostro concorso lottistico. Diamo i numeri che vennero estratti affinchè qualche appassionato ne possa trarre svariate e fortunate quaterne: 51, 64, 20, 24, 72, 6, 75. Risultò vincitore assoluto, con il N. 75, il signor Vittorio Perez, via Orlandini 2 A, al quale è stato assegnato il polizzino da lire 25 per una serie di giuocate da lui preferite.*

## La morte di un magistrato

Sarà appresa con vivo e profondo cordoglio la morte, avvenuta l'altro ieri, del cav. uff. Lazzaro Luci, presidente della quinta sezione penale del nostro Tribunale.

Il cav. uff. Luci, era nato a Trieste nel 1874 ed aveva conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Graz. Nel 1897 iniziava la sua carriera giudiziaria distinguendosi per acume ed equità. Uomo di soda cultura, il cav. uff. Luci, nel 1931 veniva nominato consigliere di Corte d'Appello e destinato a reggere il Tribunale di Brescia. Ritornato a Trieste gli veniva affidata la presidenza della quinta sezione penale che reggeva fino a quando, settimane fa, aggravatesi le sue precarie condizioni di salute, doveva abbandonare per non farvi più ritorno. Il suo caratteristico modo di dirigere i processi, la sua voce vigorosa che spesso rintronava nell'aula, gli esortamenti che faceva agli imputati di rimettersi sulla via del bene, gli avevano valsa una simpatica notorietà nell'ambiente giudiziario. Magistrati e avvocati lo stimavano per le sue belle doti d'intelletto e di cuore, per la chiarezza delle sue decisioni. Il cav. uff. Luci era un buon giudice sereno, ma giusto e la sua dipartita lascia un vuoto nella magistratura giuliana che sarà vivamente sentita. Era fascista fervente. Schivo di qualunque forma esteriore che potesse dar risalto alla sua personalità, il cav. uff. Luci, anche in morte, ha voluto disporre che i suoi funerali si facessero alla lesta, senza pompe, senza fiori e discorsi di circostanza, per cui, i congiunti, adempiendo a queste estreme volontà dell'estinto hanno disposto che le esequie si svolgano in forma strettamente privata.

Alla sorella, ai congiunti esprimiamo condoglianze vivissime.

## Pioggia di fango

Ieri, in più riprese, si è verificato un singolare fenomeno atmosferico. Verso le 12, dal cielo plumbeo, è caduta una pioggia cinerognola, una pioggia sporca, le cui goccie contenevano particelle di fanghiglia che si depositavano sui tetti delle vetture, rigandoli appunto con strisciè di fanghiglia, che lasciava traccia anche sugli abiti dei passanti. Il fenomeno si è ripetuto verso sera, suscitando in coloro che se ne erano accorti, stupore, curiosità e commenti. Il fenomeno, raro tra noi, è frequente in altri Paesi. Nessun danno, chè una spazzolata bastava a far scomparire ogni traccia della polvere impalpabile.

Il singolare fenomeno è stato causato da nubi di sabbia provenienti dalla Libia, dove in questi giorni si è verificato un violento ed eccezionale uragano.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO
2 maggio 1939-XVII

| | |
|---|---|
| NATI VIVI | 12 |
| maschi 12, femmine —. | |
| NATI MORTI | — |
| MORTI | 6 |
| MATRIMONI | 10 |

## L'ASSICURATRICE ITALIANA

**Società Anonima di Assicurazioni e di Riassicurazioni**
**Capitale Sociale L. 18.000.000 interamente versato**

Il giorno 2 corrente, sotto la presidenza di S. E. il cav. di gr. cr. avv. Fulvio de Suvich, presidente del Consiglio di Amministrazione, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria per l'approvazione del Bilancio del 40.o Esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 1938-XVII.

La relazione del Consiglio di Amministrazione ricorda ed esalta anzitutto i gloriosi eventi di Spagna e l'estensione della Sovranità di Casa Savoia all'Albania. Illustra quindi il ritmo soddisfacente del lavoro diretto italiano ed estero e del lavoro di riassicurazione e le direttive seguite per il maggior potenziamento dell'attività della Società.

I premi dell'Esercizio ammontano a L. 109.077.056,54 ed i Fondi di garanzia sono saliti a lire 112.804.624,75.

L'Esercizio si è chiuso con un utile di L. 4.305.469,54 che, dopo i consueti accantonamenti, ha consentito l'assegnazione di un dividendo di L. 30 per azione, pagabile dal 4 corrente, dividendo pari a quello del 1937.

In sede di Assemblea Straordinaria sono state approvate delle lievi modifiche allo Statuto Sociale, per adeguare alcune disposizioni dello stesso alle mutate esigenze o alle nuove disposizioni di legge.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**VERDI.** Compagnia della Commedia. 21: «Nascita di Salomè», di Cesare Meano (novità).

### Cinematografi:

**ROSSETTI.** 16.30: «L'ultima carta», giallo. Sandro Ruffini. Ult. giorno.
**NAZIONALE.** 16.30: «Conflitto». Corinne Luchaire, Ducaux, Duchesne.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Agguati», con Norman Foster e Judith Allen.
**PRINCIPE.** 16: «Raggio di sole», un film d'eccezione, un capolavoro di grazia e di sentimento. Grande creazione di Lucien Baroux.
**FENICE.** 16.15: «Cerco il mio amore», con Fred Astaire, Ginger Rogers.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: Comp. cav. Cappelli nella rivista «Cretinopoli», 12 quadri. Sullo schermo: «Magnifica avventura», con F. Astaire.
**ITALIA.** 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro, la meraviglia delle meraviglie, di Walt Disney.
**REGINA.** 16: «Mille lire al mese», comicità irresistibile, belle canzoni, con Alida Valli, O. Valenti, U. Melnati. L. 1. Ultime repliche.
**IMPERO.** 16: A grande richiesta ancora oggi: «Mitsuco, la figlia di un Samurai». Imminente: «Allarme a Gibilterra».
**REALE.** 16: «Matrimonio d'occasione», con John Boles. Un film spassoso, allegro, divertente.
**GARIBALDI.** 16: «Il mastro di posta», con Harry Baur, regia di Tourjansky. L. 1.
**NOVO CINE.** 16: «La calunnia», con Myriam Hopkins, dramma passion.
**MASSIMO.** 16: «La trappola d'oro», con E. Robinson. Splendido! L. 1.
**MODERNO.** 16: «Seguendo la flotta», con Ginger Rogers e Fred Astaire. Segue: «Poliziotto Schwenke».
**ODEON.** 15.30: «L'uomo dei miracoli», Roland Young, Joan Gardner.
**ARMONIA.** 15.30: «Una donna si ribella», K. Hepburn. Nuovo varietà.
**SAVOIA.** 15.30: «Zarevich», con Marta Eggerth: musica di Franz Lehar.
**AZZURRO.** 16: «Uragano», con Dorothy Lamour, Joan Hall e M. Astor.
**RADIO.** 16: «Capriccio di un giorno», con Mischa Auer. Amore, avventure.
**POPOLO.** 15.30: «Ed ora sposiamoci», J. Blondell, film ricco di trovate comiche. Segue: «Lotta di spie», emoz.
**VITTORIA.** 16: «Il club dei 39», con Robert Donat, Madaleine Carroll.
**CENTRALE.** 15.30: «La canzone di Magnolia», con Allan Jones (il tenore di «Lucciola») e Irene Dunne.
**ADUA.** 15.30: «Ho ucciso», giallo, con Peter Lorre. Segue: «Nebbia».
**VENEZIA.** 15.30: «Chi ha ucciso?», con T. Lingen. Segue: «Soldatini».
**ARGENTINA.** 15.30: «Le spie di Napoleone», L. Dagover. Segue: Topol.

### Trattenimenti:

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

**CASTELLO DI S. GIUSTO**
Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

Serata d'arte al «Beltrame». Domani alle 20.45 spettacolo di varietà

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

## Grosseto-Roma: tappa amorfa del Giro

# Scatto irresistibile di Bizzi

## davanti a una ventina di corridori

## Cino Cinelli conserva la maglia rosa

ROMA, 2

*Il protettore della tappa odierna deve essere stato Giano, la famosa divinità romana che aveva due voce: una sorridente e lieta annunciante pace e l'altra buia e scura che significava guerra. La tappa di oggi infatti ha avuto due distinte fisionomie: una fisionomia tranquilla durata per oltre 150 km. e un'altra fisionomia, invece, che negli ultimi 70 km. di gara ha imbronciato il clima del Giro addensando sul suo cielo i nuvoloni di una combattività estrema.*

*Ha suggerito tanto poche particolarità, tanto pochi appigli questa tappa, che da Grosseto ci ha condotti a Roma Eterna che nemmeno riusciamo a trovare il viottolo che ci conduca a qualche argomentazione positiva.*

### Passeggiata... con colazione

*Ma procediamo con ordine. Alle 10.30, quando la bandierina lasciava in libertà gli 85 rimasti in gara (si era ritirato il belga Clauwier), c'era nell'aria una tersa luminosità, nonostante le strade fossero bagnate. Quali fossero le intenzioni dei girini era dato subito conoscere. Infatti la marcia assumeva ben presto le caratteristiche di una salutare passeggiata collegiale senza scatti e senza scosse. Il panorama, il sole, la via perfettamente piana e asfaltata invitavano i concorrenti a procedere di conserva, chiacchierando allegramente.*

*Niente di nuovo! E avanti per chilometri e chilometri, cercando invano il motivo interessante che ci permettesse di buttare i primi appunti nel taccuino che presentava ancora completamente bianca la prima pagina. Nulla, decisamente nulla da dire. Quella di oggi era una tappa di riposo. E male per noi se ci eravamo illusi diversamente.*

### Prima scintilla: Rimoldi

*Si arrivava così al controllo rifornimento di Civitavecchia, dove, per colmo di cortesia, forse pensando gli organizzatori che ci fossimo stancati a compiere a passo di lumaca i 110 km., ci attendevano tre minuti di neutralizzazione. Tutti si rifornivano con comodo, sistemando nelle capaci tasche delle maglie policrome il contenuto dei sacchetti; e la marcia riprendeva fra le intenzioni pacifiche di tutti, che pensavano più a consumare in pace la loro porzione di coscia di pollo, piuttosto che sottoporsi a inutili rincorse lungo la levigatissima strada.*

*Un male intenzionato, però, saltava fuori: dopo che Lazzarini si era aggiudicato il traguardo a premio di Civitavecchia, Rimoldi partiva di scatto. L'atleta si volgeva a guardare che effetto faceva sul gruppo il suo colpo di testa; e lo effetto era questo: che tutti si muovevano iniziando una caccia furiosa che aveva il potere di far rinfoderare dopo appena una decina di chilometri le intenzioni... disoneste di Rimoldi.*

*Ma intanto la miccia si era accesa e il plotone presentava alcuni punti di frattura. Smorzato l'ardore di Rimoldi, era la volta di Magni a giocare la sua carta; ma anche questa carta non era affatto una briscola buona. Riacciuffato Magni, scappava nientemeno che Bartali. Nulla di fatto. Ed era la volta di Leoni: questo tentativo aveva il potere di gettare un po' di allarme nel gruppo, che pensava giustamente alle doti di passista del reatino. Si poteva assistere a una serie di rincorse vertiginose che terminavano prima di Maccarese (km. 160.500) dove tutto rientrava nella normalità più assoluta.*

### Il reato di Vicini

*Ma anche questa durava poco. Vedevamo ad un tratto Vicini trafficare attorno al cambio; questo maneggio finiva con il salto della catena che, incastrandosi fra il mozzo e i raggi, finiva per rompere definitivamente il cambio. Questo costringeva Vicini a porre piede a terra. Era l'atteso segnale: si creava un moto di allarme e il gruppo partiva come una palla da fucile mentre Vicini commetteva successivamente due grosse sciocchezze, che potranno verosimilmente costargli una certa punizione.*

*Dunque, con il romagnolo si erano fermati quasi tutti i biancoverdi della Lygie in attesa che il loro capitano potesse riprendere il cammino. Si vedeva ad un tratto Masarati farsi accanto a Vicini e cedergli la propria macchina facendogli cenno di proseguire. Così avveniva. Poco dopo il furgone della Lygie, avendo sistemato una bicicletta nuova, dava a Vicini un'altra macchina, sulla quale, però, nessuno nell'orgasmo del momento aveva pensato che dovevano essere montate le ruote punzonate della vecchia bicicletta. Questa l'infrazione tecnica.*

### Molto fumo, ma una volata

*Intanto, come è comprensibile, la battaglia si era scatenata: Bartali con i suoi verde-oliva della Legnano, Cinelli, Valetti e tutti i grigio-rossi si erano messi in testa al plotone e via come tante lepri. Ma i bianco-verdi della Lygie avevano oggi della birra in corpo e, dopo un furioso inseguimento, potevano agganciarsi alla coda dei fuggitivi alle porte di Fiumicello (km. 187.800). La marcia, che fino a Civitavecchia era stata di poco più che 20 km. orari, aveva subito un rialzo notevolissimo.*

*Sorpassata Ostia (km. 189.200), avveniva un altro tentativo, protagonisti questa volta tutti gli assi, Vicini compreso. Era un gruppetto di 12 unità, al quale si univa poco dopo un'altra ventina di uomini che prendevano il volo per giungere a Roma con un certo vantaggio.*

*La decisione si aveva così con una volata spettacolosa sulla pista del motovelodromo Appio. Entrava primo Cinelli, seguito da Bartali, Bizzi, Leoni e Servadei. Il reatino Leoni scattava portandosi alla corda e pareva a 50 metri dal traguardo che la tappa non potesse più sfuggirgli, quando, da destra, sopravveniva sfrecciante Bizzi che riusciva a superare nettamente Leoni, aggiudicandosi l'ambita vittoria. Tutti gli altri, in fila, venivano classificati collo stesso tempo del vincitore.*

### L'ordine d'arrivo

#### Cottur all'ottavo posto

Ecco l'ordine di arrivo:

**1) BIZZI Olimpio, di Livorno, che impiega ore 6, 55' 40" a compiere i chilometri 222 della tappa Grosseto-Roma, alla media oraria di km. 32.045; 2) Leoni, a ruota; 3) Servadei; 4) Bartali; 5) Cinelli; 6) Balli; 7) Rogora; 8) Cottur; 9) Godio; 10) Saponetti e altri venti in gruppo.**

### Vicini, Masarati e Vignoli

#### penalizzati di 3 minuti

#### La nuova classifica generale

La giuria, riunitasi subito dopo la conclusione della tappa Grosseto-Roma, ha preso in esame il «caso Vicini» venutosi a creare in seguito al cambio di macchina operato dal romagnolo.

Dopo lunga discussione, è stato deliberato di infliggere a Vicini tre minuti di penalizzazione e altrettanti ai suoi compagni di squadra Masarati e Vignoli, che gli avevano prestato aiuto.

Ecco la classifica generale dopo le riunioni della giuria:

**1) CINELLI, con ore 27, 45' 16"; 2) Magni, con ore 27, 46' 25", distacco 1' 9"; 3) Vicini, con ore 27, 48' 16", distacco 3'; 4) Canavesi, con ore 27, 48' 40", distacco 3' 24"; 5) Simonini, con ore 27, 48' 56", distacco 3' 40"; 6) Crippa, con ore 27, 49' 26", distacco 4' 10"; 7) Leoni, con ore 27, 50' 49", distacco 5' 43"; 8) Valletti, con lo stesso tempo e lo stesso distacco; 9) Bartali, con ore 27, 52' 18", distacco 7' 2"; 10) Del Cancia, con ore 27, 53' 24", distacco 8' 8"; 13) Cottur, distacco 10' 16".**

### Le quote del totalizzatore

Il totalizzatore ha pagato per Bizzi vincente lire 48; per Leoni secondo vincente lire 64 e per i piazzati le seguenti quote: Bizzi 14, Leoni 12.50, Servadei 12.50, Bartali 18.50, Cinelli 15.50.

Entro la giornata di oggi si accettano le scommesse per la Roma-Rieti; per la Rieti-Terminillo (a cronometro) il termine di accettazione scade alle 12 di domani giovedì.

#### Nella sala delle scommesse

### "Berto,, ha incassato le 4161 lire

Ieri, verso le 16, si è presentato alla Sala delle Corse un giovanottone paffuto e rubicondo, dall'apparente età di ventidue anni, il quale, con impareggiabile indifferenza, ha esibito il biglietto vincitore delle 4161 lire.

Egli ha dichiarato di aver giocato due biglietti da cinque lire ciascuno, puntando su Moro primo e secondo arrivato. Con dieci lire, dunque, si è aggiudicato la rispettabile somma che supera i quattro bigliettoni viola. Non ha voluto dichiarare le proprie generalità per paura di qualche trucco pubblicitario, ma un amico che lo attendeva fuori dell'ufficio lo sollecitò ad un certo punto con queste parole: «Ben, Berto, movite».

Ci accontentiamo dunque di sapere che è grassottello, che si chiama Alberto o Umberto o Roberto e che — indubbiamente — è felice.

### Anche Valcareggi

#### agli allenamenti per la Nazionale

*Apprendiamo che l'ing. Barassi si è messo ieri telegraficamente in comunicazione con l'U. S. Triestina perchè l'alabardato Ferruccio Valcareggi venga immediatamente inviato a Roveta, dove si trovano mobilitati i probabili nazionali per l'incontro con l'Inghilterra.*

*Valcareggi, ottenuto il permesso dalle autorità militari — compiendo egli il servizio di leva a Trieste — partirà quest'oggi per Roveta. Non è improbabile che, dopo l'ultimo allenamento collegiale, il Commissario unico venga nella deliberazione di includerlo nella squadra azzurra.*

### Una squadra germanica

#### di pallanuoto

#### il 5 settembre a Trieste

ROMA, 2

Per espresso invito della Federazione italiana di nuoto, due delle maggiori squadre tedesche di pallanuoto verranno in Italia a incontrare le nostre compagini. Esse sono la squadra del N. S. W. S. di Düsseldorf e la squadra di Wuppertal.

Con ogni probabilità si avranno i seguenti calendari: l'N. S. W. S. si recherà a Milano il 18 giugno, a Genova il 20, a Roma il 22; la squadra del Wuppertal sarà a Napoli il 28 agosto, a Roma il 30, a Genova il 1.o settembre, a Milano il 3 e a Trieste il 5 settembre.

### Il ponzianino Capitanio

#### in prova al Genova

Capitanio, l'agile e poderoso terzino della S. S. Ponziana, è partito in questi giorni per Genova, dove è stato invitato dalla società rosso-blu per una prova. Come si vede, le indubbie capacità dello atleta ponzianino sono state riconosciute da qualche emissario genovese

### Gli incontri intersociali

#### per il campionato femminile di atletica

ROMA, 2

La F. D. A. L. ha stabilito il calendario degli incontri intersociali delle riunioni di ricupero del campionato nazionale femminile di società. Fra gli incontri intersociali che si svolgeranno il 14 maggio figurano i seguenti:

Trieste, Stadio del Littorio: S. S. Giovinezza Trieste-G. S. Dopolavoro Pubblico Impiego di Trieste. Gorizia, Stadio del Littorio: G. A. Carnaro Fiume-G. S. Dopolavoro Principe di Piemonte Gorizia.

Le riunioni di ricupero del 21 maggio si svolgeranno con la seguente dislocazione: Trieste: Stadio del Littorio: S. S. Giovinezza di Trieste-Dopolavoro Pubblico Impiego di Trieste.

### Ferroviario-Lazio

#### per il campionato italiano di hockey

La squadra di hockey del Dopolavoro Ferroviario, reduce dal vivo successo di domenica scorsa, avuto sul difficile campo della Corniglianese, affronterà, domenica prossima, la bella compagine della S. S. Lazio di Roma sul campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49, per il campionato di hockey a rotelle, Divisione nazionale.

L'incontro, che sarà combattutissimo e che richiamerà indubbiamente sul campo gran folla di sportivi, sarà seguito da esibizioni di pattinaggio artistico e da una gimcana maschile e femminile di metri 500. L'inizio della competizione avverrà alle 16.

#### Il nostro Concorso pronostici

### Due concorrenti con 11 punti

Dopo la verifica di ieri, sono state rinvenute due schede di 11 punti, appartenenti a due concorrenti di sesso diverso. Essi sono: ANNA LOPERFIDO, via Settefontane 69, e AMEDEO CASTELLAN, via S. Servolo 3. Lo spoglio continuerà ancora per tutta la giornata odierna e domani comunicheremo i nomi dei vincitori. Come è noto, per questa settimana i premi sono due, per uomo e per donna.

La prossima scheda comparirà appena martedì venturo, in quanto, essendo il campionato di calcio sospeso per due settimane di seguito, la pubblicazione verrà limitata da martedì 9 a sabato 20 corr.

### Conferenza per la preparazione aziendale

Per incarico del Sindacato dirigenti aziende commerciali, che cura la preparazione aziendale dei licenziamenti degli Istituti medi, il camerata dott. Scala, in lezioni separate sia agli alunni dell'Istituto tecnico L. da Vinci come a quelli dell'Istituto R. Carli, ha svolto nei giorni scorsi brillantemente il tema «Il costo di distribuzione nelle aziende commerciali», suscitando fra gli alunni il più vivo interesse.

### L'illuminazione

#### delle Grotte di S. Canziano

La completa illuminazione delle Grotte del Timavo a S. Canziano, curata dalla Commissione Grotte della Sezione del C.A.I. e dalle guide di S. Canziano — in occasione della riapertura annuale — contribuirà domenica a dare profondo risalto alla fantasiosa suggestione di baratri, voragini e caverne dove scorre il fiume impetuoso e leggendario. Con la selvaggia bellezza del loro paesaggio e l'alto interesse che suscitano per il complesso di fenomeni speleologici, le Grotte di S. Canziano esercitano sempre un grande fascino sui visitatori. L'illuminazione avrà inizio alle 10.30 e continuerà ininterrottamente fino alle 18. Per raggiungere S. Canziano i cittadini e i forestieri potranno approfittare del servizio di corriere — curato dalla S.A.T. — in partenza dalla stazione autocorriere di piazza Libertà dalle 9.30, a seconda dell'affluenza del pubblico. Ultima partenza da S. Canziano alle 21. La quota di trasporto andata e ritorno è fissata in lire 8. L'ingresso alle Grotte è di lire 5 per persona. Nell'interno delle Grotte funzionerà la posta sotterranea.

**Conferenza Gentile sul teatro di G. d'Annunzio.** Domani, alle 20, nella sede del Dopolavoro «Augustus» il prof. dott. Attilio Gentile terrà un'attraente conferenza sul teatro di Gabriele d'Annunzio. Sono invitati ad assistervi tutti i componenti delle filodrammatiche del Dopolavoro e quanti hanno interesse all'argomento.

**Convegno musicale.** Oggi, dalle 19.45 alle 20.45 avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale in via Roma 28, il solito convegno musicale con il seguente programma: 1) Boccherini: Sonata in do maggiore; 2) Bach-Busoni: Toccata e fuga; 3) a) Lehmann: Serenata; b) Bononcini: Aria; c) Moskowski: Guitarre; 4) a) Chopin: Notturno; b) Pick-Mangiagalli: La danza d'Olaf. Esecutori: prof. Licia Loccardi (pianoforte), prof. Walter Viozzi (violoncello). Al pianoforte la prof. Luciana Annieri. Tutte le Giovani Fasciste e fasciste sono invitate ad intervenire.

**L'odierna serata d'illusionismo al «Quis».** Questa sera, alle 20.30, nella sede del Gruppo «Quis contra nos?» di S. Giovanni, il prof. Steno Schaffer terrà un interessante programma di arte varia con giochi di prestigio, magie orientali, illusioni e trasmissione del pensiero.

**Concerto al Dop. Credito e Assicurazione.** Domani, giovedì, alle 21, concerto vocale

**Unione Sportiva Triestina.** Tutti i giocatori componenti le squadre ragazzi e allievi devono trovarsi oggi, alle 15, allo Stadio del Littorio.

### Crociere dopolavoristiche per l'Impero

In considerazione dell'enorme successo incontrato alle iniziative del genere, il Dopolavoro coloniale eritreo continua nell'organizzazione delle crociere dopolavoristiche da e per l'Italia. Gli interessati possono richiedere il programma completo al Dopolavoro provinciale di Trieste, via Mazzini 32.

### Il saggio annuale alla Ginnastica

Domenica, alle 18, avrà luogo nella palestra della Ginnastica, il tradizionale saggio. Le balde schiere di allievi ed allieve, signorine ed adulti, si esibiranno in una progressiva serie di esercizi che offriranno uno spettacolo festoso di forza e di grazia.

Saranno presentati i piccoli protagonisti della ginnastica infantile ai quali seguiranno le folte formazioni dei corsi inferiori, medi e superiori, nonchè le squadre prescelte per i concorsi nazionali di Milano e di Messina, nei loro eleganti atteggiamenti che dimostreranno la razionalità con la quale sono stati prescelti i temi per ogni singolo corso, come pure i progressi conseguiti di anno in anno dai bravi ginnasti e dalle valorose ginnaste che frequentano questo fiorente vivaio cittadino.

**Raduno nazionale del fante a Como.** Per intervenute disposizioni l'accettazione delle iscrizioni da parte di fanti, familiari e simpatizzanti al raduno nazionale di Como, viene chiusa questa sera anzichè il 5 maggio. Le adesioni al raduno si accettano dalle 18.30 alle 20.30 al Comando del Battaglione «Trieste» Casa del Combattente, via XXIV Maggio.

**Lattaia in contravvenzione.** L'Ufficio comunale di Sanità e d'Igiene ha denunciato alla R. Pretura la lattaia Olga Zanier, per aver tenuto in vendita nella sua latteria, al n. 11 della via Cassa di Risparmio, latte scremato.

### Un uomo e una donna scomparsi

La domestica Milena Carli vedova Krovatin, abitante in vicolo degli Scaglioni 263, uscita di casa lunedì scorso, verso le 15, non vi ha fatto più ritorno.

Pure il commerciante Pietro Zerial, abitante al viale Sonnino 50, uscito di casa lunedì non s'è fatto più vedere. Ora, tanto i familiari della Krovatin quanto quelli dello Zerial, impressionati per queste prolungate assenze dei loro congiunti, si sono rivolti al Commissariato di via Brunner per le opportune ricerche.

### Addentato da un cagnaccio

Mentre attraversava, ieri, lo Scalo legnami di Servola, il motorista marittimo Giovanni Anelli, di 42 anni, domiciliato a Pola, fu avvicinato da un grosso cagnaccio che gli addentò il polpaccio destro, producendogli una profonda lesione. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica, donde fu poi inviato all'Ufficio d'igiene.

### Gettata a terra ha una gamba rotta

A Livia, in quel di Sesana, ieri mattina, fra i contadini Carla Canziani, di 47 anni, e Carlo Cozzian, per futili motivi, sorgeva un diverbio che il Cozzian troncava gettando a terra con uno spintone la Canziani, la quale cadeva malamente in modo da rompersi la gamba sinistra.

**Funerali.** Dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, ieri, alle 16.30, sono mossi i funerali della sessantenne Enrica Sclaud, in Giorgetti, abitante in via della Torretta n. 4, rimasta vittima del tragico investimento tranviario avvenuto in Corso Vittorio Emanuele III, all'angolo di via Roma. Ai funerali della povera donna hanno partecipato numerosissime popolane.

### Il triste caso di una piccina

In Villa Decani, è accaduto, ieri, un triste caso: Maria Sepic, abitante al n. 37, stava smacchiando con la benzina gli abiti del marito, ad un tratto, la figlietta di lei, Bruna di 2 anni, ghermiva non vista, la bottiglietta della benzina e trangugiava buona parte del liquido. Trasportata all'Ospedale Regina Elena la piccina è stata accolta con prognosi riservata.

### Le carezze del fidanzato

Si è presentata, ieri, all'Ospedale Regina Elena, una giovane, Fortunata Calin, di 22 anni, abitante al n. 37 di via di Montecucco, la quale, lagnandosi di dolori alla schiena, dichiarava che erano l'effetto delle percosse avute dal proprio fidanzato. La Calin è stata medicata e dichiarata guaribile in alcuni giorni.

### Una spalla contusa

In merito al deragliamento di una Littorina, uscita dal binario sopra la località di Montebello, mentre scendeva verso la Stazione di Campo Marzio, è rimasta lievemente contusa alla spalla destra la settantenne Amelia Benedetti, abitante in via Tivarnella n. 3. La donna, che tornava da Gorizia, è ricorsa alla Guardia Medica, ove è stata giudicata guaribile in 5 giorni.

**Scontro tra motociclista e ciclista.** Ieri mattina, tra Marcottini e Doberdò del Lago, ebbero a scontrarsi il motociclista Nemez Ludovico di Giovanni, di 32 anni, ed il ciclista Perz Guglielmo fu Matteo, di 26 anni. Ricoverati all'ospedale, al Nemez vennero riscontrate una ferita lacera al cuoio capelluto ed escoriazioni multiple al viso, mentre al Perz contusioni ed abrasioni alla regione parietale destra ed abrasioni varie al ginocchio sinistro.

**Colpito da una trave.** Il bracciante Roman Sisto fu Antonio, di 47 anni, mentre attendeva al proprio lavoro presso una casa in costruzione, veniva colpito da una trave al dorso della mano sinistra, riportando una ferita lacero-contusa; venne curato dal medico e giudicato guaribile in dieci giorni.

**Dalla bicicletta.** Mariano Furlani fu GioBatta, di 40 anni, mentre si dirigeva a Panzano, è accidentalmente caduto dalla bicicletta. Gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa al malleolo destro, guaribile in dodici giorni circa.

### Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 1 alle ore 19 del giorno 2 corr.:

Gherbez Maria, di 32 anni, casalinga, abitante a S. Daniele del Carso 14: malore (curata in ambulatorio); Perrone Vincenzo, di 29 anni, impiegato, abitante in via E. Toti 4: ferita di taglio al quarto dito della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Zoch Giuseppe, di 9 anni, scolaro, abitante in S. M. Madd. Inf. 89: ferita lacera alla regione parietale destra, riportata accidentalmente cadendo in casa; Mussel Enrico, di 9 anni, scolaro, abitante in Artisti 6: ferita di punta alla palma della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Pesar Vera, di 52 anni, pulitrice, abitante in via Orlandini 6: malore (soccorsa e curata a domicilio); Francescato Emilia, di 26 anni, casalinga, abitante in via T. Vecellio 11: malore (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Giordino Vincenzo, di 13 anni, scolaro, abitante in via dell'Industria 37: ferita di punta alla regione malleolare destra, riportata accidentalmente cadendo in via Carbonara; Martinuzzi Giovanni, di 49 anni, elettricista, abitante in viale Sonnino 70: malore (soccorso e curato a domicilio); Tommasini Amelia, di 33 anni, casalinga, abitante in androna S. Tecla 22: malore (soccorsa e curata a domicilio); Vouch Vittorio, di 26 anni, autista, abitante in via S. Francesco 4: abrasioni cutanee al dorso della mano sinistra, riportate cadendo accidentalmente in casa; Sternega Luigia, di 24 anni, casalinga, abitante in via dell'Istria 57: malore (soccorsa e curata a domicilio); Brada Mario, di 27 anni, abitante in via Ghirlandaio 17: colto da improvviso malore in via della Tesa (soccorso sul posto e trasportato a domicilio); Cracolich Pierina, di 36 anni, giornaliera, abitante in S. M. Madd. Inf. 765: colta da malore in via della Pace, nei pressi del cimitero evangelico (soccorsa sul posto e trasportata all'ospedale Regina Elena).

**L'infortunio di un manovale.** Il manovale Isidoro Zotti, di 31 anni, abitante a Santa Croce di Trieste n. 105, lavorando, ieri, in uno stabile in costruzione nel viale Sonnino fu investito da una pietra che, cadendo dall'alto di un primo piano, gli finì sulla mano sinistra, producendogli una lesione all'indice sinistro con lesione ossea della falange e schiacciamento dell'unghia. Alla Guardia medica, ove fu accompagnato per le necessarie cure, venne giudicato guaribile in 20-25 giorni.

**Forbiciate.** Ieri, nel pomeriggio, mentre scuciva un vestito, la casalinga Angelina Alvino, di 46 anni, abitante in via Udine n. 11, si lasciò sfuggire dalle mani le forbici e, nel tentativo di riafferrarle a volo, si produsse alcune leggere lesioni alla parte interna dell'avambraccio sinistro. Ricorse alle cure della Guardia medica, ove fu giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

### Denti e pellicce

Se prestassimo ascolto ai vegetariani noi dovremmo astenerci del tutto dalle carni. Quando, negli albori della civiltà, la carne veniva mangiata cruda, l'uomo aveva in bocca un quarto molare e cioè uno in più di quello che attualmente si chiama del giudizio forse perchè a molti spunta tardi e male o non spunta per niente.

Con la cottura dei cibi e conseguente minor bisogno di masticazione, il quarto molare ha avuto una parte sempre meno importante, si è offeso, come fanno gli attori, e un bel giorno ci ha abbandonato: succede ora qualche cosa di simile per il terzo... Bel risultato davvero del progresso! Continuando di questo passo si finirà col non aver più bisogno di dentisti... Ci pensate?

Certi naturisti dal cuore tenero e dalle orecchie fine sentono poi addirittura i gemiti delle messi segate, degli alberi a cui staccano a forza i frutti, delle patate che vengono strappate dalle radici... che orrore! A dar loro retta noi dovremmo vivere di latte, uova e di frutti caduti spontaneamente. Ma forse esagerano, tanto è vero che ancora non si è formata una società per la protezione dei vegetali.

Del resto anche quella che protegge gli animali potrebbe funzionare forse in modo più perfetto e soddisfare maggiormente gli interessati, i quali gradiscono certo di evitare il bastone, ma farebbero magari a meno anche dei mattatoi scientifici e perfino di figurare addosso alle belle signore. Dante non lo dice, ma anche la sua lonza

*che di pel maculato era coperta*

è finita così; c'è da giurarlo.

Ma l'uomo è sempre generoso e come un tempo si aumentava il numero dei filetti dorati al berretto dei funzionari per compensarli del mancato aumento di stipendio, così, oggigiorno il coniglio, l'agnello ed il capretto sono promossi post mortem, al rango di castoro, visone...

In attesa dei tempi alcionici in cui sarà possibile cibarsi e vestir panni senza altrui sacrificio, continuiamo come prima, magari, se è possibile, meglio di prima. Sarà molto di guadagnato intanto se diminuiremo l'uso dei cibi drogati e delle infernali «code di gallo». Abbondiamo invece, non lo si raccomanderà mai abbastanza, nell'uso dello zucchero che igienisti e medici di ogni paese raccomandano come prezioso materiale energetico e di risparmio e come alimento perfetto perchè viene assimilato per intero senza aggravio di sorta per gli organi digerenti.

## TEATRI E CONCERTI

### "Nascita di Salomè,,

#### di Cesare Meano stasera al Verdi

«Nascita di Salomè», commedia in tre atti di Cesare Meano, che si rappresenterà stasera per la prima volta sulle nostre scene, giunge a noi dopo i grandi successi di pubblico e di critica conseguiti in Germania, ove la commedia è stata replicata per moltissime sere, e nei maggiori teatri nostri. Pertanto il pubblico triestino è in attesa, fiduciosa e viva, di questa singolarissima commedia, rivelatrice di un ricco ingegno scenico.

— «L'uomo, la bestia e la virtù», di Pirandello, recitata iersera con bellissima impronta nel dialogo e con intelligenza nel rilievo delle situazioni la parte di tutti gl'interpreti, è stata fervidamente accolta dopo ogni atto e schiettamente applaudita.

### I quartetti di Beethoven

#### al Castello di San Giusto

L'esecuzione del completo ciclo dei quartetti beethoveniani, affidata al Quartetto Tartini, composto da eminenti artisti come Ettore Sigon violoncello, Marino Baldini primo violino, Giuseppe Viezzoli secondo violino e Sergio Luzzatto viola, si annunzia piena di attrattive e costituisce una tra le più importanti manifestazioni di musica da camera a Trieste.

I quartetti sono stati distribuiti in sei concerti, che si terranno nella sala Caprin, all'uopo attrezzata per la manifestazione, e che avranno inizio domenica prossima 7 corrente, alle ore 18, con l'esecuzione di tre quartetti di Beethoven, nell'ordine seguente:

1) Quartetto in re maggiore, op. 18 N. 3 - Allegro; andante; andante con moto; allegro; presto.
2) Quartetto in mi bemolle maggiore - op. 74 «dell'Arpa» - Poco adagio, allegro; adagio ma non troppo; presto; allegretto con variazioni.
3) Quartetto in la minore - op. 132 - Assai sostenuto, allegro; allegro ma non tanto; molto adagio (Canzone di ringraziamento offerta alla divinità da un guarito, in modo lidico); alla marcia, assai vivace, allegro appassionato, presto.

Da molti giorni il Quartetto triestino, è alle prove e si organizza per questa magnifica manifestazione alla quale tutto il pubblico musicale di Trieste è vivamente interessato tanto per la magnificenza dei 17 quartetti beethoveniani quanto per la scrupolosa coscienza e l'alto valore artistico dei componenti il nostro Quartetto.

### RADIO

**Programmi del 3 maggio 1939-XVII**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II:** 10: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: «L'erba voglio» scena di Ester Sgoifo Ongaro. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.25: Radio sociale: trasmissione per gli operai organizzata in collaborazione con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. — 13: Notizie del Giro ciclistico d'Italia. — 13.15: «Ladri in vetrina», scena di Francesco Rosso. — 13.40: Dischi di musica da camera. — 16: E. R. R.: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino. — 17.15: Concerto vocale con il concorso del soprano Elvira Baldieri e del baritono Giuseppe Valdengo. — 17.55: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 19.25: Conversazione dell'ing. Carlo Zammattio: «L'idraulica di Leonardo». — 19.35: Orchestrina moderna diretta dal m.o Seracini. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. 20.30: Dischi. — 21: Visita all'Accademia Navale, documentario registrato alla R. Accademia di Livorno. — 21.25: **Selezione di operette:** Orchestra diretta dal m.o Adolfo Del Vecchio col concorso di Miriam Ferretti, Nera Corradi, Minia Lyses, Enzo Aita, Tito Angeletti e Ubaldo Torricini. — 22.20: **Concerto del violinista Enrico Campajola.** — 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI:** 21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze: «Re Lear», opera in tre atti, testo di G. Papini (tratto dalla tragedia di Shakespeare), musica di Vito Frazzi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (Onda ultracorta):** 19: Musica varia. Asterischi e curiosità: 19.20: Nella vetrina del melodramma. — 20.30 Impressioni lunari (dischi). — 20.55: **Orchestra d'archi di ritmi e danze** diretta dal m.o Tito Petralia. — 21.20: **Musiche brillanti per banda** dirette dal m.o Ennio Arlandi. — 23: «Pinque e Panque e le miniere d'oro», avventura di Carlo Manzoni — Indi: Musica da ballo.

### Concerto sinfonico

#### pro Opere Assistenziali al Verdi

Il grande interesse suscitato negli ambienti musicali cittadini dall'annuncio del concerto che l'orchestra sinfonica del Dopolavoro Ferroviario terrà sabato, alle 21, al Teatro Verdi, pro opere assistenziali del Partito, fa prevedere un successo senza precedenti della bellissima manifestazione musicale. Il complesso del Ferroviario si presenterà con tutti i suoi 75 valorosi elementi, i quali, guidati dal maestro Franco Gulli, eseguiranno un programma sinfonico di alto interesse artistico. Il pubblico, che ha già avuto modo di apprezzare l'attività e il valore di questo complesso orchestrale, avrà pure la possibilità di ammirare l'arte personalissima del minuscolo violinista Franchetto Gulli, già applaudito in un recente concerto tenuto al Politeama Rossetti. Ecco l'interessantissimo programma di questo atteso concerto: 1) Beethoven: «V Sinfonia»; allegro con brio, andante con moto, scherzo, allegro; 2) Bach: «Ciaccona», per violino (esecutore Franchetto Gulli); 3) Zuccoli: «Elevazione» (prima esecuzione in Italia); Mascagni: «Amico Fritz» (intermezzo); Wagner: Preludio atto terzo dei «Maestri Cantori»; 4) Mancinelli: «Cleopatra». I prezzi per la serata, che si svolge sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, sono i seguenti: ingresso ai palchi, alla platea e alle gallerie lire 2; ingresso al loggione lire 1; poltrone numerate di platea, oltre l'ingresso, lire 2; palchi, oltre l'ingresso, lire 10. I biglietti si potranno acquistare alle casse del Teatro. Il soci del Ferroviario fruiranno dell'ingresso gratuito.

### Il concerto di Gastone de Zuccoli

Domani sera, alle 20.45, nell'Aula Magna del Liceo Dante Alighieri (viale Regina Margherita), avrà luogo l'annunciato concerto dedicato a Gastone de' Zuccoli. Il maestro, che siederà al pianoforte, nei brani d'assieme, avrà intorno a sè una eletta schiera di collaboratori: la pianista Laura Ferian, il violinista Simeone Baldassare, i quartettisti professori Benedetto Iviani, Mario Macchi e Nereo Gasperini.

#### Prime cinematografiche

### "L'ultima carta,,

La trama di Romualdi è bene ideata. Un notaio viene trovato ucciso e i sospetti dell'ispettore di polizia cadono da prima su di un giovanotto che si trovava nello studio pochi minuti avanti il delitto. Subito dopo viene uccisa, con la medesima arma, una vecchia contessa, che aveva depositato il suo testamento nelle mani del suddetto notaio, testamento di cui non esiste più traccia. Gli indizi gravano allora su di un nipote scapestrato, che la signora aveva diseredato, testando invece in favore di una figlia adottiva. Ma non del tutto estraneo alla complicata questione appare anche un avvocato, parente dell'assassinata e segretamente innamorato della ragazza. Incerto fra i due, l'ispettore decide di apprendere la verità giocando con essi una simbolica partita. Ciascuno si scusa e accusa l'altro; l'ispettore, che in realtà non ha alcuna carta in mano, finge di averne e rischia tutto per tutto: il colpevole cade nel tranello.

La regia di Ballerini è fiacca. Peccato, perchè la scena finale avrebbe potuto — e dovuto — riuscire vibrata e angosciosa. Incolore l'interpretazione, eccettuato Ruffini nella parte d'ispettore di polizia.

L. T.

**Il pianista Gante a Milano.** Ci giunge da Milano la notizia d'un grande successo conseguito dal pianista Luciano Gante al «Circolo filologico», alla presenza di un imponente uditorio. Il Gante ha eseguito un programma dedicato interamente a musiche di Federico Chopin, avendo a commentatore il musicologo Magni Dufflocq. Il *Corriere della Sera*, *Il Popolo d'Italia*, e gli altri giornali qualificano il Gante concertista di completa maturità artistica e perfetta preparazione tecnica.

**Concerto vocale-istrumentale al Dop. Chimici.** Domani, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro Chimici, via Conti 11, un concerto vocale-istrumentale.

### Recite di filodrammatici

**L'odierna recita al Ferroviario.** Questa sera alle 21 la filodrammatica rappresenterà nella sede Vittorio Veneto la commedia «Il signore è servito», di Carlo Veneziani. Gli ultimi posti disponibili si possono prenotare in segreteria fino le 19.

**Recita al «Ditci».** Domani, alle 21, la filodrammatica rappresenterà la commedia in tre atti di Cenzato «Ho perduto mio marito».

NEGOZIO CALZATURE

G. UXA & C.

VIA SAN NICOLO', 21

Continua la vendita a prezzi fortemente ribassati

NEGOZIO CALZATURE

G. UXA & C.

VIA SAN NICOLO', 21

Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

TELEFONARE AL N. 06

1. — RICHIESTA DELL'ORA PRECISA . L. 0.30
2. — RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE . . . » 0.30
ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.—. Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso. In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.
3. — INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE . . . . . . . . . » 0.30
4. — INDIRIZZO O RECAPITO degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera . . . . . . . . . » 0.30
5. — ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO. Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi. Orario dei servizi aerei . . . . . . » 0.30
Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a . . . . . . . . » 0.90
6. — SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.
L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.
Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno.
Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.
Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma»; oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.
(Per la domanda di adesione, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).
7. — INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO al telefono appartenente ad altra rete italiana . . . . . . . . . » 0.60
8. — CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE, di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale . . . L. 0.60
9. — NOTIZIE SPORTIVE. Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere . . » 0.60
10. — INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60
Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni.
11. — NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO . . . . . . . . » 0.60
I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato.
12. — NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE. Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia . . . . . . » 0.60
13. — NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE LISTINO DI CHIUSURA . . . . . . . . . » 0.60

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente.

# Alla Corte d'Assise

## I processi della sessione che s'inizia il 10 maggio

Entro il corrente mese si riapre la sessione della Corte d'Assise. Diamo il ruolo dei processi che saranno discussi:

*10-11 maggio.* Processo a carico di Arturo Dreos fu Ermanno, di 20 anni, abitante in via Aldo Manuzio, tintore; Luciano Lenardon di Giuseppe, di 19 anni, abitante al viale Tartini 12, incisore, e Celestino Codarin di Marco, di 19 anni, abitante in via del Lloyd 12, tubista, accusati di avere, l'8 giugno 1938, in concorso, colpito con pugni alla faccia Antonio Salaton fu Valentino, di 45 anni, cagionandogli la caduta di due denti e uno sfregio permanente.

Difesa avv. Kezich.

*12-13 maggio.* Processo a carico di Ernesta Danelon in Boico, di 46 anni, abitante in via della Madonnina 22, accusata di avere il 16 luglio 1938, con premeditazione, inferto due coltellate a Luigi Verani fu Antonio, di 31 anni, abitante in via Felice Venezian 2, producendogli delle ferite alla regione sopraclavicolare sinistra con lesione del polmone.

Difesa avv. Matosel-Loriani.

*15-16 maggio.* Ripresa del processo a carico di Luigi Piga fu Battista, di 47 anni, nato a Cagliari e residente a Zara, accusato di omicidio volontario per avere l'11 marzo 1936, a Zara, con colpi di mazza e rasoio, con premeditazione, cagionato la morte di Emilia Cappa vedova Menini, nonchè di tentato omicidio volontario per avere, con premeditazione, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, ferito a rasoiate, Margherita Menini, producendole uno sfregio permanente al viso. Il Piga era stato processato dalla Corte di Assise di Fiume, la quale lo aveva condannato a 18 anni e 8 mesi di reclusione con accessori. Ricorso in Cassazione, la sentenza veniva annullata per avere gli assessori di Fiume negata la prova della perizia psichiatrica. Il Piga veniva allora, nel novembre 1938, rinviato davanti alla nostra Corte d'Assise la quale, accolta la richiesta della difesa, accordava la prova della perizia psichiatrica e rinviava il processo a nuovo ruolo. Il Piga veniva quindi trasferito al Manicomio giudiziario di Reggio Emilia.

Difesa avv. Guido Zennaro.

*17 maggio.* Processo a carico di Ernesto Mulattieri di Luigi, di 29 anni, residente a Monfalcone, accusato di rapina per essersi l'8 dicembre 1938, a Monfalcone, impadronito, con violenza, di 150 lire in danno di Andrea Soddu, nonchè di furto aggravato per avere il 28 ottobre 1938, sempre a Monfalcone, rubato bottiglie e salumi dalla rivendita di generi alimentari, gestita da Ignazio Tranquillo. Il Mulattieri è accusato inoltre di lesioni personali aggravate in danno del Soddu.

Difesa avv. V. Bologna.

*25-26 maggio.* Processo a carico di Umberto Tognon di Francesco, di 49 anni, abitante in via De Amicis 8, accusato di lesioni gravissime per avere la notte del 28 agosto 1938, ferito a rasoiate la propria moglie Lucia Perisutti, producendole 18 lesioni al viso, al collo, alle braccia, con conseguente sfregio permanente al viso e parziale limitazione del funzionamento dell'organo della masticazione. Il Tognon è accusato pure di maltrattamenti, ingiurie e percosse.

Difesa avv. Matosel-Loriani.

*27-29 maggio.* Processo a carico di Giuseppe Trevisan fu Giovanni, di 55 anni, residente a Panzano, accusato di avere il 2 marzo 1938, ferito con un falcetto il magazziniere Ferruccio Bonifacio, producendogli una lesione alla guancia destra con recisione dell'arteria facciale.

Difesa avv. Neri.

*30-31 maggio.* Processo a carico di Luigi Zerial fu Antonio, di 30 anni, abitante in via S. Cilino, bracciante, accusato di avere la notte del 20 ottobre 1938, con premeditazione, ucciso Rosa Godnig di Francesco, di 25 anni, abitante in Pendice Scoglietto 26.

Difesa avv. Guido Zennaro.

*1 giugno.* Processo a carico di Ferruccio Assereto fu Giorgio, di 35 anni, capitano marittimo, accusato di omicidio volontario per avere il 25 agosto 1938, esploso tre colpi di rivoltella contro Bruno Moro fu Angelo, di 26 anni, il quale, in seguito alle gravi lesioni riportate, morì il 21 ottobre.

Difesa avvocati Moro e Poillucci.

## Scolaro atterrato dalla moto

Lo scolaro Giovanni Comarò, di 7 anni, abitante in Guardiella-Timignano n. 1392, attraversando, ieri mattina, la strada davanti la Caserma d'Artiglieria, fu investito da un motociclista, il quale si dirigeva verso il piazzale della chiesa. Gettato a terra, il piccolo Giovanni riportò una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto ledente la doppia cute, di modo che un sanitario della Guardia medica, dopo avergli prestato sul posto le prime cure, stimò opportuno inviarlo all'Ospedale Regina Elena. Si tratta, secondo i medici del pio luogo, di una lesione guaribile in tre settimane salvo complicazioni.

**Un braccio rotto.** Scendendo la via del Molino a vento, l'installatore Giuseppe Zacchigna, di 14 anni, abitante al n. 578 della Strada di Fiume, è scivolato e nella caduta si è rotto il braccio destro. Ha avuto le cure richieste dal caso all'ospedale Regina Elena.

## Notiziario di Monfalcone

**Chiusura dei corsi premilitari.** Alla presenza delle autorità politiche e militari sabato si è svolta alla Casa della «Gil» la cerimonia di chiusura dei corsi premilitari. Il comandante della «Gil» ispettore federale cav. Rocchetti ha passato in rivista le numerose formazioni dei premilitari e dopo avere elogiato gli istruttori dei corsi per l'opera svolta, ha rivolto ai giovani brevi parole di circostanza mettendo in rilievo l'importanza e le finalità dei corsi stessi. La cerimonia si è iniziata e chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

**Incendio.** Causato dal surriscaldamento di un ferro da stiro si è manifestato un principio d'incendio nello stabile n. 4 del corso Vittorio Emanuele III. I vigili al fuoco subito accorsi constatarono che nella cucina della famiglia Chiarelli ardevano su una tavola numerosi capi di biancheria e vestiario. Le fiamme vennero circoscritte e spente.

**Investito dall'auto.** Il settantenne Giuseppe Giovinazzo fu Michelangelo veniva investito da un'auto; all'ospedale gli furono riscontrate contusioni alla coscia destra ed al dorso del piede sinistro, guaribili in pochi giorni.

**Cade dalle scale.** La casalinga Clara Carli, di Francesco, di 14 anni, mentre era intenta a scopare le scale dell'abitazione, perdeva l'equilibrio e cadeva sopra un mucchio di bottiglie vuote ferendosi. All'ospedale le vennero riscontrate ferite di taglio penetranti in cavità al fianco destro e lesione pleurica.

**Giocando al calcio.** Il diciannovenne Giordano Marassi di Giovanni, da Trieste, mentre era intento a giocare ieri una partita di calcio, cozzava violentemente la testa contro un avversario. All'ospedale, ove venne prontamente trasportato, gli venivano riscontrati una contusione con ematoma alla regione sinistra della testa con segni di commozione cerebrale.

**Un pugno.** Il quarantacinquenne Renato Manfredini fu Augusto, abitante all'albergo operai, è stato colpito con un pugno alla faccia. All'ospedale gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa ed ematoma, guaribile in otto giorni.


## Toccare con mano...

La fiducia dei nostri collaboratori è spesso giustificata. I nostri corrispondenti e rappresentanti ci informano degli affari conclusi, ci dànno resoconti precisi del loro zelo, della loro puntualità, della loro fedeltà. Ottime cose, ma qualche volta non è inopportuno avere la prova di simili attestazioni, toccare con mano i fatti. Purtroppo ci sono le difficoltà delle distanze, lo sperpero di tempo che un sopraluogo improvviso richiede. Ma il «Telefono interurbano» può benissimo supplire ai nostri spostamenti fisici. Basta un momento d'attesa e attraverso il filo si può esercitare il più attendibile controllo. Che prezioso alleato dell'uomo d'affari il «Telefono interurbano», poco dispendioso, sicuro, servizievole! Se poi siete in grado di servirvene nelle ore serali o nei giorni festivi, la spesa vi sembrerà addirittura trascurabile.


## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 3 maggio XVII:**

**Turno generale:** Marinai: 567, 568, 570, 571, 575; giovani coperta I: 239, 241, 244, 247, 248; mozzi coperta: 374, 375, 376, 377, 378; ingrassatori: 83, 85, 86, 88, 92; fuochisti nafta: 106, 98, 108, 100, 110; fuochisti carbone: 691, 697, 701, 702, 703; carbonai: 247, 248, 249, 250, 251; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 487, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 128, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 129, 130, 131, 132, 133; giovani coperta II: 63, 64, 65, 66, 67; mozzi coperta: 107, 108, 109, 110, 111; fuochisti nafta: 285, 288, 290, 291, 292; fuochisti carbone: 183, 185, 188, 189, 190; carbonai: 179, 182, 183, 185, 186; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani rieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

**Turno Italia:** Marinai passeggeri: 162, 179, 182, 184, 187; marinai carico: 178, 179, 180, 181, 182; giovani coperta I: 62, 68, 69, 70, 71; giovani coperta II, 56, 60, 61, 62, 63; mozzi coperta: 89, 90, 91, 92, 93; ingrassatori passeggeri: 85, 87, 89, 90, 91; ingrassatori carico: 78, 80, 82, 83, 84; fuochisti carico: 57, 58, 59, 60, 61; giovani macchina: 101, 102, 103, 105, 106; camerieri II classe: 334, 355, 358, 359, 360; camerieri III classe: 130, 131, 136, 137, 138; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 502, 504, 507, 509, 510; giovani camera in II: 69, 71, 73, 74, 75; mozzi camera con navigazione: 111, 112, 114, 116, 117; mozzi camera senza navigazione: 98, 100, 101, 102, 103; allievi cuochi I: 126, 127, 128, 129, 130; giovani cucina: 122, 123, 124, 125, 126; mozzi cucina: 59, 60, 61, 62, 63.

**Turno Adriatica:** Marinai: 272, 273, 274, 276, 277; giovani cop. I: 91, 101, 102, 103, 104; giovani coperta II: 52, 53, 55, 56, 57; mozzi coperta: 93, 95, 96, 97, 98; fuochisti: 222, 223, 224, 227, 229; ingrassatori: 24, 25, 26, 27, 28; carbonai: 68, 69, 70, 71, 72; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

**Turno Ramb:** Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta II: 3, 4, 6, 7, 8; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno Italia passeggeri:** 1 ingrassatore, 1 giovane macchina.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico «Corridoni-Presel».** Domani dalle 20.30 trattenimento di danza per soci, familiari e dopolavoristi.

**Mutua Impiegati.** Domenica gita alla Madonna di Castelmonte e Cividale. Quota lire 12.

**«L. Casciana».** Domenica gita a Montesanto. Prezzo lire 9. Iscrizioni in segreteria.

**Pubblico Impiego.** Domenica gita in Selva di Tarnova. Biglietti in vendita a lire 11 presso la segreteria, via Coroneo 13.

**Cooperative Operaie.** Domenica gita sul Monte Maggiore, Fiume, Abbazia. Quota lire 12. Iscrizioni e informazioni in sede.

**Ferroviario.** Questa sera, alle 21, nella sede Vittorio Veneto recita con la commedia «Il signore è servito» di C. Veneziani. Sede di S. Vito cinema alle 19 e 21. Domani spettacoli cinematografici nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19 e domenica incontro di hockey Ferroviario-S. S. Lazio, sul campo di viale Regina Elena 49. Domani sera alle 21 prove ad orchestra completa del gruppo filarmonico.

**Chimici.** Domenica gita sul Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Quota lire 10 soci e lire 12 non soci. Oggi dalle 20 trattenimento di danza.

**Canottieri Adria.** Domenica gita in littorina a S. Daniele del Carso. Quota in sede, molo Sartorio dalle 19-20.

**Commercio-Industria.** Questa sera partecipanti concorso ginnico O. N. D. in sede per le 21. Domenica gita a Lippe-Montespino.

**Jutificio-Pastificio.** Stasera dalle 20 alle 23 ballo. Domenica gita turistica a Venezia. Quota lire 20. Biglietti bar sede, piazza Impero 7.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Gli iscritti alla gita sciatoria al Cevedale sono invitati a regolare la quota entro questa sera. I posti non confermati verranno ceduti ad altri richiedenti.

**«Gars».** Dal 6 al 9 corr. gita sciatoria al Cevedale. Iscritti invitati a regolare quota entro questa sera. Partenza automezzo sabato alle 14.15.

**Commissione Grotte.** Domani alle 20.30 seduta della Commissione Grotte.

## BORSA DI TRIESTE

| Maggio | 1 | 2 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 92.— | 92.— |
| Rendita 3½% | 72.— | 72.— |
| Redimibile 3½% | 66.75 | 66.75 |
| Redimibile 5% | 92.— | 92.— |
| Obbligaz. Tre Venezie | 89.15 | 89.15 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 99.75 | 99.75 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.60 | 100.60 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 89.90 | 89.90 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 95.75 | 95.75 |
| I. R. I. | 447.— | 447.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 454.— | 454.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 428.50 | 427.50 |
| Fond. Tre Ven. 4% | 416.50 | 416.50 |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 88.— | 88.— |
| Trieste 1916 conv. | 88.— | 88.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 325.— | 325.— |
| Assicurazioni Generali | 3225.— | 3270.— |
| Assicuratrice Italiana | 450.— | 460.— |
| Infortuni | 1432.50 | 1452.50 |
| Riun. Adriatica ser. A | 1545.— | 1580.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1455.— | 1480.— |
| Gerolimich | 111.— | 111.— |
| Istria-Trieste | 218.— | 218.— |
| Lussino | 225.— | 225.— |
| Martinolich | 86.50 | 86.50 |
| Meridionali | 846.— | 843.— |
| Premuda | 590.— | 590.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 200.— | 200.— |
| Tram | 157.— | 157.— |
| Ampelea | 245.— | 245.— |
| Arrigoni e C. | 210.— | 210.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 105.— | 105.— |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 123.— | 123.— |
| SELVEG | 560.— | 560.— |
| Lavanderia Triestina | 180.— | 180.— |
| Terni | 212.— | 210.— |

CAMBI: Londra 88.97; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 427; Amsterdam 1013.

Mercato sempre fermo per gli assicurativi che aumentano ulteriormente chiudendo in denaro. Il rimanente della quota rimane invece trascurato a corsi invariati. Scambi in Generali e fuori grida in Montecatini, Italgas, Cisalpina, Pirelli, Sade, Viscosa e Isotta.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Fides.* Se le vostre condizioni economiche sono tali da far presumere che il carico che vi deriverebbe dal pagamento di quelle spese potrebbe turbare fortemente le possibilità di un regime adeguato al vostro stato sociale, potrete far valere questa circostanza chiedendo all'Ente interessato di liberarvi dall'onere. Naturalmente dovrete poter dimostrare quanto avrete asserito. In caso contrario la spesa dovrà essere da voi sopportata, magari ratealmente.

*Una pensionata riconoscente.* I medici hanno ragione: aria, aria ed ancora aria, sempre, in ogni luogo, in ogni ora, in ogni stagione. Mai però correnti d'aria, che agiscono troppo violentemente, causa il repentino sbalzo di temperatura, su coloro che sono ammalati o non igienicamente allenati contro di esse.

*Assiduo lettore.* Rivolgetevi all'Ufficio parrocchiale dal quale dipendete e otterrete tutte le informazioni che vi interessano.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonina.

DECESSI (2 maggio 1939-XVII): Rismondo Raimondo, a. 22; Luci cav. Lazzaro, a. 64; Stefani Giacomo, a. 55; Pertot ved. Stocca Maria, a. 68; Mameli Giovanni, a. 53; Barcani Luigi, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rogelja Giovanni, panettiere con Horvat Valeria, casalinga; Cigoi Marcello, fattorino con Cavrini Carmela, casalinga; Defar Pietro, incisore con Leban Maria, pellicciaia; Maraspin Bruno, bracciante con Muliani Anna, casalinga; Orel Federico, saldatore elettrico con Tomsic Antonia, casalinga; Rossi Ercole, bracciante con Decarli Gisella, casalinga; Mervich Riccardo, meccanico con Bergamas Nella, casalinga; Zeilermayer dott. Edoardo, commercialista con Foscatti Narcisa, casalinga; Slavec Stanislao, operaio con Susa Stanislava, casalinga; Tonini Giuseppe, panettiere con Taucer Olga, casalinga.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE-POLA-LUSSINO-ZARA-ANCONA-ROMA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste, partenze: 8.20, 15 (fino Ancona); arrivi: 11.5 (da Ancona), 17.45 (da Roma).

**TRIESTE-VENEZIA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste: p. 9, 15.15; Venezia: a. 9.35, 15.50. — Venezia: p. 10.40, 16.45; Trieste: a. 11.15, 17.20.

**FIUME-POLA-VENEZIA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Fiume: p. 8.15, 14.25; Venezia: a. 9.45, 15.55. — Venezia: p. 10.30, 16.35; Fiume: a. 12.5, 18.5.

**TRIESTE-BRINDISI-SIRACUSA** e viceversa (servizio trisettimanale). Martedì, giovedì, sabato: Trieste p. 6, Siracusa a. 12.30. — Martedì, giovedì, sabato: Siracusa 13.45, pernottamento a Brindisi, Trieste giorni successivi a. 12.10.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**Partenze**

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.25 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5.10 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 13.5 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Strasburgo, via Piedicolle); 21 O.

**POSTUMIA:** 0.30 D; 5 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**FIUME:** 5 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.40 DD (a S. Pietro del C. coincidenza per Fiume); 13 A ET; 15.55 A ET; 17.40 A ET; 19.45 A ET; 22.55 D ET.

**Arrivi**

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud); 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.1 DD 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 A ET; 21.22 D; 22.11 D (e da Monaco via Piedicolle).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.10 A ET; 9.6 DD; 10.5 A ET; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 18.49 A ET; 20.13 DD; 21.10 D.

**FIUME:** 7.10 A ET; 8.45 D ET; 10.5 A ET; 11.56 A ET; 13.59 D ET; 16.35 A; 18.49 A ET; 21.10 D; 22.4 A ET.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**Partenze**

**DIVACCIA S. C.** via Erpelle C.: 7.10 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

**POLA:** 5.10 AT; 5.50 M; 7.10 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.9 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

**PIEDICOLLE:** 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 9 AT; 11.5 (fino a Gorizia-Monte Santo); 12.40 AT; 13.35 M; 15.50 AT; 18.25 AT; 20.10 AT (fino Gorizia).

**Arrivi**

**DIVACCIA S. C.** via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

**POLA:** 6.49 O; 7.27 AT (Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (festivo, da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

**PIEDICOLLE:** 6.12 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia); 8.56 AT; 12.38 AT; 14 AT (da Gorizia); 15.20 AT; 18.11 AT; 20.32 M; 21.7 AT.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**CUOCA** pratica anziana offresi per piccola famiglia. Piccardi 3 B, presso Gerin. 67431 A

**CUOCA** per trattoria offresi. Via Settefontane 7, terzo, porta 14. 67371 A

**DOMESTICA** 15-enne capace volonterosa offresi. G. Padovan 12. 67427 A

**DOMESTICA** giovane forte sana offresi. Ginnastica 43, porta 22. 18611 A

**DONNA** 40-enne fidata, cucina perfetta, referenze, offresi stabile oppure pomeriggio per distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 67431 A

**DONNA** capacissima offresi quale prestaservizi. Imbriani 7, scala seconda, piano quarto, porta 25. 67409 A

**DONNA** capace ore da combinarsi offresi. Via Pondares 7. 67388 A

**PRESTASERVIZI** offresi pomeriggio. Via Fabio Severo 4, portinaia. 67402 A

**PRESTASERVIZI** capacissima tutto fare, lunghi attestati, offresi distinta famiglia. Muratti 1. 18618 A

**PRESTASERVIZI** referenze offresi adiacenze piazza Carlo Alberto 8.30-19, con pranzo. Telefonare 32753. 36566 A

**PRESTASERVIZI** fidata, capacissima, offresi intera giornata, solo pomeriggio. Via Gatteri 30. 18610 A

**PRESTASERVIZI** onesta, pulita, offresi piccola famiglia. Parini 5, portineria. 67448 A

**RAGAZZA** offresi tutto fare. Via Fornace 11, quarto. 36583 A

**RAGAZZA** stabile, lunghi attestati, offresi. Via Carducci 58, portiere. 67449 A

**RAGAZZA** prestaservizi capace tutto fare offresi tutto giorno. Conti 34, Vivoda. 67411 A

**RAGAZZA** brava tutti lavori, con buoni attestati, offresi stabile. Via Ghega 8, portineria. 67408 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi dalle 8 alle 17. Media 26, secondo. 67372 A

**VEDOVA** media età capace tutti lavori conoscenza tedesco cucire stirare. Via Pondares 7. 67389 A

**17-ENNE** capace cameriera tutto fare e prestaservizi raccomandata offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 18628 A

**25-ENNE** ragazza veneta offresi cameriera anche per albergo buoni attestati, sana, robusta. Rettori 1, terzo, presso Piechel. 67398 A

**40-ENNE** prestaservizi brava onesta tutto giorno. Molino vento 6, primo, Busan. 67416 A

### Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. DONNA** fiducia per persona sola 180 mensili, domestiche diverse Trieste, Zara, Torino, Milano, Roma, Colonie; cameriera personale paga 200, cercansi. Torrebianca 24. 18510 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 36631 B

**CUOCA,** ragazza capacissima cucinare, cercasi, buona famiglia. Battisti 13, primo. 18628 B

**CUOCA** capace, ragazza brava 150 mensili, piccola famiglia, cercasi subito. XX Settembre 12, telefono 74-19. 36678 B

**DOMESTICA** straniera tutto fare stabile referenze, buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67399 B

**DOMESTICA** capace cercasi prontamente. Attestati. Presentarsi mattinata. S. Nicolò 27, secondo. 36653 B

**DONNA** giovane per bucato cercasi un giorno settimana. Presentarsi dopo le 10. Torrebianca 39, Brenna. 36656 B

**PRESTASERVIZI** tutto fare cercasi per mattina. Crispi 33, porta 5. 67439 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Ginnastica 34 A, erbaggi. 36634 B

**PRESTASERVIZI** giovane, capace, onesta, mattina, cercano coniugi. Piazza Impero 9, quarto, destra. 67404 B

**RAGAZZA** tutto fare, forte, brava, volonterosa, onesta, cercasi. Via M. Luzzatto 20, ultimo, destra. 67438 B

**RAGAZZA** aiuto per trattoria cercasi. Via Rossetti 35. 67417 B

**RAGAZZA** brava paziente bambina cercasi. Via G. Padovan 10. 67376 B

**RAGAZZA** prestaservizi capace cercasi ore 10-14. Via Parini 8, porta 8.

**RAGAZZA** stabile 20-25 anni cercasi per alcuni lavori. Indirizzo Piccolo. 67443 B

**TEDESCA** capace casa bambini cercasi buon stipendio. Stermin, Mazzini 40. Oreficeria. 67391 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**CORRISPONDENTE** concetto italiano tedesco, esperto ragioniere, occuperebbesi anche ore. Cassetta 18507 C, Unione Pubblicità. 18507 C

**DAMA** compagnia lunghissimi attestati offresi persona sola o istitutrice bambini. Telef. 53-98. 36667 C

**DATTILOGRAFA** volonterosa assolto Magistrali inferiori offresi. E. Toti 14, Benedetti. 67386 C

**FORTINAI** onesti volonterosi capaci offronsi miti pretese. Zivec, via Bosco 1, barbiere. 67395 C

**SIGNORINA** giovane, distinta, bella presenza, offresi dama compagnia, disposta viaggiare, trasferirsi altrove. Offerte Cassetta 18389 C, Unione Pubblicità. 18389 C

**SIGNORINA** conoscenza lingue, cauzione, praticante o lavori leggeri, offresi. Telef. 53-98. 36666 C

**STENODATTILOGRAFA** conoscenza francese offresi ufficio. Cassetta 18595 C, Unione Pubblicità. 18595 C

**16-ENNE** praticante stenodattilografa perfetta conoscenza tedesco italiano buone cognizioni inglese, offresi scopo perfezionamento. Cassetta 18585 C, Unione Pubblicità. 18585 C

**25-ENNE** ex cameriere d'albergo, bella presenza, buona cognizione inglese tedesco, buoni attestati, offresi miti pretese quale domestico a distinta famiglia anche fuori Trieste. Cassetta 18593 C, Unione Pubblicità. 18593 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. A. CAPELLI** barba 3, capelli 2, permanenti 15, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 8808 CC

**A. PITTORE** stanze e verniciatore capacissimo, eseguisce qualunque lavoro, prezzi minimi. S. Lazzaro 1, portineria. 36646 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

**PITTORE** eseguisce stanze comuni e di lusso carta da parati prezzi miti. Telefonare 4885. 18612 CC

**PITTORE** eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 36662 CC

**PITTORE** appartamenti stanze gesso lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 67096 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito mantelli tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti mantelli vecchi riducendoli nuovi. Piazza Venezia 6, terzo. 18609 CC

**SARTA** perfetta confeziona mantelli, tailleurs, fantasia. Prezzi modici. Bosco 24, porta 15. 36675 CC

**SARTA** pratica qualunque lavoro fine elegante offresi giornata. Rivo 20, latteria. 67374 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**COMMESSA,** aiuto commessa calzature, lunga pratica, cercansi. Offerte Cassetta 18490 D, Unione Pubblicità.

**GARZONA** modista cercasi. Via Mazzini 43, negozio. 67387 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo e garzona pratica cercansi. Carducci 47. 36630 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Gatteri 10, primo. 18620 D

**PANTALONAIA** lavoro a domicilio cercasi. Via Udine 11. 67425 D

**PARRUCCHIERA** capacissima bene retribuita cercasi. Indirizzo Piccolo. 36633 D

**PARRUCCHIERA** pratica mezza lavorante cercasi. Salone Silvia, Piccardi n. 35. 36672 D

**PARRUCCHIERA** capace cercasi. Viale R. Sanzio 22 (S. Giovanni). 18602 D

**PRINCIPIANTE** sarta uomo o mezza cercasi. Spiridione 12, primo. 18631 D

**RAGAZZA** pratica calzoni cercasi. Via Pondares 4, secondo. 36670 D

**RAGAZZI** porta pane cercansi. Via Palestrina 4. 36659 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. Via Santi Martiri 6. 67407 D

**RAGAZZO** apprendista pasticciere cercasi. Francescato, via Cassa Risparmio 11. 18632 D

**RAGAZZO** pratico bicicletta cerca negozio commestibili. Ginnastica 23, Gallina. 18591 D

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. BELLA,** indipendente, volendo vitto, uno-due, affitta distinta. S. Francesco 12, secondo, porta 11. 18633 F

**A. CAMERA** letto, bagno, telefono, a distinto. Massimo d'Azeglio 11, porta 4. 67434 F

**A. CAMERETTA** pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 67435 F

**A. CENTRALE** matrimoniale senza comodo cucina anche breve soggiorno. Via Torrebianca 9, terzo. 36676 F

**A. CENTRALISSIMA** mobiliata bellissima casa signorile. Ginnastica 31, primo, destra. 36677 F

**A. INGRESSO** scale, matrimoniale, salotto, bagno, telefono, eventualmente vitto. Battisti 7, portineria. 18600 F

**A. INGRESSO** scale lussuosa affittasi distinto anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 67442 F

**A. MOBILIATA** ottimo vitto affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 67373 F

**A. MOBILIATA** pulitissima soleggiata ingresso libero affittasi. Fonderia 4, terzo. 67383 F

**BELLA** centrale, soleggiata, mezzanino, affittasi distinto stabile. Latteria Ghega 3. 36635 F

**CAMERA** vuota volendo comodo cucina affittasi a persona distinta. Via Valdirivo 8, quarto. 36648 F

**CAMERA** mobiliata affittasi per due amici. Boccaccio 18, rivolgersi portineria. 67418 F

**CAMERA** vitto presso persona sola. Gatteri 23, secondo, porta 22. 67379 F

**CAMERA** mobiliata vista presso persona sola affittasi. Giulia 15, porta 18. 67375 F

**CAMERA** vuota con comodo cucina per persone distinte, camerino lire 45. Via Rapicio 5, primo, Zerni. 18601 F

**CAMERE** (due) camerino centro vuote affittansi persone dabbene. Indirizzo Piccolo. 36668 F

**CAMERE** una-due vuote ingresso scale, vista, affittansi. Piazza Unità 6, quarto. Antovino. 36665 F

**CAMERE** una due mobiliate, bagno, pensione, affittansi prontamente solo distinti. Torrebianca 39, porta 6. 36654 F

**CAMERINO** affittasi a onesto operaio. XX Settembre 39, secondo, 13. 36679 F

**INDIPENDENTE** affittasi, elegante, a distinto stabile. Rossetti 15, terzo, sinistra. 67426 F

**MOBILIATA** indipendente, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, secondo, porta mezzo. 36649 F

**MOBILIATA** con o senza comodo cucina signora signorina seria. Via Milano 25. Cerrella. 36645 F

**MOBILIATA** soleggiata ingresso scale bagno telefono affittasi. Rittmeyer 2, terzo. 36636 F

**MOBILIATA** soleggiata pulitissima affittasi distinto. Bellinzona 5, porta 11. 36632 F

**MOBILIATA** ingresso scale comunicante altra arredata ufficio, telefono, ecc., vicino Stazione, Posta centrali, affittansi unite. Geppa 9, secondo. 18635 F

**MOBILIATA** pulitissima soleggiata affittasi a civile. Piazza Impero 16, quarto. 36661 F

**MOBILIATA** soleggiata, telefono, bagno, affittasi prontamente. XXX Ottobre 8, secondo. 18596 F

**STANZA** bella mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 67414 F

**STANZA** vuota affittasi persona distinta unico subinquilino presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 67394 F

**STANZA** vuota o mobiliata affittasi prontamente. Viale XX Settembre 33, terzo, destra. 36642 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via San Francesco 4, porta 10. 67383 F

**STANZE** due vuote per ufficio affittansi. Lavatoio 3, primo. 36639 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G

**A. BALLARE** presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 67309 G

**A. DANZARE** Scuola Girardelli, via Tarabochia 3. Informazioni 16 alle 20. 67429 G

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

**A. APPARTAMENTO** affittasi uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale. Piazza Neri 1 (palazzo Banco Roma). Telefono 79-41/4. 36155 I

**A. APPARTAMENTO** lussuoso, quattro stanze accessori riscaldamento centrale, pronto, luglio affittasi Foro Ulpiano 6, stabile nuovo. Informazioni Malis, Carducci 10. 18627 I

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze 1.o luglio affittansi. Via Malcanton 12. 67398 I

**APPARTAMENTI** 4 stanze accessori 1.o luglio affittansi prezzo mite. Benedetto Marcello 2. 67396 I

**APPARTAMENTI** signorili 5-6 stanze accessori ascensore termosifone giardino affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 1-a. 67430 I

**APPARTAMENTO** affittasi 1.o giugno cedesi bagno completo. Ore 11-16. Diaz n. 16. 67423 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze terrazzo accessori riscaldamento autonomo 1.o luglio. Via Roma 18. 67419 I

**APPARTAMENTO** locali uso ufficio 5 bellissime stanze casa signorile subito disponibili. Via Genova 3, primo. Portineria. 67405 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze accessori affittasi anche 1.o giugno. Via Aleardi 7 (presso piazza Oberdan). 67397 I

**APPARTAMENTO** bellissimo soleggiato 2 stanze stanzetta bagno poggiuoli tutto nuovo, Scorcola Coroneo. Informazioni: Franzoni, Beccaria 8, ore 10-12. 67384 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze affittasi, Via Ghega n. 3, secondo, visibile ore 10-12, 15-16. 67381 I

**APPARTAMENTO** mobiliato soleggiato 3-4 stanze, bagno installato, affittasi. Angelo Emo 2, Raspo-Zuliani. 67444 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, ricco assortimento, subito, luglio. Timeus 4, primo. 18606 I

**LOCALE** d'angolo, diversi fori, pigione mite, adatto diversi usi, via Guardia 15, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 67413 I

**LOCALI** uso ufficio ambulanza affittansi 3 fino 10 stanze doppio ingresso accessori riscaldamento autonomo, ammezzato. Via Roma 18. 67420 I

**NEGOZIO** posizione ottima, quartiere cinque camere accessori, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36674 I

**QUARTIERE** soleggiato camera camerino cucina affittasi. Castaldi 8. 36681 I

**QUARTIERE** 2 camere camerino cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18622 I

**QUARTIERE** 2 camere cucina affittasi prontamente. Foscolo 22. Rivolgersi portinaia. 36590 I

**QUARTIERE** bello 5 camere camerino bagno cucina riscaldamento autonomo affittasi. Crispi 42, primo piano. 67380 I

**QUARTIERINO** mobiliato soleggiato 3 stanze cucina presso piazza Oberdan, quarto, ascensore. Telefonare 35072. 67415 I

**VILLA** tre-cinque stanze stanzetta bagno giardino, vicino tram, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 67447 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** lussuoso quattro cinque stanze accessori comodità modernissime corrispondenti ultime costruzioni, cerca distinta famiglia per il 1.o luglio in zona centrale oppure paraggi Stazione purchè tram. Scrivere Cassetta 4242 L, Unione Pubblicità.

**INSEGNANTE,** coniugi soli, cerca quartierino camera, cameretta, cucina, ripostiglio, conforto, 1.o luglio; paraggi XX Settembre, Istituto, massimo 170. Cassetta 18603 L, Unione Pubblicità. 18603 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**BIGLIARDO,** birilli, carambola, vendonsi occasionissima. Dugolin, Crispi 17, secondo. 67433 M

**BOLLITORE** tre fiamme lire 25, pianino nuovo vendonsi. Mazzini 9, quarto. 36664 M

**CARROZZELLA,** bollitore, radio, modiglioni, quadri e altro vendonsi. Ghega 9, porta 7. 36582 M

**CARROZZELLA** Naeter vendesi. Rozzol Settefontane 292, Ghirlandaio prolungata. 36657 M

**CARROZZELLA** doppio fondo vendesi. Cattinari, S. Francesco 40. 67412 M

**CARROZZELLA** doppio fondo, moderna, aereodinamica, bella, ottimo stato, vendesi occasione meno metà prezzo. Lucherini, P. Besenghi 5 (scalinata). 36641 M

**CARROZZELLA** Phoenix fonda molleggiata ottimo stato con materassi. 9-12, Pagani, via Tor San Piero 4. 67385 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata, altra fonda, vendonsi. Canova 24, pianoterra. 18626 M

**CARROZZINA** sport nuovissima 90, altra lussuosa occasione. Tarabochia 6, mobili. 18521 M

**COMPLETO** servizio porcellana tavola stufa gas Kisol morsa prosciutto cinque volumi «Fliegende Blätter» anteguerra vendonsi in giornata. XX Settembre 66, pianoterra destra, ore 13-15. 67436 M

**DIVISA** ufficiale tela lino nuova vendesi lire 150, statura media. Fabio Severo 46-a, quarto, porta 13. 36651 M

**FOSSILI**-pietrificazioni vendesi collezione. Ore 10-18. Indirizzo Piccolo. 36644 M

**GATTINI** angora, bellissimi, pura razza, vendonsi. Via Cologna 42, terzo, sinistra. 18638 M

**GRAMMOFONO** originale «Voce del Padrone» 65 dischi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 36663 M

**MACCHINA** scrivere «Olivetti» uso ufficio, ottimo stato, vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 36671 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda usata vendesi. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 18607 M

**MACCHINA** scrivere ottima vendesi. Via Crispi 35. Griselli. 67437 M

**MACCHINA** Singer buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 7. 18634 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altra famiglia garantita 120, vendonsi. Bosco 12. 18625 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 18608 M

**OGGETTI** diversi di casa vendonsi. Via Cicerone 10, portinaia. 36650 M

**OROLOGI** oro braccio uomo donna vendonsi occasione. Portinaio d'Annunzio 4. 67421 M

**PORTE** finestre usate buono stato vendonsi. Rivolgersi via Ferriera 49-a, Caroli. 67095 M

**RADIOFONOGRAFO** 5 valvole, altro 200, occasione. Piazza Garibaldi 9, negozio. 36660 M

**RADIORIPARAZIONI,** provavalvole, ecc. Telefonate 93-20. Laboratorio attrezzato. Mazzini 44, interno. Visitateci. 18617 M

**REGISTRI** commerciali nuovi, attrezzi vetrine manifatture, scatole, vendonsi occasione. Via Giulia 33, negozio. 18636 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**GHIACCIAIA** capacità massima un mc. se occasione acquisterebbesi. Ferluga, Caffè XXX Ottobre, ore 12. 36640 N

**LIBRI** usati oggetti vari acquistansi. Offerte: Crasna, Bar Beccherie 12. 8807 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. CAMERA** cucina stile Novecento, camera pranzo stile barocco occasione vendonsi, XX Settembre 57, primo, destra. 18605 NN

**A. A** prezzi fortemente ribassati svendiamo cucine camere pranzo matrimoniali salotti propria fabbricazione massima garanzia. Ginnastica 21. 36680 NN

**A. «ALABARDA».** Rossetti 4. Accertatevi: Assortimento mobili moderni bellissimi, convenientissimi. 36555 NN

**A. BELLISSIME** matrimoniali cucine lavorazione garantita prezzi bassissimi. Madonnina 31. 18554 NN

**ATTACCAPANNI** 120, cucina 480, matrimoniali 1150, salotti 580, materassi lana 130, stanze lussuose prezzi bassissimi. Esclusivamente Tarabochia 6. 18522 NN

**BAGNO** tutto completo, cucina, salotto, diversi altri mobili, occasione vendonsi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 67400 NN

**CAMERA** matrimoniale, pranzo, cucina, radio vendonsi. Ore 11-16. Diaz 16. 67424 NN

**CAMERA** matrimoniale vendesi vera occasione. Via Ginnastica 35, rivolgersi portinaia. 67440 NN

**CAMERA** pranzo olandese, salotto moderno seminuovo, macchina cucire vendonsi occasione. Kandler 3, pianoterra, sinistra. 18619 NN

**CARROZZINE** bambini ultimi modelli prezzi e qualità. Sanzin, Coroneo 3. 1000 NN

**CUCINA** supermodello garanzia cinque anni valore 3000 vendesi 2000. Tiziano 14. 18630 NN

**CUCINA** perfettissima forte seminuova 350 vendesi occasione. Bosco 12, magazzino. 18625 NN

**CUCINA** perfetta 300, moschiera grande 40. Ginnastica 37, primo, destra. 36652 NN

**CUCINA** modello curvo esclusivo perfetto vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 67422 NN

**CUCINA** moderna vendesi occasione. Via Bosco 12, primo, porta 4. 36638 NN

**LETTINI** metallici bambini assortimento grandissimo, prezzi e qualità. Fabbrica Sanzin, Coroneo 3. 1000 NN

**LETTO** materasso comodino armadio vendonsi pomeriggio. Volta 2, porta 15. 36673 NN

**MATRIMONIALE** occasionissima vendesi. Via Alfieri 12, secondo. 18613 NN

**MATRIMONIALE** moderna occasione sposi vendesi. Piazza Vico 9, falegname. 18598 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa massiccia vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 67428 NN

**MATRIMONIALI** bellissime garantite vendonsi prezzi di fabbrica. XX Settembre 53. 67410 NN

**MOBILI** usati, carrozzelle, macchine, prezzi convenientissimi. Bosco 34. 18621 NN

**OCCASIONE** vendesi lampadario, matrimoniale, materassi lana, coltrinaggi, copertori damasco, tende ricamate, attaccapanni. Rossetti 85, Villa.

**PIANINO** germanico rinomata marca vendesi, rara occasione. Via Carducci 32, secondo. 18629 NN

**PIANINO** nero germanico corde incrociate vendesi occasione. Rolano Verniellis 525. 67377 NN

**PIANO** mezza coda, primaria marca, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67401 NN

**STUDIO** lussuoso vendesi. Rivolgersi pomeriggio piazza Ponterosso 6, porta 15. 36643 NN

**SUSTE** metalliche pronte, su misura, ottime qualità. Fabbrica Sanzin, Coroneo 3. 1000 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—*

**A. A. A. A. ORO,** argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25

**A. A. A. BRILLANTI,** oro, argenteria comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14

**ACQUISTASI** argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 67357

**ACQUISTASI** scambiasi argento, oro, orologi, brillanti. Disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 67403

**AIUTIAMO** brevettare vendere invenzioni (opuscolo gratis): «Simar», Washington 29. Milano. 5358

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—*

**CASA** prodotti bellezza cerca rappresentanti. Precisare case rappresentate, genere di clientela, referenze, ecc. Scrivere Cassetta 28 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5353

**PIAZZISTA** per articoli d'ufficio cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 18589 P, Unione Pubblicità. 18589

**PIAZZISTA** per macchine per scrivere cercasi. Scrivere indicando referenze. Cassetta 18590 P, Unione Pubblicità. 18590

### Automobili, biciclette, accessori, Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—*

**AUTARCHIA** «Carburatore» risparmi benzina 30 percento garantito. Costo 200 lire. Spedizione ovunque. Specificare macchina. Guarnaccio Domenico, Parco Margherita 17, Napoli. 5359

**BALILLA** tre marce vendesi occasionissima. Via Boccaccio 4, panetteria, telefono 8970. 18615

**BICICLETTA** uomo occasione vendesi. S. Francesco 34, barbiere. 18616

**MOTO** Simplex 175 vendesi. Androna della Torre 1. 36669

**500** Berlina trasformabile ultimo tipo come nuova vendesi. Portiere, XX Settembre 1. 18599

### Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—*

**A persona** disponga 10.000 offro buon impiego garanzia assoluta. Cassetta 18587 R, Unione Pubblicità. 18587

**ACQUISTO** negozio manifatture oppure confezioni buona posizione, anche fuori Trieste. Pagamento contanti. Offerte: Speranza, Fabio Severo 66, primo piano. 67406

**CAFFE'** latteria e gelateria vendesi causa partenza. Pasquale Revoltella 28, portinaio. 67441

**CAFFE'** gelateria centro occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 67378

**CONDUTTRICE** sappia slavo per spaccio vini cercasi. Cassa Risparmio 13, latteria. 18604

**INDUSTRIA** utile netto 40 giornaliere vendesi 7000. Cassetta 18614 R, Unione Pubblicità. 18614

**MAGAZZINO** carbone posizione buona vendesi. Servola 529. 18637

**RILEVASI,** occasione, ambulatorio medico arredato. Offerte Cassetta 18594 R, Unione Pubblicità. 18594

**RILEVEREBBESI** negozio profumerie-confezioni centro. Offerte dettagliate. Cassetta 18592 R, Unione Pubblicità. 18592

**SPACCIO** vini vendesi. Informazioni Via Rivo (cantinone). 36647

**5000** cercansi breve scadenza. Buon interesse. Assoluta garanzia. Cassetta 18588 R, Unione Pubblicità. 18588

**90,000** villa signorile centrica 12 ambienti cercasi. Indirizzo Piccolo. 18624

### Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—*

**ABBAZIA** vendesi, affittasi villa centralissima, quattro vani, soffitte, gabinetti, bagno, lisciaia, giardinetto. Dottor Rosa, Villa Marica, Abbazia. 67390

**FONDO** Scorcola circa 600 mq., possibilità garage, vendesi occasione 70.000. Offerte Cassetta 18699 S, Unione Pubblicità. 18699

**STABILE** centrale, ogni conforto, vendesi 95.000 saldoprezzo, rende 8 per cento netto. Offerte Cassetta 18493 S, Unione Pubblicità. 18493

**STABILE** esente tasse, rendita netta 7.50 percento, vendesi 370.000. Offerte Cassetta 18700 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** Barcola sei stanze, riscaldamento, vicino tram, vendesi 95.000. Bisiach, Caffè Venezia. 67446

**VILLA** Barcola Riviera oppure fondo cercasi. Via Galatti 24, quarto, Dellegrazie. 67392

**VILLA** signorile città 20 ambienti, sale, parco, vendesi urgentemente. 220 mila. Indirizzo Piccolo. 18623

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* T

**PRIMIERO** Dolomiti. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi: Pro Loco. 5325 T

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**VEDOVO** pensionato statale conoscerebbe pensionata o piccola possidente, massime quarantacinquenne, distinta, scopo matrimonio. Cassetta 18520 U, Unione Pubblicità. 18520 U


**Vogliamo la celebrità**

E' il briosissimo, caricaturale film di **RENE' CLAIR** premiato a Venezia con medaglia d'oro e prodotto da «Korda-London Film» (escl. «Mander-Film»)

**Maurice CHEVALIER**
**Jack BUCHANAN**

sono gli spassosissimi interpreti principali

**Imminente all'EXCELSIOR**



**OGGI AL NAZIONALE**

La **SANGRAF** presenta un'eccezionale produzione di LEONIDE MOGUY

**CONFLITTO**

**La più vibrante, umana e avvincente interpretazione di**

**Corinne Luchaire**

**con**

**Anna Ducaux**
**Roger Duchesne**



**Domani al ROSSETTI**

Gli **«Artisti Associati»** presenteranno:

**DESERTO ROSSO**

Regìa **Maurice Gleize**

Un film grandioso, epico e avvincente, con **MARIE BELL, ABEL JACQUIN** e **CHARLES VANEL**


Il romanzo dell'ala legionaria

## Aquile nella tempesta

20

Pietro Mormino

Chiese particolari; ma i carcerieri risposero sempre generalmente, e con tanto disprezzo, che Lauri non insistette. Ma in cuore comprese; le circostanze avverse dovevano aver causato un insuccesso. Non una sconfitta, ne era sicuro.

Il marchese Oxorio aveva cominciato a narrargli le vicende di Madrid nei primi giorni della furia rossa, e Lauri ascoltava con interesse.

— Io sono sempre stato un monarchico, tutti lo sanno — diceva il nobile. — I miei avi hanno sempre servito fedelmente i nostri Re. E quando il Sovrano cedette il potere alla Repubblica, io compresi che per la Spagna venivano giorni tristi, e pensai di seguire all'estero il mio Re. Furono i miei figli ad opporsi. Sì, signore... Qualche volta sono i vecchi genitori a non voler lasciare la terra degli avi, ma nel mio caso furono proprio i miei giovani rampolli, Alfonso e Isabella, uno di diciotto, l'altra di sedici anni.

Amavano Madrid, avevano i loro amici... Quando assassinarono Calvo Sotelo, io non volli indugiare più ed ordinai la partenza. Ahimè, era troppo tardi! Ci rifiutarono i passaporti. Io radunai tutti i miei averi, il denaro contante che avevo nel palazzo, gli oggetti preziosi, e li mandai, con un fido servo, alla mia casa di campagna. Quella notte scoppiò l'insurrezione. Le fucilate per la strada, le urla della plebe infuriata, il tuonar dei cannoni... Mio figlio scappò, corse a raggiungere i compagni della «Falange», e non so più cosa ne sia stato di lui... Forse è stato ucciso per le strade!

Non piangeva, il marchese, dicendo questo. Ormai non provava più commozione, poteva parlare serenamente delle cose più terribili.

— Mia figlia ed io passammo una notte di terrore, con i pochi servi rimasti, poichè molti erano fuggiti alle prime fucilate. All'alba, una folla di scamiciati si radunò davanti al palazzo, tumultuando. Dicevano che dalle nostre finestre era stato sparato su di loro... e non era vero. Abbatterono il portone, dilagarono per la casa frantumando gli specchi, strappando le tappezzerie, percuotendo i mobili... Li affrontai in cima alle scale, mentre la mia ragazza e i pochi servi, dietro di me, piangevano. Quei forsennati si fermarono, ed uno che sembrava comandare la masnada, si fece avanti dichiarandomi in arresto e ordinandomi di seguirlo. Gli domandai quale autorità rappresentasse, e mi rispose: — Quella del popolo. Non esiste più alcun'altra! — Compresi che tutto era finito. Fummo trascinati via, insultati, percossi. Fui separato da mia figlia e... non ne seppi più nulla!

Fu la sola volta che la sua voce tremò.

— Invano protestai, dinanzi ai cosiddetti «tribunali» dove fui condotto. Quella gentaglia mi sghignazzava sulla faccia, mi accusava di crimini assurdi contro il «vero» ed «onesto» popolo della Spagna, mi tacciava di oppressore. Seppi così che il mio servo tanto fidato, che avevo spedito con i gioielli e l'oro, aveva consegnato tutto ai Comitati del Popolo, denunziandomi per di più come ferissimo nemico. Non seppi se lo fece per salvarsi la vita... ma in tal caso non vi riuscì: pochi giorni dopo lo vidi in un cortile della prigione, contro il muro... ed udii la scarica che lo abbatteva.

Qualcuno singhiozzava in fondo allo stanzone. Il marchese continuò:

— Poi mi condussero qua, ed aspetto, senza più speranza. Vinceranno i nostri? Per noi sarà sempre troppo tardi; se non ci avranno uccisi prima, ci uccideranno anche all'ultimo momento, per odio e per scorno. Eppure io sono ancora uno dei più fortunati, signore. I miei figli sono stati separati da me, non li ho più visti, e posso illudermi che siano vivi, che siano scampati. Ma che dire di questi altri... e sono quasi tutti, qua dentro, che i loro parenti li hanno visti trucidare sotto i loro occhi? Sentite quella donna che singhiozza? Ora non è che una donna... Ma sino a qualche mese addietro era la duchessa di Mirablanca, una delle prime persone della capitale. Piange... Hanno abbattuto suo marito a revolverate, dinanzi a lei. Io sono contento di aver perduto mia moglie tre anni fa... Non ha visto questi orrori!

Il marchese tacque. Lauri non aveva parole per rispondere. Non sapeva più come consolare i suoi compagni di prigionia. Lo aveva tentato nei primi giorni, vi era riuscito un poco, con le buone notizie della guerra, con la speranza della prossima liberazione... Ma ora? Le settimane passavano e i miliziani si facevano sempre più sprezzanti, e parlavano di vittoriosi combattimenti contro i nazionali, che erano costretti a rallentare la pressione attorno a Madrid; parlavano dei soccorsi della Russia e della Francia, che stavano per dichiarare guerra all'Italia...

Si ricadeva nella disperazione.

Lauri era ridotto sudicio, con gli abiti maltrattati, la barba non rasata. Invano aveva chiesto di essere trattato come spettava ad un prigioniero di guerra, ed ufficiale superiore per di più; gli avevano risposto che, poichè era stato mandato lì, doveva dividere la sorte degli altri prigionieri, senza eccezione.

*(Continua)*

Propr. letteraria - Riprodus. vietata